

INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI E OSSERVAZIONI AL DUP HANNO SEGNATO IL MESE DI AGOSTO

Piazza Europa: la polemica non va in vacanza

Il Punto

Rosaria Ravasio

Apriamo prima per dare valore alla cultura del territorio

La vita riserva sempre sorprese e la sorpresa questa volta riguarda La Bisalta, che esce un numero in anticipo rispetto a quanto annunciato prima della pausa estiva. Perché? Perché, al di là di puri interessi di business, non volevamo proprio mancare un appuntamento importante per il territorio che copre questo settimanale: «Ciùsa Duvarta». Una fiera che ricorda la nostra identità storica ed unisce le nostre radici a quelle dei diversi Comuni limitrofi, ricordandoci che siamo tutti figli dello stesso Albero. Le tradizioni sono molto importanti proprio per questo. Oggi si parla d'integrazione, di flussi migratori, d'accettazione delle diversità, siamo un mondo in cammino. Eppure la soluzione è sotto i nostri occhi: dare importanza alle tradizioni e alla propria cultura, riconoscerla per cogliere le diversità dell'altro ed accettarla come parte di sé. Un albero ha tante foglie e spesso fiori e frutti, ma quanti di questi sono uguali tra loro? Così noi umani: siamo tutti individui unici che traggono la propria linfa da un'unica Fonte. Prendiamo esempio dalle foglie per ricordare chi siamo e rinnoviamo con gioia le nostre tradizioni.

Non si sono placate nemmeno ad agosto le polemiche e le discussioni inerenti alla riqualificazione di piazza Europa. L'amministrazione ha incontrato, alcune settimane fa, i rappresentanti di Legambiente, Italia nostra, ProNatura, Fridays for future, Di Piazza in Piazza, Lipu e i promotori della raccolta firme "gruppo dei cedri" per un confronto sul tema delle piante di piazza Europa. L'obiettivo era dedicare del tempo all'ascolto e al dialogo con chi nei giorni e nelle settimane scorse ha chiesto di poter parlare con l'amministrazione. Da parte della sindaca Patrizia Manassero, che era affiancata dall'assessore competente Luca Pellegrino e dai tecnici coinvolti nel progetto, lo sforzo è stato, insieme all'ascolto, di offrire informazioni puntuali in merito al progetto, al suo senso e alle prospettive, aggiornare riguardo ai passaggi tecnici dell'iter progettuale e alle tempistiche previste. In tale occasione, la sindaca è tornata a illustrare l'atteggiamento con cui l'amministrazione guarda alla piazza.

Servizio a pagina 5

SPECIALE CIÜSA DUVARTA



Servizi da pag. 8 a pag. 13

APPROFONDIMENTO: UNA TRANSIZIONE «GREEN» CONTROVERSA E COSTOSA - IL CASO SVIZZERA

Motori elettrici: nuove tasse in arrivo?

Pensando al nostro prossimo futuro (che è già presente), sicuramente quello della scelta dell'auto elettrica è un pensiero che ha coinvolto tutti, sia per i pro, che per i contro, ma anche perché si ha la percezione che la UE lo abbia scelto come unica alternativa ai mezzi di mobilità funzionanti con motori termici. Cerchiamo allora di fare chiarezza basandoci su realtà scientifiche e tecnologiche, oltre che sull'analisi di scelte di economia politica, perché l'alternativa esiste e, oltretutto parla italiano.

Ravasio a pagina 23



SALUTE E SANITÀ

ASL CN1 con
Fondazione CRC unite
per lo sport inclusivo

Servizio a pag. 3

PROVINCIA

ACDA: nuovo
progetto di filtraggio



SERVIZIO A PAG. 2

INDUSTRIA

Cuneesi pronti ad
investire nel 5.0



SERVIZIO A PAG. 22

FILIERE ARTIGIANE

Nasce «Cluster
legno Piemonte»



SERVIZIO A PAG. 22

SPORT

Al via la nuova
stagione del volley



SERVIZIO A PAG. 7

EMERGENZA CINGHIALI

La Psa non arretra:
misure più severe



SERVIZIO A PAG. 25

IL COMUNE DI CUNEO RICORDA L'IMMINENTE SCADENZA

Ultima settimana per iscriversi al servizio di ristorazione scolastica

Da lunedì 26 agosto al 2 settembre 2024 sarà nuovamente possibile rinnovare l'iscrizione al servizio di ristorazione scolastica comunale. La domanda deve essere presentata tramite procedura online, collegandosi al link: <https://cuneo.ecivis.it/>. Il servizio di ristorazione scolastica è attivo nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie degli

istituti comprensivi del comune di Cuneo. Anche gli utenti già iscritti negli scorsi anni scolastici devono obbligatoriamente rinnovare l'iscrizione al servizio. Per accedere alla procedura informatizzata è necessario utilizzare SPID/CIE del genitore intestatario. Il modulo di iscrizione contiene un'apposita sezione per l'inserimento del valore ISEE necessario per richiedere le agevolazioni. L'attestazione ISEE utile ai fini della richiesta di tariffa agevolata deve essere quella rilasciata nell'anno 2024, con riferimento al valore ISEE minorenni (presente sulla seconda pagina dell'attestazione). Indicazioni dettagliate per la compilazione della domanda sono consultabili sul sito del Comune al link: Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Servizio di ristorazione scolastica comunale (<https://www.comune.cuneo.it/socio-educativo/scuola/ristorazione-scolastica/servizio-di-ristorazione-scolastica-comunale.html>). Chi fosse in difficoltà nella compilazione della domanda o fosse sprovvisto di SPID o CIE può rivolgersi agli appositi sportelli attivati nell'ambito del progetto "Reti di facilitazione digitale" del Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese. Per ulteriori informazioni sul servizio, le modalità di fruizione, le giornate di apertura e le modalità di accesso è possibile consultare la pagina Comune di Cuneo - Reti di facilitazione digitale per ogni informazione in merito oppure chiamare il numero 0171/1680375. Per ulteriori informazioni è inoltre possibile contattare l'ufficio Ristorazione Scolastica telefonando ai numeri 0171/444446-502 o scrivendo a servizioscolastici@comune.cuneo.it.



...ALLA FINE LE FERIE LE HO FATTE
IN CAMPAGNA, PERCHÉ AI MONTI
I PREZZI ERANO ALTI, E AL MARE
SALATI...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

COSÌ SI ARGINERANNO FUTURI PROBLEMI IDRICI

CONVOCATE IL 29 SETTEMBRE

ACDA: al vaglio un nuovo sistema di filtraggio

Nella notte tra domenica e lunedì si è verificato un grave episodio di intorbidimento dell'acqua che alimenta l'acquedotto di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura e Cervasca. Questo problema è stato causato da alcuni lavori effettuati per conto di Enel sull'alveo del torrente Gesso, che hanno movimentato il materiale ghiaioso e ristretto l'area naturale del fiume.

Le forti piogge di domenica hanno provocato un rapido innalzamento del livello dell'acqua che ha invaso la sorgente da cui proviene l'alimentazione della rete, rendendola torbida.

Nonostante l'ACDA sia intervenuta tempestivamente per cercare di risolvere la situazione, parte di quest'acqua torbida è arrivata nelle reti idriche che alimentano i comuni coinvolti.

Considerando che questo è il terzo episodio che si verifica in un breve arco di tempo, e che sta suscitando preoccupazione tra la popolazione, l'ACDA vuole rassicurare i cittadini che è pienamente consapevole della gravità della situazione e che già da qualche tempo sono stati avviati studi e progetti con studi esperti e specializzati per trovare soluzioni efficaci, sia a breve che a lungo termine, in modo da evitare che tali episo-



di si ripetano ancora.

In aggiunta, l'ACDA ha progettato un sistema di filtraggio innovativo che potrebbe risolvere definitivamente i problemi di intorbidimento a monte della sorgente. Questo progetto, del valore 14 milioni di euro ha ottenuto un finanziamento derivante dai fondi del Piano Nazionale per la Sicurezza e la Sostenibilità delle Infrastrutture di cui si attende l'erogazione dei fondi e la documentazione autorizzativa per dare avvio ai lavori.

Attualmente si sta monitorando costantemente la situazione e collaborando con le autorità per garantire il ritorno alla normale erogazione del servizio nel più breve tempo possibile.



Con il decreto firmato il 14 agosto dal presidente della Provincia Luca Robaldo, sono state convocate le elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale. Le operazioni di voto, che interessano sindaci, assessori e consiglieri

dei 247 Comuni della Granda, si svolgeranno domenica 29 settembre in quattro diversi seggi, uno per ciascun Reparto Viabilità. Oltre a Cuneo (Centro Incontri della Provincia) gli amministratori comunali potranno votare ad Alba, Mondovì e Saluzzo dalle 8.00 alle 20.00. Le elezioni riguardano soltanto il rinnovo del Consiglio provinciale e non del presidente Luca Robaldo, il quale resterà in carica ancora per due anni, fino alla fine del suo mandato amministrativo nel 2026. Tutte le informazioni in merito alle procedure elettorali saranno disponibili sul sito internet www.provincia.cuneo.gov.it alla home page della sezione Organi Istituzionali - Elezioni provinciali 2024.

LAVORI A PARTIRE DAL 2 SETTEMBRE

Senso unico alternato tra Borgo San Dalmazzo e Cervasca

Con ordinanza della Provincia, sarà istituito dal 2 settembre e fino al 30 settembre il senso unico alternato regolato da semaforo per consentire lavori in sicurezza per la posa della fibra ottica della ditta Openfiber lungo la strada provinciale 23 nel tratto Borgo San Dalmazzo-Cervasca

dal km 3,834 al km 5,612 nella fascia oraria dalle 8.00 alle 18.30. La circolazione tornerà normale nelle ore notturne, sabato e festivi. Il cantiere e tutta la segnaletica sono affidati all'impresa appaltatrice Valtellina spa di Gorle, in provincia di Bergamo.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE 2.0 TDI 193CV QUATTRO S-TR KMO
Luglio 2024
Fari LED Matrix, TETTO PANORAMICO APFRIBILE, S-Line esterno ed interno, Pelle nera con cuciture rosse, Sedili elettrici, Sedili riscaldabili, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Sound System, Audi Smartphone Interface, Ricarica wireless x Smartphone, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Luglio 2026...

Pronta consegna



KM 0

FIAT DOBLO 1.5 BlueHDI 100 KMO
Luglio 2024
Omologato vettura 5 posti IM1, Metallizzato, Fari Eco LED, Fendinebbia, Climatizzatore, Quadro strumenti digitale a colori, Uconnect 102 HD Touchscreen, Navigatore, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Ricarica Wireless x Smartphone, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Grip Control, Vetri oscurati, Garanzia Fiat fino a Luglio 2026...

Prezzo € 25.950



NUOVO

AUDI Q3 SPB 35 S-LINE 1.5 TFSI 150CV S-TRONIC
Nuova da immatricolare
Bianco Ghiaccio Metallizzato, Fari LED Matrix, S-Line esterno ed interno, Interni in pelle nera, Cerchi 19" Rotor, Audi Virtual Cockpit, Navi MMI Plus, Pacchetto Nero lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, Vetri oscurati, Clima automatico bizona, Cruise Control, Audi Sound System, Garanzia Audi 24 mesi...

Prezzo € 47.900



KM 0

AR STELVIO VELOCE Q4 2.2 D 210CV AT8 KMO
Luglio 2024
Fari Full LED, Cerchi 20", Pinze Freno Rosse, Sedili sportivi in pelle nera, Sedili elettrici, Sedili e volante riscaldabili, Clima automatico, Navigatore, Android Auto / Apple Car Play, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Vetri oscurati, Garanzia Alfa Romeo 24 mesi...

Pronta consegna



KM 0

CITROËN C3 AIRCROSS YOU 1.2 PureTech 100 KMO
Maggio 2024
Metallizzato, Fari LED, Cerchi Design da 16", Navigatore touchscreen 9", Radio DAB, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Cruise Control, Clima, Vetri oscurati, Retrovisori richiudibili elettricamente, Lane Assist, Garanzia Citroën fino a Maggio 2026...

Prezzo € 18.990 (disponibili anche Diesel)



KM 0

DACIA DUSTER EXTREME 4x4 1.5 DCI 115CV KMO
Aprile 2024
Metallizzato, Trazione 4x4 inseribile, Fari LED, Clima automatico, Keyless, Fendinebbia, Cerchi lega 17" Neri, Navigatore con schermo 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Camera 360°, Sensori parcheggio, Cruise control, Blind Spot Warning, Vetri oscurati, Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km...

Prezzo € 27.850 (vari colori)



KM 0

LANCIA YPSILON PLATINO 1.0 HYBRID 70CV KMO
Febbraio 2024
Omologazione 5 posti, Luci diurne a LED, Radio 7" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Volante multifunzione, Climatizzatore, Cerchi in lega 15", Sensori parcheggio, Retrocamera, ESP + ASR + Hill Holder, Garanzia Lancia fino a Febbraio 2026...

Prezzo € 15.900



KM 0

FIAT PANDA 1.0 HYBRID 70CV KMO
Febbraio 2024
Bianco Gelato, Servosterzo Dual-Drive, Sensori di parcheggio, Airbag frontali e laterali, Radio DAB con USB, Bluetooth, Comandi radio al volante, Climatizzatore, Vetri elettrici, Telecomando, Sedile guida regolabile in altezza, ABS + ESP + ESC con Hill holder, Garanzia Fiat fino a Febbraio 2026...

Prezzo € 13.700

NELLA CORNICE DEL BANDO «IMPEGNATI NEI DIRITTI»

Fondazione CRC e ASL CN1: finanziato un progetto sullo sport inclusivo

È stato finanziato sul bando “Impegnati nei diritti” della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo il progetto dell’ASL CN1 (unica azienda sanitaria) “PLAYtheGAME: dall’abilità digitale al diritto allo sport inclusivo”, un’iniziativa promossa dalla struttura di Neuropsichiatria Infantile rivolta a minori con diagnosi di disturbo del neurosviluppo in comorbidità a disturbi percettivo-motori e motori. Inoltre anche il progetto “Scan Me!” del dipartimento di Salute Mentale beneficerà di contributi, sempre nell’ambito dello stesso bando, con un finanziamento che vede capofila l’Azienda di Formazione Professionale di Dronero.

Franco Fioretto, direttore della NPI, spiega l’innovativo progetto che ha ot-

IMPEGNATI
NEI DIRITTI

tenuto 27000 euro dal bando: “La letteratura scientifica segnala come questa specifica categoria di bambini presenti un livello di attività fisica ridotto, uno stile di vita sedentario e una scarsa tolleranza all’esercizio. Queste difficoltà, spesso riscontrate in minori con diagnosi di disturbo dello spettro dell’autismo, oltre a limitare l’accessibilità allo sport e alla socializzazione, li rendono maggiormente inclini a

malattie croniche associate, come ad esempio l’obesità. Sulla base di queste premesse, il progetto prevede la strutturazione di un training di abilità sportiva attraverso l’utilizzo di dispositivi digitali e exergames, già in uso nel nostro Servizio all’interno dell’ambulatorio Isola Digitale”. Le competenze, acquisite durante il periodo di training digitale, saranno esercitate successivamente in ambiente ecologico (campi tennis e piste bowling). Da una prima indagine sul campo, si è rilevata significativa l’esperienza della ASD Michelin Sport Club Cuneo, soprattutto rispetto ad esperienze d’inclusività di persone disabili.

La scelta dello sport più idoneo da far praticare al bambino sarà oggetto di

valutazione clinica da parte dell’équipe. Il progetto prevede l’inclusione di 20 bambini con diagnosi di disturbo dello spettro autistico in comorbidità a difficoltà motoria ed è strutturato in alcune fasi.

L’iniziativa prevede di ottenere una ricaduta non solo sui bambini, ma anche sulle famiglie direttamente interessate dal progetto, così come sulla comunità locale in termini di sensibilizzazione sul diritto allo sport di minori con disturbi del neurosviluppo.

“Scan Me!”, un progetto presentato a Vienna lo scorso autunno, di cui è responsabile lo psichiatra Andrea Barbieri, riprende invece alcune dimensioni tipiche della Montagnaterapia, attraverso un’innovativa e sperimentale attività di mappatura, comunica-

zione e digitalizzazione di ciò che l’ambiente montano evoca, conserva e riproduce. L’attività prevede incontri del gruppo di Montagna-terapia del Centro Diurno di Cuneo e del più ampio DSM (Area Sud) per l’individuazione partecipata di aree tematiche; la redazione, per ciascuna area tematica, di testi utili a veicolare le informazioni desiderate; la realizzazione di QR Code che rimandano al testo redatto; il posizionamento dei QR Code in punti specifici, individuati dal gruppo, nel corso di escursioni dedicate; la predisposizione di moduli Google per ricevere feedback (testi liberi, valutazione attraverso scale) da parte dei fruitori dei messaggi contenuti nei QR code; la discussione di gruppo del livello di engagement ottenuto.

SEMINARI A CUNEO

Ciclo di incontri per imparare ad autogestire le malattie croniche con il programma Stanford

L’ASL CN1, nell’ambito del Piano Locale Cronicità organizza a Cuneo, alcuni seminari per l’autogestione delle malattie croniche e del diabete, condotti da infermieri formati con un programma proveniente dall’Università di Stanford.

Il programma di autoge-

stione delle malattie croniche e del diabete consiste in incontri della durata di due ore e mezza alla settimana completamente gratuiti, per sei settimane, che si svolge in sedi comunitarie. Le sessioni sono molto interattive e partecipative. Il programma è stato sviluppato per persone con

problemi di salute cronici e loro familiari. Gli argomenti includono: gestire le nostre situazioni di malattia, stabilire obiettivi realizzabili, cercare soluzioni ai problemi, cercare supporto e collaborazione da altri, superare i disagi in maniera pratica, gestire i sintomi e lo stress, lavo-

rare in collaborazione con i professionisti sanitari, mangiare in modo sano, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci.

I partecipanti apprendranno a gestire le proprie cure, affrontare il dolore e le situazioni di stanchezza, far fronte a sentimenti di tristezza, man-

giare in modo sano, parlare con la famiglia, gli amici, gli operatori sanitari, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci, rilassarsi ed apprezzare la vita.

In tutti i casi l’iscrizione, gratuita, è obbligatoria (massimo 20 iscritti) e si richiede, salvo imprevisti, di partecipare a tutti



gli incontri.

Calendario seminari: Cuneo, locale della CRI Cuneo - Piazzale della Croce Rossa Italiana 1/C, Cuneo.

Giovedì 19 e 26 settembre; 3, 10, 17 e 24 ottobre

dalle ore 14.30 alle 17.00.

Informazioni e iscrizioni presso le infermiere di famiglia e comunità telefono 0171/450272 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00.

NUOVA SEDE PER I SERVIZI SANITARI

Verzuolo: trasferite la Casa della Salute e la pediatria di libera scelta

Al fine di consentire la riqualificazione dei locali dell’attuale Casa della Salute di Verzuolo per trasformarla in Casa della Comunità si comunica che sono stati effettuati i trasferimenti delle diverse attività presso la sede temporaneamente messa a disposizione dal Comune di Verzuolo sita in corso Re Umberto I n. 25 (palazzo comunale ingresso laterale) al secondo piano.

A partire dal 19 agosto tutti i servizi sono quindi attivi e accessibili alla popolazione nella nuova sede di corso Re Umberto I n. 25.

Per quanto concerne l’ambulatorio del Servizio Infermieristico non vi saranno variazioni di orario e da martedì 20 agosto è contattabile telefonicamente al numero 366/7770170.

L’attività di vulnologia prosegue invece presso i locali della sede di Venasca.



A partire dal 2 settembre riprenderà nella nuova sede l’attività del Consultorio Familiare con l’ambulatorio di Ginecologia. La modalità di prenotazione e il numero di telefono rimangono invariati.

Dal 9 settembre riprenderà infine l’attività dello «Spazio bimbo» del Consultorio Familiare. Anche in questo caso la modalità di prenotazione e i numeri di telefono non cambiano.

Inoltre, sempre da lunedì 19 agosto, l’ambulatorio della pediatria di libera scelta, Roberta Rizzo, (sostituita temporaneamente da Maria Cristina Vaccaneo), situato presso la Casa della Salute di Verzuolo, è stato altresì trasferito presso i locali del Comune di Verzuolo (Municipio) siti in corso Re Umberto I n. 25/b - 2° piano.

Da tale data la dottoressa riceverà su appuntamento il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei nuovi locali.

UN CLIC PER DIVENTARE DONATORI

L’appello di AIDO Cuneo per aiutare chi ha più bisogno

È di questi giorni la bella notizia che rende merito all’Italia «medaglia d’argento» in Europa nella donazione di organi è questo grazie indubbiamente ad uno staff medico sanitario d’eccellenza unito alla generosità di persone che si esprimono favorevolmente ad un gesto di autentico amore.

Non possiamo però dimenticarci delle migliaia di pazienti in lista d’attesa.

Ecco allora l’appello lanciato da AIDO Sezione Provinciale di Cuneo: in un periodo dedicato a

un sano relax, al mare, in montagna, in campagna o semplicemente nella quiete della propria casa, esprimiamoci positivamente al dono con un SI alla vita in soli 45 secondi con «<https://digitalaido.it/vogliodiresi/iscrivitiscelta.php>» o facciamolo in modo tradizionale «https://aidopiemonte.it/wp-content/uploads/2022/12/modulo_aido.pdf» e compilando il modulo al link https://aidopiemonte.it/wp-content/uploads/2022/12/modulo_aido.pdf.

LIMONE PIEMONTE

Successo per la giornata di prevenzione sulle malattie vascolari



Un successo annunciato, la giornata di prevenzione di malattie vascolari organizzata dal Comune di Limone Piemonte insieme al comitato locale della Croce Rossa Italiana e l’Associazione Pazienti malattie vascolari nella giornata di venerdì 16 agosto. La circolazione sanguigna è stata protagonista nel weekend «cuore» dell’estate. Claudio Novali, primario emerito della divisione di Chirurgia Vascolare dell’ospedale Santa Croce e Carle, nonché fondatore e presidente dell’Associazione Pazienti malattie vascolari, ha sottoposto gli avventori a una visita vascolare agli arti inferiori, dispensando consigli su prevenzione e terapie. Una mattinata di esami clinici gratuiti e preziosi suggerimenti per la propria salute ha arricchito il ponte di Ferragosto per residenti e turisti limonesi.

NUOVA LOCATION PER LA MANIFESTAZIONE «SU DUE RUOTE»

Cuneo Bike Festival 2024: appuntamento in piazza Galimberti

La quarta edizione del "Cuneo Bike Festival" si svolgerà in piazza Galimberti a Cuneo da giovedì 19 a lunedì 23 settembre 2024, come da tradizione in contemporanea con la Settimana Europea della Mobilità. La nuova location è la novità più evidente di un evento che si preannuncia ricco di conferme e novità, rese possibile anche dall'importante sostegno ricevuto da Fondazione CRC, che ha deciso di credere al potenziale dell'iniziativa organizzata e promossa dall'Ufficio Mobilità del Comune di Cuneo, in collaborazione con Confindustria Cuneo e Còntours - Consorzio Operatori Turistici Provincia di Cuneo. Mentre gli organizzatori stanno lavorando per chiudere il programma, è già stato ufficializzato il tema di quest'anno, che verterà sulle molteplici declinazioni che la parola "Tempo" ha in relazione alla bi-



cicletta e agli stili di vita. "La nuova edizione del 'Cuneo Bike Festival' nasce dalla particolare relazione che corre tra tempo e bicicletta - spiegano l'assessore alla Mobilità, Luca Pellegrino, e i direttori artistici del "Cuneo Bike Festival", Giulia Poetto e Stefano Zago -. Il tem-

po di un giro, della fatica e della gioia, della libertà e dei pensieri che si rimettono a posto. La bicicletta rende più umano il tempo, senza altro motore che cuore, muscoli e polmoni. Ne racconta l'essenza, perché la fatica restituisce concretezza. Permette di affidare il

proprio tempo a ruote e pedali e andare. Il tempo della scoperta, quello che abbiamo rimosso pensando che non ci fosse più nulla da conoscere. Il tempo per cavarsela, per arrangiarsi. Il tempo del cielo: in sella si impara a indovinare prima cosa ha in testa una nuvola e

quanto è più fresco un passaggio sotto gli alberi. Il tempo è il ritmo, la pedalata. Il tempo degli incontri e della condivisione. Della città e per la città, per immaginarla a misura di persona e scoprire che è possibile".

La bozza di programma del "Cuneo Bike Festival" 2024 prevede un nutrito calendario di talk, la presenza di un ospite legato al mondo della bicicletta noto al grande pubblico, oltre a diverse proposte di pedalate e iniziative per scuole, famiglie ed appassionati delle due ruote. Il villaggio del festival avrà sede nella centralissima piazza Galimberti, così da riservare il giusto spazio agli stand dedicati al ciclismo, alla mobilità e al benessere sportivo. Nell'area saranno anche allestite la tensostruttura con il palco che ospiterà incontri e conferenze e un'area per il gioco destinata ai più piccoli. L'evento sarà diffuso anche in

altri luoghi della città, come il Parco fluviale e le frazioni di Cuneo, anche grazie alla positiva sinergia innescata dagli organizzatori con iniziative ed

vissuto in diversi modi e tempi. Laboratori, eventi per famiglie, appuntamenti culturali e incontri con le scuole faranno, infine, da corollario ad

La quarta edizione presenta alcune interessanti novità, prima fra tutte lo svolgimento nel cuore della città. Tanti eventi e iniziative in collaborazione con numerosi enti del territorio

eventi concomitanti sul territorio. All'interno delle cinque giornate del "Cuneo Bike Festival", sono confermate le giornate di "bike to work" e "bike to school", storicamente molto apprezzate dai cuneesi, così come le diverse pedalate alla scoperta del territorio. Non mancheranno, inoltre, le occasioni di riflessione con ospiti internazionali, nazionali e locali sul mondo della mobilità,

un'edizione del festival che sembra ormai pronto per tirare la volata a tutti gli appassionati delle due ruote, cuneesi e non. Per maggiori informazioni e aggiornamenti sul programma del "Cuneo Bike Festival" è possibile consultare la pagina dedicata sul sito Internet del Comune di Cuneo, raggiungibile all'indirizzo <https://www.comune.cuneo.it/cuneobikefestival>.

DOMENICA 25 AGOSTO APPUNTAMENTO CON IL TEATRO

«Incanti in Città» ci porta in viaggio nel deserto del Marocco

Prosegue la rassegna teatrale «Incanti in Città.» Domenica 25 agosto, alle ore 17.30, ai Giardini Carolina Invernizio, la Compagnia Cicogne Teatro ci presenterà "Sotto la tenda ti racconto il mio Marocco", spettacolo che con maestria narra di un viaggio immaginario che attraversa città, montagne e deserti, viaggio che ci porta a conoscere i tuareg e i nomadi, a incontrare personaggi magici e dalle caratteristiche ben definite. Un mondo prende vita attraverso l'utilizzo di terre colorate e di oggetti tradizionali della cultura araba e il loro uso creativo ne fa emergere il senso ed il rito. Saremo trasportati dal cantastorie sulla piazza di Marrakech, un'esperienza da non perdere. Sotto la tenda dei nomadi gli oggetti diventano i protagonisti: il cucchiaino, il pugnale, o il vassoio da tè si trasformano magicamente in imbarcazioni, animali e insetti misteriosi. Le sabbie colorate disegnano città, deserti, montagne e mari, mentre nell'aria si spandono i profumi di un mondo

lontano. Attorno al tappeto, conforto dei viaggiatori, bambini e bambini incontrano personaggi magici, raggiungono paesi lontani, montagne e deserti e si imbattono in avventure imprevedibili che incuriosiscono, fanno ridere, sorridere e, perché no, anche riflettere.

Età consigliata dai 4 anni
Biglietto Unico euro 4,00
Gratuito sotto i tre anni
I biglietti saranno disponibili al botteghino a partire da 30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo.
Ricordatevi di portare il plaid per sedervi più comodamente.

Tutte le attività proposte sono accessibili su ruote (da disabili e da passeggini).
In caso di pioggia lo spettacolo sarà annullato.
Per informazioni: Compagnia Il Melarancio - piazzetta del Teatro 1, Cuneo - 0171/699971 - 347/9844570 - biglietteria@melarancio.com



PROSEGUE IL CALENDARIO IN VIGORE DA METÀ AGOSTO

Communal Living: orario estivo fino al 15 settembre

Il Centro Servizi di Communal Living, in via XX Settembre 47/A a Cuneo, fino al 15 settembre seguirà il seguente orario estivo:
- lunedì dalle 14.00 alle 17.00;
- martedì, giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00;
- mercoledì dalle 9.00 alle 13.00
Communal Living è un progetto nato dalla collaborazione tra Comune di Cuneo, Open House ed Ecletica+, selezionato e sostenuto dal Fondo per l'Innovazione Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che connette domanda e offerta dei servizi di supporto all'abita-

re con l'obiettivo di favorire la qualità della vita domestica, l'indipendenza, e punta a rendere conciliabili lavoro, attività di cura e tempo libero. È operativo a Cuneo con il Centro Servizi in via XX Settembre 47/A e online con il sito www.communalliving.it. Per l'anno 2024 il progetto è sostenuto da CRC Innova in qualità di soggetto finanziatore, in attesa che il Ministero comunci quali progetti saranno ammessi alla terza fase. Per ulteriori informazioni sul progetto Communal Living è possibile consultare il sito del progetto o scrivere a info@communalliving.it.



Barisone

Agenzia Immobiliare

T. 0183 49 68 66

DIANO MARINA (IM)

www.barisone.it

SCAN



INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI E OSSERVAZIONI AL DUP HANNO SEGNA TO IL MESE DI AGOSTO

La polemica su piazza Europa non va in vacanza

Non si sono placate nemmeno ad agosto le polemiche e le discussioni inerenti alla riqualificazione di piazza Europa. L'amministrazione ha incontrato, alcune settimane fa, i rappresentanti di Legambiente, Italia nostra, ProNatura, Fridays for future, Di Piazza in Piazza, Lipu e i promotori della raccolta firme "gruppo dei cedri" per un confronto sul tema delle piante di piazza Europa. L'obiettivo era dedicare del tempo all'ascolto e al dialogo con chi nei giorni e nelle settimane scorse ha chiesto di poter parlare con l'amministrazione. Da parte della

sindaca Patrizia Manassero, che era affiancata dall'assessore competente Luca Pellegrino e dai tecnici coinvolti nel progetto, lo sforzo è stato, insieme all'ascolto, di offrire informazioni puntuali in merito al progetto, al suo senso e alle prospettive, aggiornare riguardo ai passaggi tecnici dell'iter progettuale e alle tempistiche previste. In tale occasione, la sindaca è tornata a illustrare l'atteggiamento con cui l'amministrazione guarda alla piazza: pensare responsabilmente al futuro di un'area centrale in cui si incrociano problematiche e attese

diverse. Il rinnovamento della piazza dovrà andare a beneficio della porzione di territorio che si estende verso la stazione, che vive problematiche ben note, e verso la parte alta della città, commercialmente affaticata. Una piazza ridisegnata può diventare un traino di nuovo sviluppo economico e sociale. Il disegno di riqualificazione su cui si sta ragionando è ben lontano dal desiderio di cementificazione o dall'obiettivo pregiudiziale di abbattere le piante. Al contrario, l'attenzione alle problematiche e alle istanze di responsabilità ambientale



sempre più condivise trovano risposta nelle scelte di aumentare considerevolmente, sulla nuova piazza, la superficie deimpermeabilizzata, di ridurre i posti auto disponibili, di aumentare significativamente il verde presente in una logica di ricambio vegeta-

zionale. "Come avevamo promesso, abbiamo incontrato il gruppo di coloro che si concentrano sulla difesa dei cedri. Abbiamo ascoltato le istanze che ci sono state portate e abbiamo preso nota delle sollecitazioni. Abbiamo però anche potuto

fare chiarezza su alcuni temi che nel dibattito pubblico e politico spesso non vengono spiegati o vengono addirittura manipolati. Ci siamo resi conto che serve chiarire meglio ogni elemento di questo percorso, e su questo lavoreremo, perché la città sia più in-

formata sull'intero progetto e le sue ragioni. Gli esperti del settore ci dicono che è difficile pensare a un rinnovamento significativo di una piazza se si pongono restrizioni così vincolanti come quella della conservazione delle piante. Ma faremo ulteriori riflessioni su quanto ci è stato condiviso. Così pure risponderemo alle lecite richieste del vice-segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Marco Villani, con l'incarico del monitoraggio del "Piano Periferie", che ci ha scritto nei giorni scorsi: quella lettera si inserisce nella ordinaria e costante interlocuzione aperta anche su Piazza Europa, il cui progetto abbiamo per altro già mostrato. Continuiamo a lavorare, con serenità", ha poi commentato la prima cittadina.

Questo incontro «estivo», durato ben tre ore e foriero di un ricco confronto, non ha però posto fine alle diatribe. È infatti notizia più recente che anche a livello centrale siano state richieste delle verifiche sullo stato dei cedri e, non ultimo, che i consiglieri di minoranza Giancarlo Boselli e Paolo Armellini, entrambi del gruppo Indipendenti, abbiano sollevato alcune critiche al DUP, chiedendo più soldi per la manutenzione stradale invece che ingenti stanziamenti di risorse per il progetto di piazza Europa. Insomma, le polemiche non vanno in vacanza, soprattutto quelle che riguardano un progetto così importante per il futuro della città, e piazza Europa tornerà a far discutere non appena l'attività politica e amministrativa riprenderà il pieno corso.

CONTROCANTO a cura di GianMaria Dalmasso Che cosa resta?

Lo sappiamo da sempre:tutto finisce.Sembra una constatazione banale,in realtà in questa consapevolezza trasudano secoli di ricerche filosofiche,confronti e discussioni,rimedi e disperazioni.Abbiamo cercato in ogni dove un significato rassicurante,una speranza,un varco,un piccolo sentiero che ci potesse condurre verso una qualsiasi forma di certezza,verso un sapere senza possibilità di smentita che potesse dare uno sbocco a questa malinconia esistenziale che spegne ogni iniziativa e che ci affoga nell'impotenza accidiosa di questi nostri giorni.Tutto inutile: il nichilismo è l'approdo ultimo della nostra società e della nostra esistenza.Incapaci di trovare salvezza,abbiamo ucciso dio e travolto ogni immutabile,ogni valore.

La filosofia moderna ha compromesso per sempre la possibilità di qualsivoglia riscatto,annichilito ogni tentativo di fiducia nell'eternità.Vivere giorno per giorno, senza prospettive né obiettivi è diventato il modus vivendi oggi in voga ,mentre l'illusoria fiducia nella scienza e nella tecnica falsifica l'unica verità che avvolge le nostre vite :la precarietà insuperabile della nostra esistenza, destinata a precipitare, senza scampo , nel nulla dal quale proveniamo.
Non ci sono più ritorni, ma solo addii.



ACCOLTE LE ISTANZE DEI CITTADINI

Al via quattro interventi alle aree verdi

L'amministrazione comunale ha dato il via all'iter previsto per poter intervenire, con lavori necessari in aree verdi, in quattro luoghi distinti della città. Si tratta del parco giochi in piazza II° Reggimento Alpini (corso Galileo Ferraris), dove è necessario rimuovere e sostituire parte della recinzione, oggi ammalorata, e per migliorare il decoro dell'area. C'è poi in Parco Parri il progetto per suddividere l'area cinofila esistente in due porzioni, in modo da garantire una migliore fruizione da parte degli utenti che hanno cani di dimensioni o temperamenti diversi tra loro.

In via Basse Sant'Anna, nella scarpata sotto l'ex - eliporto fino alla scalinata nei pressi del Viadotto Soleri, si sostituirà la recinzione esistente con una nuova, mettendo così in sicurezza l'area (la recinzione, oltre ad avere funzione di parapetto, è necessaria per impedire la caduta di materiale e pietre dalla scarpata soprastante). Il quarto intervento invece sarà a Cerialdo, dove verrà realizzata un'area cinofila su un terreno di proprietà comunale, in Via San Pio X. L'importo complessivo dei quattro progetti, come da piano di fattibilità tecnica ed economica, ammonta a 80000 euro.



Con una delibera di Giunta assunta a inizio agosto, è stato approvato il progetto esecutivo, l'ultima delle fasi progettuali. Dovrà però ancora essere predisposta la gara per affidare i lavori a una ditta, che verosimilmente comincerà gli interventi in autunno. "Annunciamo con anticipo la realizzazione di una serie di interventi attesi, anche se concretamente saranno operativi nei mesi a venire", dice l'assessore al verde Gianfranco Demichellis. "Volevamo però che i Comitati di quartiere e frazione e i cittadini fossero informati sulla volontà di intervenire in punti che presentano criticità e che spesso ci vengono proprio da loro segnalati. In tante situazioni purtroppo non si può applicare la pratica del "detto, fatto", non per pigrizia o cattiva volontà, ma perché i meccanismi da attivare prima di intervenire effettivamente, in situazioni di non emergenza, sono complessi e lunghi. Capisco che per chi sta fuori dalla macchina comunale possa sembrare incomprensibile, ma è un dato di realtà. Su alcune cose, la rapidità della risposta viaggia a ritmi dettati dalla burocrazia, non dal desiderio di risolvere le problematiche. Per questo ringrazio coloro che segnalano disfunzioni e problemi, chiedendo loro di continuare a farlo, armati di un po' di pazienza".

RESTERÀ IN VIGORE FINO ALL'AGOSTO 2025

Nuova ordinanza di divieto di consumo alcolici: inclusa l'area dell'«Agorà»

È in vigore da questa settimana una nuova ordinanza contingibile e urgente che pone il divieto di consumo di bevande alcoliche e superalcoliche in alcune aree pubbliche, o assoggettate a uso pubblico. La nuova ordinanza, che resterà in vigore fino al 19 agosto 2025, si pone in continuità con le restrizioni poste in precedenza (la più recente, la n. 1072/2023), ampliando però il territorio del divieto: è stata infatti inclusa nel provvedimento l'area del cosiddetto complesso "Agorà" (compresi i portici aperti al pubblico passaggio insistenti tra via S. Giovanni Bosco e via L. Einaudi), via

San Giovanni Bosco, piazza Costituzione, via Giovanni Battista Bongioanni (con particolare riguardo all'area ove è ubicato il Centro di accoglienza della C.R.I.). Si tratta di una decisione nata a seguito del confronto tra le Forze dell'Ordine e discusse in Prefettura in sede di Comitato di Ordine Pubblico e Sicurezza. Quindi vige il divieto di consumo di bevande alcoliche, di qualsiasi gradazione e in qualsiasi contenitore, 24 ore su 24, negli spazi pubblici (esclusi dehors e spazi rilasciati in concessione agli esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande) situati

all'interno dell'area del "Movicentro"/c.so Giolitti, del cosiddetto "quadrilatero", nella zona di piazza Boves, e del Parco della Residenza. A queste aree si aggiunge l'area dell'Agorà e di piazza della Costituzione (per la descrizione dettagliata del perimetro si rimanda al testo del provvedimento). L'ordinanza pone anche il divieto a tutti gli esercizi commerciali e di somministrazione di vendere bevande alcoliche per asporto dalle ore 21.00 alle ore 7.00 (mentre invece rimane possibile il consumo nei dehors o all'interno dei locali di somministrazione). Le ragioni dell'ordinanza sono da

ritrovare nella serie di episodi che hanno incrinato l'equilibrio di convivenza civile, tra esercenti, residenti ed avventori, fenomeni spiacevoli che incidono negativamente sulla qualità urbana in termini di quiete pubblica e di decoro. L'obiettivo, quindi, è - insieme a una serie di altre misure messe in campo sulle aree interessate - ricostituire l'equilibrio tra le persone che sono titolari di diritti contrapposti (gli esercenti, i residenti e gli avventori), privilegiando il diritto alla salute dei residenti, con l'auspicio che si inverta la dinamica e si possa tornare a una si-

tuazione di decoro urbano e convivenza serena tra i soggetti coinvolti nell'ordinanza. Spiegano la sindaca Patrizia Manassero, il vicesindaco con delega al commercio Luca Serale e l'assessore alla Polizia locale Cristina Clerico, che siedono regolarmente al tavolo della Prefettura: "Una ordinanza contingibile e urgente di questo tipo è l'esito di un percorso supportato dalle attività della Polizia Locale sul territorio, in sinergia con le forze dell'ordine territoriali, e di concerto con gli attori del Comitato di Ordine Pubblico e Sicurezza che regolarmente sono convocati dal Prefet-

to. Il tema della sicurezza e del decoro in città sono una priorità. Lavoriamo con costanza e su fronti diversi per arginare fenomeni e manifestazioni che preoccupano e spaventano. La repressione è certo elemento chiave, ma non è l'unica strada risolutiva. Per questo ringraziamo certamente il prefetto Mariano Savastano, il questore Carmine Grasso, il comandante della Polizia locale Davide Bernardi, le Forze dell'Ordine, ma anche tutti gli altri attori coloro che quotidianamente lavorano con solerzia per far fronte a problematiche estremamente complesse di marginalità e di disagio".

LANCIATO IL BANDO PER LA SELEZIONE DI 6478 OPERATORI

Servizio civile: a Cuneo i progetti «TracciaMENTI» e «GIOVANI E MOBILITÀ»

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale ha pubblicato il bando per la selezione di 6.478 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale, di questi 2.354 saranno avviati in 142 progetti afferenti a 54 programmi di intervento di Servizio civile Ambientale.

Il Comune di Cuneo partecipa al nuovo «Bando digitale-ambientale 2024» con due progetti: TracciaMENTI, presentato dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con l'Ente gestore delle Aree Protette Alpi Marittime e GIOVANI E MOBILITÀ presentato dall'Ufficio Mobilità in collaborazione con Informagiovani. Tutti i progetti e i posti disponibili in capo alla Provincia di Cuneo sono consultabili sul sito della Provincia (<https://www.provincia.cuneo.it/servizio-civile/bando-digitale-ambientale-2024/progetti-bando-digitale-ambientale-2024>).

Il termine per la presentazione delle candidature, che devono pervenire esclusivamente online collegandosi alla pagina: <http://domandaonline.serviziocivile.it>, è il 26 settembre alle 14.00.

Il Servizio civile, rivolto a ra-

gazzi/e tra i 18 e i 28 anni, rappresenta un'opportunità di crescita personale e professionale, oltre che una buona carta di accesso al mondo del lavoro e un'occasione per ottenere crediti formativi spendibili nel percorso universitario. Chi sceglie di impegnarsi per 12 mesi nel Servizio Civile Universale sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, utile per il proprio percorso professionale e lavorativo, assicurandosi allo stesso tempo una sia pur minima autonomia economica. I ragazzi avranno diritto a un rimborso mensile di 507,30 euro, ad alcuni permessi retribuiti per esigenze personali o di studio, al buono pasto e all'assistenza sanitaria per malattia o infortunio. Il Servizio avrà un monte ore complessivo di 1.145 ore, per una media di 25 ore settimanali.

Al Parco fluviale Gesso e Stura saranno 3 i ragazzi che



verranno selezionati per il progetto «TracciaMENTI» strutturato in partnership con l'Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime, che a sua volta accoglierà tre volontari. I giovani selezionati contribuiranno concretamente, con le loro attività quotidiane, a migliorare la

fruizione del patrimonio ambientale e naturalistico del Parco. Nello specifico i volontari lavoreranno su tre diverse aree d'ambito: la prima inerente al potenziamento delle attività di educazione ambientale e laboratoriali, lavorando nello

contrasto e della sensibilizzazione ai cambiamenti climatici e più in generale sulla sostenibilità, secondo gli obiettivi Onu 2030. In secondo luogo, collaboreranno alle attività di promozione e comunicazione del Parco sui nuovi media e specialmente sui social con l'obiettivo di aumentare e rendere più stabile il contatto con la fascia d'età 18-25. Come terza area di intervento si occuperanno di aggiornare la ricerca scientifica del Parco, attraverso la collaborazione ai nuovi studi e l'aggiornamento di quelli esistenti, curan-

done anche la catalogazione e la pubblicazione online.

L'Informagiovani e l'Ufficio Mobilità selezioneranno 4 volontari per il progetto «GIOVANI E MOBILITÀ», che ha come obiettivi contribuire alla transizione della città di Cuneo verso nuove forme di mobilità sostenibile favorendo la partecipazione dei cittadini ad un impegno ambientale diffuso e comunicare efficacemente, anche attraverso la presenza sul territorio, i temi del progetto. Nello specifico le attività che vedranno impegnati i volontari presso l'Ufficio Mobilità sono: la collaborazione alle campagne di monitoraggio dei flussi di traffico e l'analisi dei dati rilevati; la progettazione e realizzazione dei materiali di comunicazione relativi alla diffusione dei contenuti relativi alla mappa «metrominuto»; l'affiancamento di formatori e insegnanti coinvolti nel progetto al fine di ingaggiare maggiormente gli studenti.

Allo Sportello Informagiovani i ragazzi saranno coinvolti nel servizio di front desk occupandosi di rispondere a quesiti espressi dagli utenti sulla mobilità attiva e sostenibile. Inoltre parteciperanno alla progettazione e

all'aggiornamento alle pagine web dei siti istituzionali, alla realizzazione di contenuti e grafiche per i social istituzionali attinenti la mobilità attiva e sostenibile, al rilevamento dei parcheggi bici presenti sul territorio attraverso la mappatura cartografica e all'organizzazione di un punto informativo con il materiale di comunicazione realizzato o fornito dall'Amministrazione Comunale al fine di diffondere alla cittadinanza negli eventi specifici informazioni sui temi della mobilità attiva e sostenibile.

Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni anche consultando il sito del Comune: <https://www.comune.cuneo.it/cultura-attivita-istituzionali-interne-e-pari-opportunita/politiche-giovanili/servizio-civile-universale.html> e presso gli uffici titolari dei progetti.

Di seguito i contatti:
Parco fluviale - mail: parcofluviale@comune.cuneo.it - telefono 0171/444518;
Ufficio Mobilità - mail: ufficio.biciclette@comune.cuneo.it - telefono 0171/444523;
Informagiovani - mail: informagiovani@comune.cuneo.it - telefono 0171/444504.

Il Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con l'Ente gestore delle Aree Protette Alpi Marittime e l'Ufficio Mobilità con l'Informagiovani daranno ai ragazzi la possibilità di affacciarsi al mondo del lavoro

@Cupolelido f Cupolelido Acquaparco
www.cupolelido.it

CUPOLELIDO
acquaparco

SUMMER TIME

APERTO TUTTO AGOSTO
TUTTI I GIORNI dalle 9,30 alle 18,30

CUPOLELIDO.IT - Strada Regionale 20 Cavallermaggiore CN - 0172.71333

SPORT CUNEO

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

CUNEO GRANDA VOLLEY

Tutto pronto per l'avvio di stagione

Manca ormai pochissimo al via della stagione sportiva 2024/25 in maniera ufficiale. Infatti le atlete della Cuneo Granda Volley hanno già iniziato la propria preparazione in vista dell'inizio ufficiale del campionato di Serie A1. In particolare la Gatte hanno lavorato, anche a porte aperte, insieme a coach Pintus e il suo staff. Così lo sguardo dei tifosi, dei giornalisti e delle istituzioni è tornato fortemente sul Palazzetto dello Sport, come dimostrato dalle parole dell'assessore allo sport del comune di Cuneo Valter Fantino. Fantino ha prima posato il suo sguardo sul rapporto tra il volley e la città: "L'ormai ultratrentennale presenza del volley di massimo livello nazionale, prima maschile e ora femminile, è un valore aggiunto sul piano sportivo ed anche turistico della nostra città. Va peraltro detto che, per numero di praticanti, la pallavolo italiana si caratterizza fortemente al femminile, come conferma anche la grande performance alle Olimpiadi delle ragazze di Julio Velasco, per cui avere una squadra in Serie A1



recenti interventi effettuati per migliorare l'acustica e l'illuminazione del Palazzetto confermano questa attenzione". Dopodiché l'assessore si è spostato sul rapporto tra sport e turismo nella Granda: "Lo sport è tra gli elementi maggiormente attrattivi sul piano turistico. La Granda beneficia di una versatilità di offerta

Lanciata la campagna abbonamenti 2024/25, le Gatte sono pronte a tornare, forti del buon augurio dei tifosi e di tutta la città

offre ai tifosi, agli appassionati ed alla città una vetrina decisamente importante. L'amministrazione comunale è vicina, da sempre, al volley ed i

sportiva che va dallo sci al volley, dal calcio, anche qui maschili e femminili, al ciclismo. I dati a disposizione degli Enti del Turismo evidenziano quan-

to la proposta sportiva aliti un significativo movimento turistico. La valenza dello sport sul piano turistico è indiscutibile". Infine Fantino ha chiuso con l'importanza dell'avere una società militante nella nostra massima serie: "La Serie A1 è l'apice sul piano sportivo. A maggior ragione lo sarà la pallavolo femminile, dopo la medaglia d'oro Olimpica. Ogni partita offrirà l'opportunità per il pubblico di vedere in campo anche larga parte delle atlete azzurre. E per la crescita ulteriore del movimento sul piano provinciale questa opportunità è davvero unica". Proprio in occasione dell'avvio della stagione, la società ha poi lanciato la campagna abbonamen-

ti 2024/25, così suddivisi per fasce e settori:

- Settore Gold: 350€ intero 385€ intero + VBTV 250€ ridotto 285€ ridotto + VBTV
- Settore Silver 150€ intero 185€ intero + VBTV 110€ ridotto 145€ ridotto + VBTV
- Settore Rossa 85€ home 120€ home + VBTV
- Settore Supporter (acquistabile solo con tessera Crazy Cats) 70€ home 105€ home + VBTV
- Le riduzioni sono disponibili per: over 70, tesserati Fipav, Csi e Ac-

li, ragazzi dai 14 ai 21 anni

Omaggio: under 14, Forze dell'ordine e Vigili del Fuoco.

Sarà possibile tesserarsi in sede (via Bassignano, 14) dal lunedì al venerdì in orario 9.30-12.00 e 15.00-18.00 oppure online tramite il link Unisciti A noi (liveticket.it). Chi acquista l'abbonamento online ha diritto a una riduzione, è pertanto pregato di inviare alla mail info@cuneograndavolley.it una tessera o un documento che certifichi il motivo della riduzione. Si ricorda infine che gli abbonamenti con VBTV sono da confermare entro il 1° settembre 2024 e sono siglabili solamente presso la sede.

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Daniele Sottile nuovo capitano del Cuneo Volley

Nel giorno del suo compleanno, l'incarico più importante dopo l'essere regista di una squadra, ovvero esserne il capitano; Daniele Sottile sarà il punto di riferimento dell'A2 Cuneo Volley.

Coach Matteo Battocchio e il club hanno riposto in lui la propria fiducia nel gestire lo spogliatoio durante la stagione, sapendo l'intensità del campionato che ci attende: «Ci sono diversi aspetti per i quali la scelta è ricaduta su Sicci: in primis, il tipo di persona che è e i valori che incarna, oltre alla leadership che esprime con naturalezza e la capacità di gestire situazioni di spogliatoio, ma anche perché crediamo sia un ottimo anello di congiunzione tra giocatori, staff e società. Tutto questo, unito a quello che è la sua storia pallavolistica con e per Cuneo e a quello che rappresenta per le giovani leve del Club, credo abbia reso la scelta molto semplice. Sicci ha accettato con entusiasmo la mia proposta, consapevole dell'importanza particolare del ruolo in una stagione che sarà molto dura, dove raggiungere i playoff non sarà scontato e dove dovremo fare molto, per poter essere protagonisti».

Capitan Daniele Sottile ha accolto con grande stimolo il compito, convinto di esser circondato da diversi compagni che saranno valide spalle durante la stagione: «Sono contento e onorato di essere il capitano di questa squadra, di questa città. È un ruolo che ho ricoperto in tante squadre, anche in questa tantissimi anni fa, ma ero più giovane e forse meno consapevole. Spero di essere da esempio per tutti i ragazzi, tutti i giorni nel lavoro quotidiano in palestra, nel rispetto delle regole e tante altre cose. So anche che accanto avrò tanti leader quest'anno in questa squadra e sono certo che mi saranno di grande aiuto in questo ruolo».



Daniele Sottile

TENNIS

Cappellari e Galli trionfano al J30 del Country Club

Si è chiusa con le vittorie di Francesca Galli, 2,5 under 16 della Coopesaro Tennis, e Mattia Cappellari, 2,5 under 16 del TC Vicenza, la quarta edizione del J30 giovanile del Country Club Cuneo, denominata International Country Club Gino S.p.A. Successi in parte annunciati perché entrambi i giocatori erano partiti dai blocchi rispettivamente come prima e seconda testa di serie. Per Francesca Galli vittoria in due set contro Anja Casari, numero 4 del seeding. Un doppio 6-4 che ha fotografato la caratura tecnica della Galli, capace di aggiudicarsi il torneo senza perdere nemmeno un set e faticando solo nel match d'esordio e nel set iniziale vinto al tie-break contro la Medina. Giocatrice, Francesca Galli, che ha nella capacità di pressare da fondo campo, con entrambi i fondamentali, la sua arma in più, figlia di un bagaglio tecnico arricchito nelle ultime stagioni. Ottimo anche il suo rendimento al servizio che le ha permesso quasi sempre di impostare gli scambi a proprio piacere spostando le rivali da una parte all'altra del campo. È successo anche oggi nella sfida decisiva con la Galli capace di cambiare ritmo nei momenti più delicati del match. Alla fine un ringraziamento all'organizzazione



A sinistra, la premiazione e di Mattia Cappellari con Alessio Babudri. A destra, la premiazione e di Francesca Galli e Anja Casari.



e al proprio team. La palla è poi passata alla finale maschile che ha opposto Mattia Cappellari ad Alessio Babudri. Nel secondo set Cappellari, che si allena da alcuni mesi con Max Sartori, ex coach di Andreas Seppi, a Vicenza, è salito sul 4-1 con grande maestria. Babudri ha provato a reagire riuscendo in parte nell'intento, tanto da procurarsi una palla del 3-4, non concretizzata. Scampato il pericolo Cappellari ha chiuso 6-2 la seconda frazione ripetendo quanto fatto nella prima. Per lui pressione costante da fondo, sempre di più con il diritto.

Un bagaglio tecnico il suo ancora da completare ma dal grande potenziale che lascia ben sperare in ottica futura. Entrambi i vincitori hanno colpi e testa per competere già oggi nei tornei under 18 di maggior livello e presto potranno affacciarsi anche agli ITF del circuito professionistico. La settimana cuneese è andata in archivio con la soddisfazione degli organizzatori: «È stato un grande impegno - ha sottolineato il direttore di torneo Alberto Maniscalco - soprattutto per i numeri incrementati rispetto alle scorse edizioni, con i due tabelloni di sin-

golare a 48 giocatori e giocatrici e quelli di doppio. Un plauso particolare a tutto lo staff del circolo, dai volontari agli addetti ai campi. Sono stati encomiabili per l'intera durata della rassegna e hanno ricevuto gli unanimi consensi da parte dei partecipanti e rispettivi staff. Alcune problematiche legate al meteo sono state superate grazie ai campi indoor e alla quasi immediata agibilità dei terreni di gioco all'aperto, in particolare il centrale, reso nuovamente agibile in tempi brevissimi. Un ringraziamento anche al referee del torneo e al suo vice. Il lavoro d'insie-

me ha permesso che la manifestazione finisse nei tempi previsti. Fondamentale come sempre il supporto dei nostri partner e la presenza del nostro pubblico di appassionati. Sotto il profilo tecnico voglio sottolineare l'alto livello espresso dai giocatori nel draw maschile. Fin dai primi turni abbiamo assistito a match spettacolari e a giocate da veri campioni di tutti i partecipanti. Nel femminile ha vinto la tennista che fin dall'avvio si è dimostrata superiore. Per il nostro club è stato un orgoglio poter vedere all'opera dei futuri protagonisti delle scene internazionali.»



Roberto Formento

È un po' l'appuntamento che segna la conclusione dell'estate, del periodo estivo in cui un po' tutti - chi più, chi meno - abbiamo avuto l'occasione di rallentare, di prenderci tempo per noi stessi, per le nostre famiglie, per le nostre passioni o semplicemente per un po' di relax, per ricaricare le batterie in vista di una nuova stagione della nostra storia. Ciüsa Duvarta - ossia "Chiusa aperta" - è l'ossimoro che come da tradizione ci accompagna negli ultimi giorni di agosto, quando ancora le nostre vallate sono popolate di turisti e villeggianti: è un'occasione importante per i "nostrani" quanto per gli importati, per godere delle bellezze della Valle Pesio, da vedere, ammirare, gustare. Chiusa di Pesio, orgogliosa Bandiera Arancione del Touring Club, è quindi pronta ad accogliere la 24ª edizione di "Ciüsa Duvarta", la storica manifestazione dedicata al patrono Sant'Antonino, in programma dal 23 al 25 agosto. L'evento si prospetta ricco di iniziative, con momenti dedicati al gusto, alla tradizione e al divertimento, pensati per coinvolgere grandi e piccini.

VENERDÌ 23 AGOSTO

La manifestazione prende il via con la tradizionale "Raviolata sotto le stelle" a partire dalle 19.30 in via Roma. I volontari

della Pro loco "Turismo in Valle Pesio" delizieranno i presenti con un tris di antipasti, ravioli di erbe al burro e salvia o ripieni di carne con sugo al ragù, seguiti da crostata: il tutto al costo di 12 euro. Per partecipare, è gradita la prenotazione contattando l'Ufficio Turistico al numero 0171/734990 o via e-mail all'indirizzo valle.pesio@gmail.com. La serata sarà "riscaldata" - è il caso di dirlo! - dallo spettacolo di fuoco del gruppo "Calidè", previsto per le 21.

SABATO 24 AGOSTO

L'appuntamento con il gusto è nel giardino del Centro anziani, in via Giovanni Mauro 8, con la "Grande polentata" organizzata dalla Sezione AVIS di Chiusa di Pesio. A partire dalle 19, e sino a esaurimento, il menù prevede polenta al sugo o in bianco; pane; salamino; formaggio; dolce e acqua al costo di 10 euro (gratis per i donatori AVIS chiusani). Per maggiori informazioni, è possibile contattare Margie 339/5269312 o Guido 333/8867348. Alle 21 in via Roma, con ingresso libero e gratuito, Pippo Bes-

sone e Luca Ocelli portano in scena "Nui Dui". Si tratta di un viaggio musicale in bilico tra la lingua italiana e il dialetto piemontese, con canzoni che si snodano ironiche e lievi, ma anche profonde, oppure ancora comiche, talvolta critiche, o commoventi. Molti brani sono scritti e musicati a partire da spunti estremamente personali; altri sono rivisitazioni di celebri pezzi italiani e internazio-

nali. Dure ore assolutamente godibilissime e tutte da gustare.

DOMENICA 25 AGOSTO

La domenica da sempre rappresenta il clou della manifestazione con la Fiera di "Ciüsa Duvarta", che trasformerà il centro storico di Chiusa di Pesio in un vivace palcoscenico a cielo aperto. Fin dalle prime ore del mattino, le vie e le piazze si

riempiranno di stand di artigianato locale, enogastronomia, prodotti agricoli a chilometri zero, antiquariato, hobbistica e collezionismo. Gli espositori e i venditori interessati a partecipare hanno tempo fino a sabato 17 per inviare la domanda via mail o consegnarla a mano all'Ufficio Turistico di piazza Cavour 13. Per maggiori informazioni, consultare il regolamento e scaricare la modulisti-

ca, è possibile visitare il sito istituzionale del Comune di Chiusa. La giornata inizierà alle 10.30 con la Santa Messa in onore del Santo patrono Sant'Antonino, seguita dall'esibizione della Banda musicale "Guido Vallauri" e dalla cerimonia di consegna della Costituzione ai diciottenni in piazza Cavour. Alle 12.30, sotto i tendoni dell'area sportiva delle casermette, si terrà il "Pranzo della Fiera", con un menù tradizionale a base di tris di antipasti, lasagne al forno, rolata di tacchino con patatine fritte, bis di formaggi, dolce e acqua; il tutto al costo di 20 euro. Per partecipare, è gradita la prenotazione contattando l'Ufficio Turistico al numero telefonico 0171/734990 o via email all'indirizzo valle.pesio@gmail.com. Un'attenzione particolare sarà riservata al settore agricolo e all'allevamento: lungo viale IV Novembre i visitatori potranno ammirare animali, macchine e attrezzature agricole. Nel pomeriggio, Alessandro Vallone e Tamara Carlini della Country Dance School Broken Heels di Cuneo animeranno la festa con i coinvolgen-

ti balli country. Inoltre, il percorso fieristico sarà arricchito da musica dal vivo, giostre, banco di beneficenza, spettacoli di falconeria con Kazakistan Dreaming e artisti di strada quali la Compagnia Fratelli Ochner con trampoli, giocoleria e clownerie itineranti e GALiRò, eccentric one-man-band con lo spettacolo di strada itinerante "Poom-Cha", commedia interattiva con musica completamente dal vivo. Dalle 9.30 alle 18, con orario continuato, sarà possibile visitare il Complesso museale "Cav. Giuseppe Avena", che ospita quattro sezioni permanenti di pregio (collezioni della Regia Fabbrica dei Vetri e Cristalli, ceramiche, sezione archeologica e sulla Resistenza) e la mostra temporanea «Bastoni da passeggio, utilità e prestigio», raffinata esposizione frutto della collezione privata di Silvio Matteo Borsarelli che sarà presente al mattino per illustrare la mostra ai visitatori (per ulteriori informazioni si veda articolo a parte). Nel cuore del paese sarà presente anche lo stand dell'ente Aree Protette Alpi Marittime con accompagnamenti alla mostra fotografica «Una traccia nel tempo» di Michele Pellegrino, allestita presso la sede del Parco del Marguareis. Durante tutta la manifestazione, sarà garantito il sostegno e l'assistenza della Protezione civile, A.I.B. e della Croce Rossa Italiana - Comitato di Peveragno.



Noi all'ambiente ci teniamo.



2021 studio degrandis mendocini



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

Ciüsa DUVARTA

UNA LOCATION PER EVENTI NEL CUORE DELLA VALLE PESIO

VILLA SAN LORENZO

Sapori di un territorio

Valentina Sandrone

I sapori di un territorio rappresentano specularmente la bellezza dei suoi luoghi, raccontano di storie, tradizioni e radici. Portare in tavola un piatto, soprattutto se questo avviene in location suggestive, aiuta a nutrire lo spirito, oltre che il corpo, e a scoprire, o riscoprire, la passione per la buona tavola. Di questo abbiamo parlato con Carla Musso, titolare della struttura ricettiva Villa San Lorenzo, a Chiusa Pesio, e del ristorante cuneese Amae.

Carla, esattamente di cosa si occupa e in cosa consistono le sue attività?

Io e mio figlio siamo in società. Lui si è diplomato all'istituto alberghiero di Mondovì, io invece arrivo da esperienze totalmente diverse, ma grazie e tramite lui ho deciso di avventurarmi nel mondo della ristorazione. Abbiamo aperto il ristorante Amae in via Roma a Cuneo e da un paio d'anni gestiamo la location Villa San Lorenzo a Chiusa Pesio. Qui facciamo molti eventi, matrimoni, battesimi, compleanni, quasi sempre con il catering, anche perché il nostro ristorante è piccolo e non riuscirebbe a coprire le esigenze di un pubblico così numeroso. Quando

però non siamo prenotati per eventi di terzi, organizziamo eventi nostri, in particolare una cena al mese con DJ e di domenica, quando non siamo prenotati per altro, la merenda sinoira. Abbiamo voluto riportare questa tradizione tipicamente piemontese svecchiandola un po', la domenica sera teniamo chiuso a Cuneo e qui organizziamo appunto una cena informale con piatti in stile tapas, che permettano, oltre a gustare qualcosa di buono, anche di portare tra i commensali condivisione e convivialità, che sono poi due dei collanti sociali più forti, soprattutto quando si parla di cucina.

Che cosa rappresenta per voi una manifestazione come Ciüsa Duvarta?

Diciamo che per noi, che siamo anche un po' fuori dal centro paese, dipende molto dall'avere i locali

prenotati oppure no. Nel momento in cui dovessimo organizzare uno dei nostri eventi, sicuramente una manifestazione come questa aiuterebbe a portare clienti.

Proprio nel mese di agosto avete ospitato la Federazione Italiana Cuochi, come sono stati quei giorni?

Noi siamo stati molto felici e onorati di poter ospitare tutti questi chef nel nostro locale. Abbiamo ospitato le squadre italiane di cuochi sia junior, sia senior. Le squadre si sono allenate a preparare alcuni piatti in un tempo prestabilito, poi hanno gareggiato e sono state giudicate da una giuria composta da cuochi sia di zona, sia provenienti da altre parti d'Italia. In tali occasioni abbiamo proposto al pubblico l'ingresso libero, così che questa potesse diventare un'ulteriore opportunità per farci conoscere.



Che cosa si augura per il futuro?

Innanzitutto ci tengo a dire che lavoro costantemente con ragazzi giovani, in primis mio figlio che

ha 29 anni, ma anche con un cuoco del calibro di Andrea Serale, tanto giovane quanto promettente, questo è entusiasmante e stimolante e mi fa spesso riflettere sul futuro.

Mi auguro di proseguire con eventi, matrimoni e, magari, intraprendere un filone di eventi rivolti al sociale. Per la ristorazione è un momento difficile, capi-

sco che tutti debbano fare i conti con il portafoglio, talvolta è difficile anche solo fare la spesa, figuriamoci andare a mangiare fuori. Spero, proprio in relazione a questo, che le persone capiscano la differenza tra caro e costoso, andando a scegliere ciò che vale davvero i loro soldi, qualcosa che possa essere di qualità e diverso da ciò che si mangia di solito. In vallata poi molto dipende dall'afflusso turistico, che certo c'è ma è in sofferenza, soprattutto per la carenza di turisti stranieri, che sono quelli più propensi a spendere sia per personale disponibilità economica, sia perché ovviamente assaggiano piatti che non trovano nei loro Paesi, non possiamo d'altro canto aspettarci che i piemontesi vengano sempre a mangiare le stesse pietanze che conoscono da una vita. Più che un augurio, posso solo sperare che il futuro delle attività ricettive e ristorative diventi più roseo e che i tanti ragazzi talentuosi e volenterosi che vivono quotidianamente questo mondo proseguano in questo solco, creando anzi nuove occasioni di crescita.



PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE IMPIANTI
ANTINCENDIO

Via Provinciale Beinette, 28
12013 CHIUSA DI PESIO (CN)
Cellulare ufficio 347 9919061



VILLA
SAN LORENZO
LOCATION PER EVENTI

Location per eventi privati
e cerimonie, matrimoni,
eventi aziendali, eventi in villa
con cene a tema come
la "Merenda Sinoira"

Via Schiavaria, Chiusa Pesio
per informazioni contattaci al numero 333 7478108

LUCIANO ELLENA RACCONTA LA SUA ESPERIENZA

La magica «Terra dei Muli»

Valentina Sandrone

La passione per gli animali, per la natura e per le montagne dove è nato e cresciuto, questo contraddistingue Luciano Ellena, mulattiere e “patron” de La Terra dei Muli. L’amore per questi animali, da sempre fedeli compagni del lavoro dell’uomo, si è trasformato in un lavoro fatto di dedizione, sacrificio e tanto entusiasmo.

Luciano, chi sei e di cosa ti occupi?

Io sono un cittadino della Valle Pesio, ho 63 anni e faccio il mulattiere. Credo fermamente in quello che faccio, ho sempre avuto una predisposizione per la tutela dell’ambiente e degli animali, e questo per me è diventata un’attività professionale. Nel 2000 è nata Lungaserra, poi trasformata nel 2017 in La Terra dei Muli, abbiamo concentrato i nostri sforzi sull’allevamento di asini, cavalli e muli. Nel corso degli anni, abbiamo sempre testato il lavoro di questi animali da soma e da basto, poi abbiamo creato la scuola per mastri mulattieri e, tramite il lavoro dei muli, portato avanti iniziative specifiche quali la manutenzione dei sentieri, il rifornimento dei rifugi, il trekking con bestie da soma, per arrivare alle attività ludico-ricreative e alla pet therapy con asini e cani. I muli sono animali straordinari, nascono dall’ibridazione tra asino e cavalla, hanno la bellezza del cavallo e la caparbia e l’intelligenza dell’asino, non muove un passo senza pensare, sono davvero grandi compagni, oltre che un aiuto, per le attività umane.

Il contesto di Chiusa Pesio quanto ha influenzato la tua scelta di vita e come può Ciùsa Duvarta far conoscere la tua attività?

Vivere a Chiusa Pesio non solo ha aiutato molto, ma anzi ha sostenuto questa scelta, questa strada. Dagli anni ‘80 c’è il Parco del Marguareis, ora Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime, e vivere vicino a un’area dove la natura è appunto tutelata rappre-



senta una ricchezza incommensurabile, questo dà lungimiranza nella salvaguardia dell’ambiente. Il sindaco Claudio Baudino mi ha poi sostenuto in molte iniziative, per esempio abbiamo creato il “mulo giardiniere”, che entrerà all’opera anche in occasione di Ciùsa Duvarta. All’interno di alcune aree del Comune, quale per esempio l’area in cui si svolge la manifestazione, non vengono passati decespugliatori o altri mezzi meccanici, ma è il mulo che va a mangiare l’erba. I muli sono animali autoconservativi, estirpano le erbe infestanti lasciando così spazio alle piante comuni, che invece con un decespugliatore verrebbero eradicare insieme a tutto il resto, così un anno o due dopo il loro pascolo torna la fioritura, e con essa i semi che servono alla vita. Durante Ciùsa Duvarta poi scendiamo in paese anche perché la fiera, benché non sia più strettamente agricola, è il mondo di muli, asini e cavalli, dove tradizionalmente venivano messi in mostra e venduti. Siamo felici di poter partecipare a un evento così importante nel luogo dove sono nato a cresciuto, portando in mezzo al pubblico la bellezza e la saggezza degli animali.

UTILITÀ E PRESTIGIO, CON IL PROFESSOR BORSARELLI

Il fascino dei bastoni da passeggio in una mostra al Museo

Il fascino di un’epoca tradotto in pezzi unici di artigianato artistico: insomma “utilità e prestigio”, l’azzeccatissimo titolo della mostra dei bastoni da passeggio che da fine luglio è allestita presso le sale del Complesso museale “Cav. G. Avena” di Chiusa di Pesio.

L’esposizione presenta un percorso con un centinaio di pezzi attraverso due secoli e mostra il mondo del bastone nelle sue diverse sfaccettature, da oggetto quotidiano di prestigio sociale a uso particolare. Oltre a bastoni realizzati in vari materiali, come l’avorio, l’osso, il corno, l’argento, la porcellana, l’ambra, la tartaruga, particolare attenzione è stata riservata ai bastoni in vetro. Accompagna l’esposizione il docu-film “Il collezionista”, del regista chiusano Giancarlo Baudena. La mostra - organizzata dal Museo in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pesio, l’Ecomuseo dei Certosini in Valle Pesio, l’Associazione Chiusa Antica, l’Associazione Cercando il Cinema e Insite Tours - sarà visitabile fino a domenica 29 settembre negli orari di apertura del Museo: dal martedì al sa-



bato ore 9.30-12/15.30-17.30, domenica 9.30-12.30/15-18. Per meglio comprendere

il valore della mostra in tutte le sue sfaccettature, sono state organizzate delle visite guidate: già in

archivio quelle di sabato 3 agosto e di domenica 11 agosto, ci sarà ancora la possibilità di sfruttare la possibilità domenica 25 agosto, con visita in programma dalle ore 10 alle ore 12. L’esposizione di Chiusa di Pesio fa da pendant con l’esposizione a Mondovì nell’antico Palazzo di Città a Piazza, visitabile ogni primo fine settimana del mese e durante eventi e festività, dalle ore 15 alle 19. Per informazioni e prenotazioni visite guidate: Ufficio Turistico Valle Pesio tel. 0171/734990 e-mail valle.pesio@gmail.com.

TRE APPUNTAMENTI MUSICALI DI GRANDE VALORE

«Accademie in Valle» con grande successo

Una gustosissima estate per Chiusa Pesio a livello musicale. Il mese di agosto ha infatti visto l’organizzazione di tre appuntamenti di assoluto valore, nell’ambito della 17ª edizione di “Accademie in Valle”, evento organizzato dal Comune di Chiusa di Pesio, in collaborazione con l’Associazione Musicante ed Estemporanea e la direzione artistica di Angelo Vinai. Il festival è parte integrante del Contaminazioni Festival 2024, ed è sostenuto dalla Fondazione CRC, dalla Fondazione CRT e dalla BCC Pianfei e Rocca de’ Baldi. L’esordio - fortunatamente non rovinato dal temporale - con Lidiya Koycheva, professionista di danze tradizionali bulgare, e la Balkan Orkestra (2 agosto); a seguire, il suggestivo appuntamento alla Certosa con Richard Galliano con il suo innovativo modo di intendere la fisarmonica (9 agosto); per concludere la vigilia di Ferragosto, con il Disco Club Paradiso energetica esibizione dei finalisti di X-Factor 2023.



TRATTORIA

della Posta

Pradeboni

Fraz.Pradeboni, 5
12016 Peveragno (CN)
tel 0171.383551 cell 345.1327081
info@laposta-trattoria.it

STRONOMIA PAUSA PRANZO RINFRESCHI BUFFET

PASTIFICIO

GARRO

348 161 07 66

VIA T. VALLAURI, 88 - 12013 CHIUSA DI PESIO (CN)

PASTA FRESCA ARTIGIANALE TAKEAWAY

Domenica Dutto

tende e design

Via beinette 7, Chiusa di Pesio (CN)

3385072633 | 0171735155
tuttotende2011@gmail.com

www.domenicadutto.it

SALUMI ARTIGIANALI

Ghibauda

semplicemente naturali

Via Garibaldi, 1
Chiusa Di Pesio (CN)
tel 0171 734071

PANETTERIA-PASTICCERIA

DUTTO

Via Roma 13,
12013 Chiusa Pesio (CN)
Tel. 0171 735153

CONSEGNA A DOMICILIO

Ciüsa DUVARTA

PER LA MANIFESTAZIONE VESPE ESPOSTE DAVANTI ALL'OFFICINA DI VIA VALLAURI

MASSIMO MIELE

Ciüsa Duvarta grande occasione per il commercio e il turismo

Valentina Sandrone

Una passione per i motori trasmessa di padre in figlio che si trasforma in un'attività professionale ultraspecialistica e di alto livello. Questa è la storia della famiglia Miele, storico nome di meccanici chiusani. La storia di questa avventura ce l'ha raccontata Massimo, meccanico specializzato in vespe.

Massimo, lei di cosa si occupa e in cosa consiste la sua attività?

Io sono titolare di un'officina meccanica specializzata in restauro e riparazione di vespe e sita proprio a Chiusa Pesio, in via Vallauri. In famiglia siamo tre fratelli e ognuno di noi ha assorbito, direi ereditato, la professionalità e l'amore per i motori di nostro padre, già a sua volta meccanico. Anche i miei fratelli, cresciuti come me in mezzo all'olio dei motori, sono diventati meccanici, uno ha la carrozzeria per tutti i tipi di veicoli (trovate la carrozzeria Miele nella pubblicità a destra, ndr), l'altro invece si è specializza-

to in auto da rally e ha l'officina Miele racing. Io, come dicevo, mi occupo invece di vespe, la «due ruote» simbolo del Bel Paese e amata da generazioni. Oltre a questo, sono anche diventato presidente dei commercianti del paese, potendo così dare un ulteriore contributo nella mia comunità.

Cosa rappresenta Ciüsa Duvarta per voi commercianti e, in particolare, per la sua officina?

Noi commercianti non abbiamo un ruolo diretto per-

ché la manifestazione è organizzata dal Comune e della Pro Loco, però sicuramente rappresentiamo una parte importante dell'evento. La fiera è bellissima, si estende in tutto il paese, ci sono esposizioni di auto, trattori d'epoca, stand con prodotti di artigianato locale e non, di enogastronomia, si spazia dalla lavorazione del legno al tessile, sino alla distribuzione degli agnolotti e della polenta. È una tradizione che dura da più di vent'anni e ogni volta porta molto pubblico. Per quanto con-

cerne nello specifico la mia officina, ci saranno delle vespe restaurate da me in esposizione in via Vallauri, tutti i visitatori potranno fermarsi a guardarle, ma nient'altro, il mio desiderio è quello di godermi il più possibile il giorno di festa visitando i banchetti degli artigiani e degustando qualche buon prodotto tipico.

Qual è l'indotto di questa manifestazione sulla città e quali risvolti ha per i commercianti?

L'indotto è ampio, ricco e variegato, arrivano persone anche da Torino, Ivrea e da altre parti d'Italia. Io, tramite questi contatti, ho avuto anche degli importanti risvolti lavorativi, in quanto questi visitatori mi hanno poi fatto avere degli incarichi per le loro vespe oppure per le vespe di altri amici, ma in generale possiamo dire che i commercianti chiusani rispondono bene e con entusiasmo, tengono aperto tutto il giorno, c'è molta affluenza in bar e ristoranti e addirittura ci sono visitatori che tornano da un anno all'altro e, molto spesso, tornano ad acquistare nei medesimi negozi, un po' per abitudine, un po' per affezione. Sicuramente Ciüsa Duvarta è un'ottima vetrina per il commercio e per tutto il paese, che permette di far conoscere Chiusa Pesio e la vallata a persone che si dimostrano interessate e appassionate alla nostra realtà.



ALL'EDIZIONE NUMERO 51, ORGANIZZATA DAL GRUPPO DI CHIUSA

Buon successo per il Raduno intersezionale degli alpini

Ha compiuto 51 anni, in questa calda estate 2024, il Raduno intersezionale degli alpini, organizzato a Chiusa Pesio dal Gruppo locale nel primo week-end di agosto.

Un programma decisamente ricco che, dopo l'alzabandiera presso la stele presso il parco Divisione Cuneense di sabato 3 agosto, ha visto la passeggiata alpina abbinata al "Trofeo Divisione Alpina Cuneense" (gara podistica non competitiva) organizzata dalle Sezioni ANA di Cuneo e di Mondovì, su due distanze (9km e 6km), con ben 90 atleti al via. I vincitori sui 2 percorsi sono stati Lauria (Sezione ANA Cuneo) sul percorso di 6 km e Laratore (ANA Mondovì) sul percorso di 9 km si è classificato primo l'atleta Laratore della Sezione ANA Mondovì. I referenti sporto ANA delle due Sezioni (Ferro per Mondovì e Agnello per Cuneo) hanno



ringraziato il Gruppo alpini di Chiusa di Pesio, il Gruppo Alpini Alta Valle Pesio e l'Associazione PAM per la collaborazione per la buona riuscita della prima edizione di questa competi-

zione amatoriale. In serata l'immane polentata alpina, prima che il programma proseguisse domenica 4 agosto con la sfilata per le vie di Chiusa Pesio, omaggio floreale alla cappella degli alpini e deposizione corona di alloro al monumento ai caduti di tutte le guerre. Dopo la messa in suffragio degli alpini caduti e dispersi, rancio alpino sotto il tendone, pomeriggio in allegria ed ammainabandiera.

Grande soddisfazione da parte degli organizzatori - coordinati dal capogruppo Carlo Ellena - per la buona riuscita dell'evento che ha coinvolto numerosi alpini, simpatizzanti, famiglie e autorità.

- RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA
- SOSTITUZIONI PARABREZZA
- SERVIZIO TIRABOLLI
- GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
- RIPRISTINO FANALI
- VETTURA DI CORTESIA
- CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE



Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberto73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it

STAZIONE DI SERVIZIO

IL MIGLIOR PREZZO

Agenzia **DKV**

VIA CUNEO 75 - 12080 PIANFEI (CN)

BAR - COLAZIONI PRANZI DI LAVORO APERITIVI

Cell. 353.4684277

Ciùsa DUVARTA

MANUELA CAVALLO: LE RADICI NELLA TRADIZIONE E LO SGUARDO RIVOLTO A UN FUTURO SOSTENIBILE

OFFICINA SARTORIALE

L'artigianato diventa «in»

Valentina Sandrone

L'artigianato è una forma d'arte che affonda le sue radici nella notte dei tempi. In un periodo storico in cui tutto va veloce e la pretesa del mercato è di avere tutto e subito, la lentezza delle botteghe artigiane sembra appartenere a un altro mondo, ma alcuni giovani ancora scelgono di intraprendere da zero questa strada e di riscoprire i mestieri "d'antan", fatti di ricerca, manualità e qualità. Manuela Cavallo, titolare dell'Officina Sartoriale di Chiusa Pesio, ha raccontato la sua esperienza di "sarta 5.0" tra il retaggio di un mestiere antico e le sfide del futuro.

Manuela, esattamente di cosa si occupa e che cosa avviene dietro la porta della sua sartoria?

Io sono la titolare dell'Officina Sartoriale di Chiusa Pesio e, nello specifico, nel mio negozio mi occupo di riparazione e rimessa a modello di abiti usati e di sartoria in senso stretto, cioè creazione di abiti. Da un lato, recupero ciò che c'è già, dando rilievo al riuso, al riciclo e alla sostenibilità tessile, tema che mi sta molto a cuore, soprattutto in un mondo dominato dal fast fashion; dall'altra invece ho una mia piccola linea di moda con cui metto a terra le tecniche sartoriali apprese in anni di lavoro, di studio e di attività con altri artigiani.

Che cosa rappresenta una manifestazione come Ciùsa Duvarta per la sua attività?

Ciùsa Duvarta è l'evento clou dell'estate, è un momento molto importante per gli esercenti e i commercianti locali. Il weekend è ricco di eventi, sia diurni, sia serali, che spaziano dagli spettacoli all'enogastronomia, è un momento di convivialità per tutto il paese, questo porta aria di festa e leggerezza sia per i residenti, sia per chi viene da fuori.

Quali saranno le attività previste per Ciùsa Duvarta e quali invece quelle in programma per l'autunno?

La domenica di Ciùsa Duvarta ci saranno bancarelle in tutto il centro e anche noi saremo aperti, presenteremo il programma dei



workshop che partiranno a settembre. Proprio a settembre, infatti, inizieranno dei corsi per avvicinarsi al mondo del cucito e della sartoria, anche se ci tengo a precisare che sono corsi "amatoriali", non sono tra quelli accreditati, che invece si tengono nelle apposite accademie. I workshop si suddivideranno tra quello per imparare a creare piccoli prodotti di sartoria, quali pochette e accessori, e quello di avvicinamento al cucito, per imparare a usare *ex novo* una macchina da cucire. L'artigianato è "mettere le mani in pasta" e un workshop dove si smonta un abito e lo si reinventa, lo si ricostruisce, permette di imparare che c'è sempre qualcosa di nascosto in ciò che ci circonda. Vorrei ricordare inoltre che, proprio nel mese di agosto, ho organizzato una sfilata con abiti usati "reinventati". Pantaloni indossati come maglie, gonne lunghe usate come vestiti e quant'altro, i capi non sono stati stravolti, ma sono stati reinterpretati e indossati in maniera alternativa, un nuovo sguardo per cose considerate "vecchie", e vedere lo stupore nel pubblico mi ha emozionato. La sartoria non può essere totalmente fluida, ha delle tecniche classiche basate sulla fisicità dei corpi, che ovviamente sono diversi tra uomo e donna, ma i capi possono diventare fluidi, o neutri, per il modo in cui vengono indossati, l'interpretazione di un abito è soggettiva ed è questo che crea lo stile di una persona, è questo il senso della moda: sentirsi rappresentati e piacersi, il più possibile nel rispetto dell'ambiente.

A FINE LUGLIO LE DIMISSIONI DI LUCA LINGUA

L'Associazione Alta Valle Pesio cerca un presidente

Si è conclusa mercoledì 7 agosto presso l'Ecomuseo di Fiolera in frazione Vigna la rassegna "Cinema in valle", cinque appuntamenti cinematografici nelle Valli Pesio, Elleiro e Colla, alla scoperta del territorio attraverso il cinema: cinque serate di cinema all'aperto organizzate in luoghi inediti, accompagnate da una passeggiata condotta da guide naturalistiche con l'obiettivo di scoprire la bellezza dei luoghi prescelti per le proiezioni. Dopo l'escursione, all'Ecomuseo è stato proiettato il film di Fredo Valla «Ambin. La roccia e la piuma» (dedicato alle montagne tra l'alta Val Susa, la Val Cenischia e il Moncenisio), alla presenza del regista. Tra gli organizzatori dell'evento anche l'Associazione Alta Valle Pesio, che dalla fine del mese di luglio è senza presidente. Luca Lingua infatti ha rassegnato le proprie dimissioni "perché i propri impegni personali non gli permettono di proseguire con la stessa presenza che ha dedicato finora - si legge in una comunicazione mezzo social - Luca Lingua ci tiene a precisare che è stata un'esperienza molto costruttiva, che gli ha permesso di sentirsi parte più integrante della comunità nella Valle che ha scelto come suo luogo di residenza da più di 20 anni. Continuerà come volontario a collaborare con l'Associazione per promuovere le attività per la Valle Pesio". L'Associazione Amici Alta Valle Pesio si ritrova quindi "a doversi rinnovare - prosegue il comunicato - dopo un anno nel quale è riuscita, oltre alle varie Sagre tradizionali ed il Falò di S. Giovanni, a riattivare eventi storici come la Fiera delle Erbe, lo scambio dei semi, le passeggiate per il riconoscimento delle piante spontanee alimentari, la degustazione delle acque delle varie sorgenti e le salutari tisane. Ha inoltre organizzato eventi innovativi come il Festival della Montagna e la rassegna di Cinema in Valle, portando le proiezioni in luoghi naturalistici e inusuali". L'Associazione individuerà il nuovo presidente nei prossimi mesi.

SI RINNOVA IL GEMELLAGGIO CON LA FESTA DI SAINT ELOI

Delegazione chiusana a Cuges-Les-Pins

Si rinnova con entusiasmo, il gemellaggio tra Chiusa di Pesio e Cuges-Les-Pins, un comune francese di quasi 5 mila abitanti del dipartimento delle Bocche del Rodano della regione della Provenza-Alpi-Costa Azzurra. Nei giorni scorsi il sindaco di Chiusa Pesio Claudio Baudino, assieme al presidente della Comunità di Sant'Eligio Mario Canavese e una delegazione di chiusani, ha preso parte alla festa di Saint-Éloi a Cuges-les-Pins. La manifestazione anima le estati provenzali fin dal XVI secolo ed è caratterizzata dalla "Grande cavalcade", la tradizionale sfilata di carretti addobbati e coloratissimi, trainati da cavalli. Il legame con Chiusa nasce innanzitutto per l'affinità sulle attività artigianali, in particolare la lavorazione della ceramica, ed anche per affinità... genea-



logiche essendo molti abitanti di Cuges eredi di migranti di quello che era il distretto ceramico monregalese, che comprendeva non solo Chiusa Peiso ma anche Roccaforte, Villanova e la periferia di Mondovì. I rapporti tra i due Comuni - con la partecipazione di una delegazione chiusana a Saint Eloi - risalgono al 2010, mentre la base del gemellaggio - dopo scambi culturali a livello scolastico tra le due realtà - era stata posta proprio in occasione di una "Ciùsa

Duvarta", nel 2014 (amministrazione Bussi), con la creazione della Commissione apposita. Nel 2015 il patto ufficialmente suggellato.

ALBERGO DEI PESCATORI

HOTEL-RISTORANTE-PIZZERIA



L'Albergo dei Pescatori offre

piatti tipici della tradizione piemontese,
specialità carne su pietra ollare
PIZZA anche da asporto

Dispone di alcune sale per un totale di 120 coperti
adatte per matrimoni ed altre occasioni liete.

11 sono le camere dotate di tutti i comfort.

www.albergopescatori.it / www.facebook.com/albergopescatori / info@albergopescatori.it

Fraz. Vigna 152 / 12013 Chiusa Pesio (CN) / +39 0171 73 8306 / +39 338 78 67 608

AGRITURISMO
Còc Nér
di Irina Canavese

CHiusa DI PESIO
PAIS OUSITAN
Via Combe, 70
Prenotazione agriturismo e camere
Cel. 333.8691586



info@agriturismococner.it - www.agriturismococner.it

OROLOGERIA
Simondi
OREFICERIA



CHIUSO IL MARTEDÌ

Via Roma, 11
12016 Peveragno (CN)
Tel. e fax 0171.33.93.10
simondi_oreficeria@tiscali.it

UNA PASSIONE PER LE VALLATE CUNEESE CHE PORTA FRESCHEZZA E VOGLIA DI IMPEGNARSI

Valentina Sandrone

L'amore per la montagna, per la natura e per il patrimonio culturale delle aree interne accomuna molti giovani che stanno riscoprendo il piacere di vivere e visitare i piccoli borghi alpini. Questa passione è il *fil rouge* che unisce i ragazzi dell'associazione Visit Valle Gesso, associazione culturale e naturalistica che si pone come obiettivo far conoscere a un pubblico il più ampio possibile questo piccolo, suggestivo angolo di provincia cuneese. Proprio di questo, e del loro evento annuale, abbiamo parlato con la fondatrice nonché presidentessa Greta Ciccone.

Greta, com'è nata la vostra associazione e di cosa vi occupate?

Visit Valle Gesso è un'associazione culturale e naturalistica che io stessa ho fondato nell'aprile del 2020. Inizialmente, abbiamo creato una pagina su Instagram, era una sorta di gioco per far scoprire alle persone, nel pieno del lockdown, la bellezza della montagna, e in particolare delle montagne cuneesi, che molti torinesi non conoscono. Io, pur abitando nel torinese, ho avuto la fortuna di conoscere la Valle Gesso fin da picco-

la perché mio papà aveva una casa a Entracque, e così anche il mio migliore amico, quindi ho continuato a frequentarla nel corso degli anni, ma ammetto che i torinesi si spostano poco verso Cuneo, territorio che invece meriterebbe di essere conosciuto. La nostra idea iniziale era di invogliare le persone a visitare la Valle Gesso pubblicando contenuti social, poi nell'estate del 2020 la situazione ci è esplosa tra le mani, abbiamo iniziato ad avere un numero molto elevato di follower e interazioni sia su Instagram che su Facebook e così in inverno abbiamo deciso di fondare un'associazione, anche perché avevamo necessità di ricevere un riconoscimento come forma giuridica. Nel gennaio 2021 è quindi nata

l'associazione, che è chiaramente un ente no profit. Ci tengo a sottolineare che lo facciamo a titolo di volontari, io stessa ha un'altra attività professionale, mi occupo di tutt'altro, ma mi dedico all'associazione per amore della montagna.

Sin dal 2021 avete lanciato un evento rappresentativo della vostra attività associativa. Di cosa si tratta?

Purtroppo non abbiamo la forza economica e lavorativa per fare eventi nel corso dell'intero anno, quindi abbiamo scelto di concentrare i nostri sforzi in un unico appuntamento "onnicomprensivo". È nato così Valle Gesso on Focus, un appuntamento dove parlare di montagna, natura e tradizioni. L'evento



è strutturato come un TED Talk, ogni anno in autunno, tramite una votazione anonima tra i nostri soci, viene scelto l'argomento da trattare l'anno successivo. La

particolarità è che la giornata si divide in due momenti: nella prima parte i relatori, professionisti del settore o esperti di montagna e delle vallate cuneesi,

espongono il loro argomento a ruota libera per circa 15-25 minuti, poi nella seconda parte della giornata vengono invece fatti dei focus group durante i quali i partecipanti hanno la possibilità di fare domande e interloquire, interagire con gli ospiti. Noi teniamo particolarmente a questo momento perché è raro che, da un evento frontale, ne scaturisca poi un momento di dialogo, confronto, dibattito. L'interazione tra professionisti e pubblico è importantissima perché è così che si crea il filo diretto tra chi cerca delle informazioni e chi quelle informazioni le possiede ma magari non sa come veicolarle a terzi. È uno spazio protetto dove nessuna domanda è stupida e ogni punto di vista viene tenuto rispettosamente in considerazione, dove l'accesso alle risposte è facilitato e dove si crea un clima di speranza e proattività per il futuro, anche perché si tocca con mano il fatto che nell'associazio-

ne siano impegnati tutti giovani under 30. Noi non vogliamo sostituirci a nessuno né prendere il posto di nessuno, né di altre realtà o associazioni del territorio né tantomeno di istituzioni o enti locali, il nostro unico desiderio è far conoscere la vallata e le vallate limitrofe e rendere fruibili informazioni che altrove non si troverebbero, senza prevaricare né imporre la nostra presenza.

Sabato 7 settembre si terrà l'edizione 2024, come si svolgerà e di cosa parlerete quest'anno?

Per questa quarta edizione abbiamo scelto il tema della cultura, dopo tre anni incentrati maggiormente sull'aspetto naturalistico. Parleremo di turismo alpino, gestione dei rifugi, nuove forme di turismo e accoglienza, ma anche di tradizioni e cultura occitana, attività formative e preventive da mettere in campo per non perdere storia ed eredità del territorio, patrimonio linguistico, come per esempio lo studio dei dialetti, ma anche tutela della biodiversità e digitalizzazione del patrimonio culturale. I nostri relatori porteranno sul palco le loro esperienze professionali, ma anche il loro background umano, e ancora una volta ci permetteranno di immergerci, attraverso il loro sguardo e le loro parole, nella bellezza e nella ricchezza di questa valle.

Greta Ciccone, fondatrice e presidentessa dell'associazione, racconta le finalità del loro operato in vista della quarta edizione dell'evento Valle Gesso on Focus



L'Associazione culturale e naturalistica Visit Valle Gesso lavora per garantire un futuro sostenibile per la Valle, preservando le sue risorse naturali e creando opportunità per tutti coloro che vi vivono e la visitano.



è il nostro evento offline, pensato per incontrare dal vivo appassionati di montagna e di natura, per parlare di temi legati alla cultura e alla vita in Valle.

IL TEMA DI QUEST'ANNO È

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO ECO PATRIMONIO
tra terra, cultura e storia

Seguici sui social per scoprire di più

 @visitvallegesso
 Visit Valle Gesso Associazione Culturale e Naturalistica
 Visit Valle Gesso

MUSICA E FOLKLORE IN VALLE VERMENAGNA

Limone Piemonte celebra la tradizionale Festa dell'Abaiya

Anche quest'anno nell'ultima domenica di agosto a Limone Piemonte si terrà la Festa dell'Abaiya, manifestazione in costume che rievoca la cacciata dei Saraceni dalla Valle Vermentagna tra canti popolari e folklore.

Dopo la Santa Messa dell'11 nella Chiesa Parrocchiale, ci sarà la processione del gruppo folkloristico limonese con la partecipazione della banda musicale di Robilante.

Nel pomeriggio, il centro storico ospiterà la cerimonia dell'investitura degli Abbà, quelli che un tempo erano i signorotti del luogo.

In serata, alle 21 al Teatro Alla Confraternita è in programma la presentazione del libro di Walter Pistarini "Fabrizio De Andrè: ho paura di fare il poeta", con la presenza dell'autore e interventi musicali di Christian Gullone.

Uomo schivo, scrittore colto, affabulatore, filosofo, cantautore, trovatore: quale tratto di De Andrè scopriamo nella sua poetica? Per svelare l'uomo oltre il personaggio pubblico, Walter Pistarini con Claudio Sassi ha raccolto quarant'anni di interviste e lunghe conversazioni nelle quali De Andrè scioglie i nodi della sua personalità, i temi che gli sono cari, gli amori e gli affetti, i dubbi e le paure. Ingresso libero.

Di seguito i prossimi eventi in programma a Limone



Piemonte.

Oggi il Piazzale Giovanni Boccaccio accoglie dalle 8 alle 19.30 il Mercatino di Forte dei Marmi. Un'occasione da non perdere per gli amanti dello shopping, che potranno acquistare capi di abbigliamento, scarpe e accessori prodotti dall'eccellenza artigiana toscana in una vera e propria boutique a cielo aperto. Sempre oggi alle 21 il Teatro alla Confraternita ospita un nuovo appuntamento della rassegna letteraria "Libri da gustare", dedicata all'editoria enogastronomica e promossa dall'associazione culturale "Ristoranti della Tavolozza". Durante la serata il maestro Ennio Cominetti, organista, compositore, direttore di

coro e d'orchestra, presenterà il suo libro "Per Bacco, che musica!", edito da EurArte: un'opera che esplora il legame tra la musica e il vino offrendo un viaggio sensoriale tra note e sapori, arricchito dalle schede enologiche di Clara Zani. A seguire, Maria Luisa Alberico, giornalista esperta in ambito enogastronomico e sommelier, racconterà il suo ultimo lavoro "Il vino è donna: da baccante a sommelier", Edizioni Pedrini. L'autrice si interroga sul significato profondo che in questi ultimi decenni vede affermarsi un significativo ritorno della donna verso attività che coinvolgono la natura e che si ricollegano al vino, alla scoperta della sua storia, simbologia e

cultura, in compagnia di una divinità privilegiata, Dioniso, dio del vino e "dio delle donne".

Al termine della serata, sarà offerta al pubblico una degustazione dei vini dell'azienda vitivinicola Cantina Alice Bel Colle (AL). Ingresso libero.

Domani è in programma un'escursione per famiglie e bambini dai 4 anni in su ai Tetti Cabila Adreit, in frazione Ceresole, con la guida naturalistica Monica Dalmasso. Una passeggiata nel bosco per scoprire il mondo delle api dell'apicultrice Margherita, che mostrerà ai ragazzi le sue arnie raccontando come questi preziosi insetti producono il miele. Ritrovo alle 14 nei pressi dell'agritu-

rismo L'Agrioglio, in frazione Ceresole, e rientro nello stesso luogo intorno alle 17. Info e prenotazioni: 349.4719727 (Monica) -

moni.dalmasso@libero.it. Alle 18 la Chiesa parrocchiale di San Pietro ospiterà un concerto spirituale a cura dell'organista Ennio Cominetti, che proporrà musiche di Girolamo Frescobaldi, François Couperin, Vincenzo Petrali, P. Davide da Bergamo, Léon Boëllmann, Umberto Giordano, Filippo Capocci, Marco Enrico Bossi e Percy E. Fletcher. In serata a Limonetto cinema sotto le stelle con la proiezione del film "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" diretto da Lorenzo Mattotti. Ingresso libero.

Giovedì 22 agosto alle 16 la Biblioteca-Museo dello Sci organizza una lettura animata a tema "campagna" con laboratorio creativo per i bambini dai 3 ai 6 anni. Ingresso libero previa prenotazione online sul sito Eventbrite o tramite email all'indirizzo bibliotecacivica@comune.limone-piemonte.it. A Limonetto alle 16 caccia al tesoro per i bambini nel centro storico della frazione. A seguire, dalle 19.30 cena conviviale a tema bollito e concerto di musica occitana con i Sonadors e Daniela Mandrile. Info: prolocolimonetto@gmail.com.

Venerdì 23 agosto alle 17.30 al Limone Palace si terrà la

conferenza di Barbara Ronchi della Rocca dal titolo "A tavola con i Savoia: tra pranzi di stato e piatti di tutti i giorni". L'esperta di galateo e bon ton porterà il pubblico a scoprire come ci si comportava e cosa si mangiava in una delle corti più antiche e importanti d'Europa. Seguirà un aperitivo reale. Ingresso libero. In serata, alle 21 Piazza del Municipio si animerà sulle note occitane dei Lou Pitakass, che intratterranno il pubblico con un repertorio di musiche tradizionali e brani originali, unendo i suoni occitani ai generi più moderni come il rock. Sempre alle 21, a Limonetto presso l'anfiteatro serata Dr Why, gioco quiz a squadre aperto a tutti.

Sabato 24 agosto è in programma un'escursione con la guida Monica Dalmasso alla Rocca dell'Abisso (2.755 metri). Un itinerario di livello E (Escursionistico) che si snoda su sentiero erboso e poi pietraia, privo di difficoltà tecniche, ma è necessaria una buona abitudine all'attività fisica e alle camminate in montagna. Il percorso prevede 880 metri di dislivello e circa tre ore e mezza di risalita alla scoperta della montagna più rappresentativa di Limone e dell'alta Valle Vermentagna. Ritrovo alle ore 8.30 al parcheggio di Quota 1400, dove si cominceranno le auto per salire più in quota; rientro previsto per le 16.30. I par-

tecipanti dovranno presentarsi muniti di attrezzature e abbigliamento consono alla stagione e al meteo: scarponcini comodi, giacca antivento, occhiali e crema solare, borraccia e pranzo al sacco. È possibile prendere parte all'escursione anche con i cani, ma è consigliabile avere con sé il guinzaglio.

L'escursione ha un costo di 15 euro (previste riduzioni per ragazzi e famiglie). Info e prenotazioni: 349.4719727 (Monica) - moni.dalmasso@libero.it. Sempre sabato 24 agosto alle 21 al Teatro Alla Confraternita si terrà la presentazione del libro di Claudio Porchia "Sanremo Story: gli anni in bianco e nero del Festival della canzone", con Barbara Ronchi della Rocca e interventi musicali di Christian Gullone.

Una carrellata dei primi 25 anni del Festival della canzone italiana, ospitati dal casinò di Sanremo dal 1951 al 1976, che rappresenta l'occasione per ricordare un evento che ha segnato non solo la storia della canzone, ma anche quella del costume del nostro Paese. Ingresso libero.

Per info sul calendario manifestazioni: Ufficio Turistico di Limone Piemonte (0171/925281 - www.limonapiemonte.it).

Per info su orari di apertura e costi degli impianti di risalita: Riserva Bianca (0171/926254 - www.riservabianca.it).

PARCO DEL MONVISO: MONITORAGGIO E BIRDWATCHING

Al Bric Lombatera di Paesana le osservazioni del passaggio dei rapaci migratori

Anche nel 2024 il Parco del Monviso organizza a Bric Lombatera, panoramica cima a pochi passi da Pian Muné nel comune di Paesana, il sito per l'osservazione e il monitoraggio dei rapaci che migrano verso l'Africa, che sarà attivo fino a venerdì 6 settembre. Poiché il "birdwatching" è un'attività che coinvolge un numero elevatissimo di appassionati, le osservazioni condotte da guardiaparco e tecnici del Parco del Monviso sono aperte alla partecipazione di volontari, senza alcuna necessità di prenotazione. Si segnala inoltre che sabato 31 agosto l'associazione CuneoBirding organizza, nel sito delle osservazioni e in orario 9.00-16.00, "In volo verso l'Africa", una giornata di avvicinamento alle osservazioni dei rapaci migratori aperta a tutti e a partecipazione libera. Per ulteriori informazioni sulla partecipazione alle giornate di osservazione è possibile contattare il Parco del Monviso: telefono 011/4321008; segreteria@parcomonviso.eu.

L'attività a Bric Lombatera è inserita nella ventesettesima edizione del progetto Migrans che, fin dai primi anni '90 del Novecento, si occupa di monitorare

il passaggio dei rapaci migratori attraverso una rete di punti di osservazione, per valutarne la consistenza della popolazione nel tempo. Questa rete consente di acquisire e di confrontare negli anni dati sufficientemente chiari per analizzare il fenomeno migratorio, peraltro sempre in evoluzione.

L'attività, inserita all'interno del più ampio Progetto Migrans, ha permesso negli anni scorsi di monitorare migliaia di esemplari

Nel corso degli anni a Bric Lombatera sono stati osservati in totale circa 97.500 esemplari di uccelli migratori, con una netta prevalenza del falco pecchiaiolo. Nel 2023 si è registrato il passaggio complessivo di 2.637 esemplari - un numero decisamente inferiore rispetto alle medie precedenti a causa



del maltempo e della nebbia che ha reso impossibile effettuare osservazioni nelle giornate in cui solitamente si registra il picco dei passaggi. Gli uccelli migratori osservati appartengono a 14 specie diverse: come di consueto e in linea con

l'andamento dei dati storici per il sito, il falco pecchiaiolo è la specie per la quale è stato contato di gran lunga il maggior numero di individui, 2.506. In termini numerici, le altre specie più osservate sono state il nibbio bruno e il biancone, con

29 avvistamenti ciascuno. Quest'ultima specie è sempre più avvistata nel periodo delle osservazioni del Bric Lombatera, probabilmente a causa di un anticipo del periodo di migrazione verso i quartieri di svernamento, dovuto a ragioni che potrebbero essere individuate nel cambiamento climatico in atto.

Il progetto Migrans, coordinato dal Parco delle Alpi Marittime, si svolge in contemporanea con altri siti italiani ma Bric Lombatera rappresenta una delle principali rotte di transito per questi straordinari uccelli velleggiatori che sfruttano le correnti ascensionali per coprire migliaia di chilometri, dall'Europa all'Africa. Specie target è il Falco pecchiaiolo (Pernis apivorus) che intraprende un affascinante viaggio attraverso il Mediterraneo lungo le rotte di Gibilterra e dello Stretto di Messina fino a sud del Sahara.

ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE ALPI MARITTIME

Trentaquattresimo Campo Migrans in Valle Stura

Fin dal 30 settembre 2024 i volontari del Progetto Migrans sono impegnati nel trentaquattresimo campo dedicato al monitoraggio della migrazione post-riproduttiva dei rapaci diurni, presso il sito di Madonna del Pino in Valle Stura di Demonte (Comune di Demonte).

L'importanza di questo sito è confermata da diversi anni sia per il numero di avvistamenti, che in media supera quota 5.000, sia per il numero di specie osservate. Infatti la Valle Stura di Demonte, in

tarda estate, viene attraversata dai migratori provenienti dal Centro Europa e dalle regioni dell'Italia settentrionale che vanno a svernare nel continente africano, dopo essere transitati in Francia, nella Penisola Iberica e nello Stretto di Gibilterra.

Diventa un volontario del Progetto Migrans: ogni anno è sempre più fondamentale e preziosa la collaborazione al Progetto Migrans da parte dei numerosi volontari, provenienti da tutto il Piemonte

e dalla Liguria, che permette la raccolta di importanti dati sulla fenologia di migrazione di diverse specie protette e dall'elevato valore conservazionistico. Quest'attività è necessaria per comprendere il dinamico fenomeno della migrazione che, per certe specie, sembra posticipare il picco dei passaggi.

Se vuoi diventare volontario del Progetto Migrans, oppure capire meglio di cosa si tratta, puoi scrivere a fabiano.sartirana@areeprotettealpi.marittime.it.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

ZERO CONSUMO DEL SUOLO, RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO, ATTENZIONE ALLE RICHIESTE DELLA CITTADINANZA E DELLE IMPRESE

Variante parziale al Piano Regolatore Generale

Il Consiglio Comunale di Borgo San Dalmazzo ha deliberato, all'unanimità, l'adozione della Variante Parziale nr. 29 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente - dando seguito agli impulsi di sviluppo del territorio giunti dalla popolazione e dagli operatori economici. Nell'affrontare questa importante azione pianificatoria è stato dato ampio spazio al confronto con i vari soggetti che hanno manifestato rilievi e necessità in materia, al fine di poter dare adeguate e concrete risposte. **Particolare attenzione è stata posta alla sostenibilità ambientale** delle scelte introdotte dalla variante, si sono infatti valutate in modo oculato le istanze, privilegiando azioni di rigenerazione e completa-

mento del tessuto urbano ed edilizio esistente, evitando la compromissione di suolo. «A tale proposito - riferiscono la sindaca Robbione e l'assessore Rosato - risulta di assoluto rilievo porre in evidenza il risultato complessivo della variante: median-te il recupero di capacità edificatorie da previsioni vigenti la cui attuazione avrebbe determinato la trasformazione di suolo attualmente integro, si è concessa la possibilità di sviluppare aree che risultano essere già trasformate e dotate delle necessarie urbanizzazioni. **Questa scelta oculata ha fatto sì che si evitasse il consumo di suolo con conseguenti costi ambientali pari a zero (sia diretti che indiretti).** Un dato quantitativo signifi-



cativo è sicuramente **la superficie di aree che vengono ad essere ricondotte alla funzione agricola,**

mq. 11.700. L'attenzione ambientale ha caratterizzato l'agire della Amministrazione per questa va-

riante ed è l'elemento cardine delle scelte pianificatorie per il territorio. Sono state messe in campo so-

luzioni urbanistiche che possono portare a dire che le azioni conseguite sicuramente determinano un saldo di consumo di nuovo suolo agricolo sostanzialmente negativo, ossia di recupero e non di consumo - in diretta contrapposizione con il trend riscontrabile in molteplici altre realtà nazionali. Altra ferma volontà è stata quella di "sbloccare" previsioni che da decenni risultano essere parte del Piano Regolatore ma che, per differenti vicissitudini, negli anni sono rimaste ferme e non hanno trovato attuazione definendo una staticità che per alcuni casi ha avuto ricadute anche pesanti su scelte interessanti per lo sviluppo di opere pubbliche. Infine, tra gli interventi

trattati si segnala che alcuni definiranno la possibilità di giungere concretamente a vere e proprie **azioni di riqualificazione urbana in punti nevralgici dell'abitato di Borgo San Dalmazzo**». La Sindaca Robbione e l'assessore Rosato desiderano ringraziare gli uffici competenti e l'arch. Fabio Gallo per aver seguito l'iter e per aver lavorato secondo la volontà della Amministrazione volta alla tutela del bene comune, della tutela della cittadinanza e dello sviluppo armonico e sostenibile della Città. La variante è depositata sul sito internet comunale sino al **25 agosto**. Entro questa data chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni e proposte scritte.

VENERDÌ 16 AGOSTO L'INAUGURAZIONE NEL GIORNO DEDICATO AL SANTO

Restaurata l'antica tela di San Rocco

La cappella di San Rocco, in occasione del giorno dedicato al Santo, ha aperto le porte venerdì 16 agosto. Lì si sono riuniti gli abitanti della zona per seguire la messa celebrata da don Paolo. Presenti anche la sindaca Roberta Robbione, gli assessori Armando Boaglio e Fabio Armando e il consigliere della Fondazione CRC Mauro Bernardi. L'occasione è stata l'inaugurazione della pala d'altare tornata nella sua sede dopo un lungo e accurato restauro, durato alcuni mesi, realizzato dalla dottoressa Francesca Ghirardi e dai suoi collaboratori. Il restauro si è reso possibile grazie ad un contributo della Fondazione CRC e alle

donazioni dei fedeli. La tela, che raffigura San Rocco con altri santi, risale alla fine del 1500, inizio 1600, successivamente ridipinta nel 1700. La cappella è invece già presente in un documento che la data al 1524. Dal 2013 un gruppo di volontari si prende cura della chiesetta e degli arredi sacri, con l'appoggio della parrocchia e del Comune, che è proprietario dell'edificio. La sindaca ha annunciato che parteciperà al prossimo bando Cultura della Fondazione CRC per chiedere un finanziamento finalizzato al restauro dell'arco di San Rocco, dell'antico lavatoio e della piccola area verde attorno alla chiesa.



UN PASSO SIGNIFICATIVO NELLA CONSERVAZIONE DEL SANTUARIO

Restaurato il campanile del Santuario di Monserrato



È stato completato il restauro conservativo del campanile del Santuario di Monserrato, che ora è tornato al suo antico splendore. Le attente operazioni di restauro hanno coinvolto l'intera struttura, grazie al progetto redatto dall'architetto Paola Galfre e dal geometra Paolo Pesce di Borgo San Dalmazzo. La prima fase ha visto il montaggio dei ponteggi dalla ditta Destefanis di Andonno, consentendo alle restauratrici della ditta Temporestudio di effettuare i necessari «saggi stratigrafici». I lavori di ripristino dell'intonaco, eseguiti dalla Ditta Destefanis di Andonno, e la tinteggiatura curata da Luca Cavallera hanno restituito al campanile la sua bellezza originale. Il costo complessivo dell'opera è stato di circa 25.000 euro, parzialmente coperti dalle donazioni raccolte dall'Associazione Monserrato e dal 5 per mille, mentre il resto

è affidato alla generosità delle persone. Il campanile, che custodisce due campane risalenti al 1905 e al 1949, rappresenta un patrimonio storico di inestimabile valore per la comunità. Con questo intervento si conclude il restauro dell'intero Santuario, iniziato nel 2013 con il recupero del dipinto di facciata e proseguito con il rifacimento dei tetti, la tinteggiatura, la pavimentazione del porticato e l'illuminazione artistica. Si invita tutti a partecipare alla sottoscrizione con un contributo versabile sul c/c IT90e030694601010000019869, intestato all'Associazione Santuario di Monserrato, indicando nella causale «restauro campanile». Un ringraziamento speciale da parte dei volontari dell'Associazione a coloro che vorranno contribuire a preservare questo importante patrimonio storico e artistico.

GRANDE SUCCESSO DI "UN BORGO DI SERA" CON QUATTRO SERATE DI MUSICA, SPETTACOLI, CENE E DIVERTIMENTO

Eletti i nuovi Miss e Mister Borgo

Di questa estate dobbiamo registrare il successo di "Un Borgo di sera" organizzato dall'Ente Fiera Fredda, che per quattro venerdì con musica, spettacoli, cene e divertimento ha richiamato a Borgo San Dalmazzo centinaia di persone. Tra le tante proposte più gettonate ricordiamo "Eclettica - L'Arte in passerella", sfilata che per il terzo anno ha unito moda e arte, a cura delle artiste Monica Sepe e Francesca Piccardoni; il Borgo Talent Show; la serata della Chiocciola Estiva e dei prodotti Slow Food, organizzata dal Consorzio della chiocciola in collaborazione con il Ristobar 40,



con la novità della paella con lumache; infine l'elezione di Miss e Mister Borgo. Sarah Repaci, 17

anni, di Vignolo, è la nuova Miss Borgo. L'elezione è avvenuta venerdì 26 luglio nel corso della

"serata bianca", che ha chiuso la rassegna estiva "Un Borgo di sera". Nel corso della serata sono state assegnate anche le fasce di Miss Sorriso (Arianna Rizzo, 16 anni, di Centallo) e Miss Eleganza (Alis Laratore, 16 anni, di Cuneo). Il cuneese Emanuele Colombero, classe 2005, si è aggiudicato il titolo di Mister Borgo 2024. Le fasce consegnate alle Miss sono state realizzate dall'artista Monica Sepe, mentre corona e scettro in legno sono opera di Barba Brisiu (Fabrizio Ciarna) che sulla coroncina ha inciso la frase "la bellezza sta nella semplicità".

NOTIZIE IN BREVE

Roberta Robbione presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl Cn1

Roberta Robbione, sindaca di Borgo San Dalmazzo, è stata eletta presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Asl Cn1. Vice presidente è stato eletto Giovanni Gatti, sindaco di Moretta. Il rinnovo delle cariche si è reso necessario in quanto le recenti elezioni amministrative hanno interessato più del 50% del Comuni costituenti l'Asl Cn1. L'assemblea è stata presieduta dal Sindaco di Cuneo Patrizia Manassero e l'elezione è avvenuta alla presenza di 60 rappresentanti dei diversi Comuni (173 quelli facenti capo al territorio dell'Asl) dopo un ampio dibattito sulle modalità di elezione e sulla garanzia di un maggior rappresentanza dei piccoli/medi Comuni.

Pipistrelli e animali selvatici del bosco

Venerdì 23 agosto, ore 21, a Monserrato, "Sulle ali della notte". Pipistrelli e animali selvatici del bosco. Volano nella notte, parlano con ultrasuoni, cacciano instancabilmente, migrano e vanno in letargo. Passeggiata adatta a tutti sulla collina di Monserrato alla scoperta del popolo alato che si muove nel buio più profondo. In conclusione i volontari del Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo libereranno un animale tornato in salute.

Servizio civile volontario AMBIENTALE

Esci dall'Ombra! Se hai tra i 18 e i 28 anni, perché non ti dedichi un anno all'ambiente? **Le Aree protette Alpi Marittime e il Parco Fluviale Gesso Stura** offrono a **sei giovani** (3 per ente) la possibilità di svolgere il servizio civile universale ambientale attraverso il progetto TracciaMENTI. Per 25 ore settimanali il volontario o la volontaria avrà diritto ad un assegno mensile di 507,30 euro. **Il bando scade il 26 settembre alle ore 14.** E' possibile presentare una sola domanda per un unico progetto di Servizio Civile Universale Ambientale. Info 0171/444518.

Piece teatrale "Poi mi dici"

Il Centro Don Luciano Pasquale presenta "Poi mi dici", studio di Abramo e delle tante "Sara" della storia. Martedì 27 agosto, ore 21, nel Centro Incontri "Carlo Acutis" della parrocchia di Gesù Lavoratore, in via Giovanni XXIII. Regia di Elisa Dani; luci di Roberto Punzi, trucco di Marta Castigliano, trovarobato di Marina Vallati. In scena Simona Bergia, Lorenza Bernardi, Pamela Dutto, Chiara Ferrari, Anna Isoardi, Alessia Lucchino, Laura Mangioni, Rosanna Marro, Mara Mondino, Carla Pellegrino, Roberto Saba e Marina Vallati. Si ringraziano per la collaborazione Enrico Gallo, Eva Maio e Sabrina Marinone. Ingresso libero.

Goodbye summer party

Venerdì 30 agosto, Regione Monserrato, "Goodbye Summer Party". Special guest Gigi e L'Altro. Start music ore 22. Dj set Mario Jay Bee. La festa si terrà all'aperto.

Mostra fotografica di Gianni Abbà

Giovedì 5 settembre, ore 21, nei locali della parrocchia di Madonna Bruna, Gianni Abbà presenta "Immagini ed escursioni della Valle Gesso". Emozioni tra rocce e cielo, algide albe, colori pastello e pensieri che volano là, sui picchi più elevati.

SERATE MUSICALI E DI SPETTACOLO, MA ANCHE «SBARACCO» DEI BIMBI, LUNA PARK ED ESPOSIZIONI, TERMINANDO NELLA TRADIZIONALE CENA

Un completo «San Bartolomeo 2024»

È stata la solita estate (particolarmente calda e piovosa, con tratti «tropicali») di feste in frazione, dopo ferragosto è arrivato il grande fine settimana musicale e culturale del jazz... Ora, a chiudere il periodo tipico delle «ferie», ritorna la festa patronale del centro storico, della Parrocchia centrale, San Bartolomeo... Ci arriva l'ormai abituale preciso comunicato stampa comunale di Angela Pittavino.

«C'è fermento a Boves per l'attesissima festa di San Bartolomeo che prenderà il via giovedì 22 agosto alle ore 21 nell'accogliente Piazza Italia. La rassegna serale, completamente ad ingresso gratuito, organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, prevede come sempre grandi concerti, cabaret, sfilata di moda, esposizioni d'arte e luna park in Piazza Borelli e Piazza Caduti. La kermesse in onore del Santo Patrono prenderà il via giovedì con la serata dedicata alle famiglie e al divertimento con il cabarettista "Bimbobell". Uno spettacolo coinvolgente all'inse-

gna della fantasia e dell'allegria che saprà coinvolgere grandi e piccini.

Venerdì 23 agosto alle ore 21, come da tradizione bovesana, la Banda musicale cittadina "La Rumorosa", "Silvio Pellico" tornerà protagonista sul palco di Piazza Italia con il suo ricco repertorio musicale, sotto la direzione di Elisa Alberti.

Sabato 24 agosto, sempre alle ore 21 si esibirà sul palco in uno spettacolo che proporrà un perfetto mix tra teatro e musica, "Il re degli Ignoranti" (dedicata ad Adriano Celentano, milanese di origini foggiane, una delle grandi figure della musica popolare italiana della seconda metà del Novecento) La naturale somiglianza fisica e vocale di Maurizio Schweizer è la scintilla che accende lo spettacolo "Il Re degli Ignoranti", divertimento ed emozioni si rincorrono tra le belle canzoni del "Molleggiato", amatissime da un pubblico di tutte le età. Cantante professionista già da molti anni, Maurizio si trova perfettamente a suo agio nella

vocalità di Adriano Celentano, senza forzature e con lo stesso accento naturale. La voce certamente stupisce, ma i movimenti lasciano senza parole: il passo, la gestualità, i molleggi, il modo inconfondibile di ballare... e sempre con facilità e scioltezza. Spiegano gli organizzatori: "Per completare la magia, Maurizio indossa costumi perfettamente identici a quelli utilizzati dal Celebre in diversi periodi della sua lunga carriera. Cinque diversi look sono stati realizzati nei minimi dettagli, includendo accessori vintage".

Domenica 25 agosto il grande palco di piazza Italia si trasforma nell'ormai consueta passerella di moda con le splendide modelle e gli abiti di "Eliana Abbigliamento".

I festeggiamenti patronali si concluderanno come sempre con la grande cena del Ricetto in Piazza Italia lunedì 26 agosto. Il menu comprenderà l'aperitivo di benvenuto (offerto da "Argalà"), carne battuta al coltello con maionese al pistacchio e crumb-

le di grissino aromatizzato, fantasia di verdure con pollo cotto a bassa temperatura e salsa tonnata, peperone di Cuneo ripieno di salsiccia e gorgonzola, minestrone della vecchia tradizione con fagiolo rosso rampicante di Boves e patate della Bisalta, arista di maiale al forno con castagne, mela renetta e patate duchessa, torta di nocciole IGP Piemonte con zabaione freddo, caffè (offerto dalla Lavazza), digestivo (offerto da "Argalà"). La cena prenderà il via alle 20 in piazza Italia e costerà 28 euro (bambini settedodici anni euro 12 e mentre per i bimbi dalla leva del 2018 alla leva del 2024 sarà gratuito). Prenotazioni dalla Cartolibreria da Giulia in Piazza Italia 56 oppure via Whatapp al 349.5420002. Seguirà la serata danzante con la band di liscio con il maestro Bagutti.

Le esposizioni (vedi sotto) saranno di Riccardo Balestra e Michele Siciliano

Come ogni anno in Piazza Caduti e in Piazza Borelli ci sarà il grande luna park e, durante tutto il periodo dei festeggiamenti a Ca-

sa don Bernardi torna il grande banco di beneficenza organizzato dai ragazzi della parrocchia. Torna anche quest'anno nella giornata di sabato 24 agosto l'iniziativa "Sbaracco per grandi e piccini". Un mercatino dedicato ai bambini che si svolgerà in Via Roma».

Corso col pittore Kurt Bergmaier

«Kurt Bergmaier e sua moglie Barbara Freier provenienti da Schondorf, città gemellata con Boves, arriveranno in città in occasione dei festeggiamenti patronali di San Bartolomeo e, ancora una volta, si sono dati disponibili a riproporre il corso che ogni anno coinvolge un gran numero di aspiranti artisti di ogni età. I laboratori di pittura si terranno dalla biblioteca del Ricetto dal 26 al 28 agosto, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Nella giornata di martedì 27 agosto il corso sarà dedicato ai ragazzi della Cooperativa "Il Ramo" seguiti da Alessandro Cometto. "Siamo grati di questa

iniziativa -commenta Alessandro -, queste occasioni sono sempre molto gradite in quanto l'arte, proprio come la musica, è un modo semplice e efficace per esprimere le proprie sensazioni più profonde". Per partecipare alle altre due giornate del corso basterà rivolgersi alla biblioteca del Ricetto e prenotarsi (0171 391834 -

biblioteca@comune.boves.cn.it)».

Comunicato stampa Comune di Boves - Angela Pittavino

«GiovaniVerso» e serata «BOVESestiva»

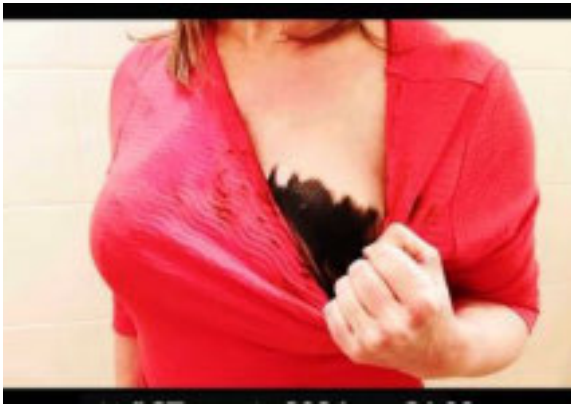
La Associazione «GiovaniVerso» (che si occuperà di coinvolgere i giovani nella socialità bovesana, cosa non di poca importanza), al debutto, propone serata conviviale, «BOVESestiva», di «presentazione», in Piazza dell'Olmo, dalle 19 alle 24 di sabato 24, ad ingresso libero. Collaborano «Franco», per la pizza, «Excalibur», la gelateria «Makè» (e vi son vari sponsor)...

NOTIZIE IN BREVE

Compiti delle vacanze al «Ranch Enbrucà» d Via Rosbella

Mentre l'estate sta finendo e per gli scolari e studenti si avvicina il momento del ritorno in classe, il «Ranch Enbrucà» di Via Rosbella 13, a Boves, invita a giornate di assistenza sui «Compiti delle vacanze», dal 19 agosto al 6 settembre. I ragazzi, dalla scuola primaria alle superiori, saranno seguiti dalla psicologa Elena Enrici. Gli orari son dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, con pranzo al sacco, possibilità di preingresso ed uscita posticipata. Sono, ovviamente, previste attività ludico ricreative con cavalli e pony. Il momento sarà utile anche per impostare il successivo lavoro scolastico, in maniera personalizzata. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 345.1647996.

Nuova replica per Elisa Dani a Borgo San Dalmazzo il 27



La regista, insegnante, regista ed attrice bovesana (residente a Rosbella) Elisa Dani invita a nuova messa in scena del saggio finale delle sue «Palestre di teatro» dello scorso inverno, già applaudito la scorsa primavera. L'appuntamento è martedì 27 alle 21 al «Centro Incontri Carlo Acutis», dalla Parrocchia di Gesù Lavoratore (Via Papa Giovanni XXIII 52), a Borgo San Dalmazzo. L'opera è «Poi mi dici - Studio su Abramo e le tante "Sara" della storia», sul rapporto tra i sessi. Accanto alla regista, Roberto Punzi curerà ancora le luci, Marta Castiglione si occuperà di trucco, Marina Vallati di costumi e scenografie. In scena saranno Simona Bergia, Lorenza Bernardi, Pamela Dutto, Chiara Ferrari, Anna Isoardi, Alessia Lucchino, Laura Mangioni, Rosanna Marro, Mara Mondino, Carla Pellegrino, Roberto Saba e Marina Vallati. Collaborano allo spettacolo Enrico Gallo, Eva Maio e Sabrina Marinone. L'ingresso è libero. Informazioni si possono avere al 333.9980496, «Centro Don Luciano Pasquale OdV», che organizza il momento, insieme alla Parrocchia e «CSV» («Centro Servizi Volontariato»). Elisa Dani invita calorosamente: «Se non lo avete ancora visto, se volete ritornare a vederlo per l'ennesima volta, saremo li ad aspettarvi! Saremo li ancora una volta per incontrarci! Amatissimo pubblico!»

colo Enrico Gallo, Eva Maio e Sabrina Marinone. L'ingresso è libero. Informazioni si possono avere al 333.9980496, «Centro Don Luciano Pasquale OdV», che organizza il momento, insieme alla Parrocchia e «CSV» («Centro Servizi Volontariato»). Elisa Dani invita calorosamente: «Se non lo avete ancora visto, se volete ritornare a vederlo per l'ennesima volta, saremo li ad aspettarvi! Saremo li ancora una volta per incontrarci! Amatissimo pubblico!»

ANCORA ESPOSIZIONI NELLA FESTA DI MELLANA DI BOVES



Sempre delicate son state le esposizioni della festa di Mellana di Boves, tra il 19 (inaugurazione) ed il 22 luglio, ospitate nel Salone oratoriale, che ormai si ripetono da quasi quaranta anni senza soluzioni di continuità (trentasette esattamente, dal 1987).

L'edizione 2024 ha visto un'esposizione della sezione non competitiva di «Invito alla scrittura», del «Concorso Parole ed Immagini» (arrivato alla trentatreesima edizione, premiato a giugno), con oltre cento bambini (centootto) partecipanti (bovesani e di Bene Vagienna).

In apposita sala giovanili ragazze dell'oratorio (coordinazione di Marinella Bruno e Fiorella Franchino) han riproposto un nuovo capitolo di «microstoria locale», con ricerca sui bollettini parrocchiali (dettagli che han portato a far leggere di donna affogata nel torrente Gesso, attraversando la «pedancola», nell'immediato dopoguerra, di sconosciuta figura di «sacrestana» di don Giuseppe Garavagno, fondatore del Santuario...)... Si è visto come i «bollettini» son partiti con Mellana nella Parrocchia di San Bartolomeo di Boves, divenuta autonoma con don Sorzana e don Vallauri, rientrata, ora, con il concentrico comunale, nella «Unione Pastorale»... La collettiva artistica è stata coordinata dal fotografo ed artista cuneese Cornelio Cerato. Protagonisti son stati i pittori paesaggisti Gianni Armando (in evoluzioni sempre più impressionisti) e Bartolo Dutto (sempre legato al suo amore per il tardo impressionismo di Paul Cezanne, uno degli artisti che hanno aperto alle evoluzioni novecentesche), la grafica «puntinista» Dotsjungle (nome d'arte per ragazza mellanese), le delicate porcellane di Silvana Giraudo, le «antiche porte» di Marina Falco (fotografate, disegnate a china, raccolte in un calendario benaugurante per il 2025)...

<http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>.

ESPOSIZIONE NELLA FESTA PATRONALE BOVESANA



La festa patronale bovesana di San Bartolomeo, pur meno di un tempo (compatibilmente con la sensibilità per cultura ed arte visibilmente calato in questi ultimi decenni ed anni, anche e soprattutto ai piedi della Bisalta), ha sempre, comunque, momenti artistici, di esposizione. Comunicati, e lembi dei medesimi (di Angela Pittavino), ci arrivano...

«Durante i giorni della festa patronale nell'ex Confraternita Santa Croce, dal 20 al 30 agosto, si terrà la esposizione del pittore cuneese **Riccardo Balestra** dal titolo "Fascino e suggestione", ossia "Il fascino delle forme e la suggestione dei colori"...

Spiega l'artista: «Ci sono cose che non si possono raccontare, altre la cui narrazione non renderebbe giustizia al pensiero, quello che hai dentro rischia di implodere con una forza che non conoscevi e che controlli a fatica. Cose che non avvengono per caso, ma nascono con forza dentro di te, poi tutto diventa più chiaro, pennellata dopo pennellata l'idea prende forma e colore. Come in una composizione musicale, le vibrazioni del colore, le trasparenze, le sfumature prendono forma, destando sentimenti ed emozioni che partendo da uno sguardo o da una idea, cercano di arrivare all'anima.

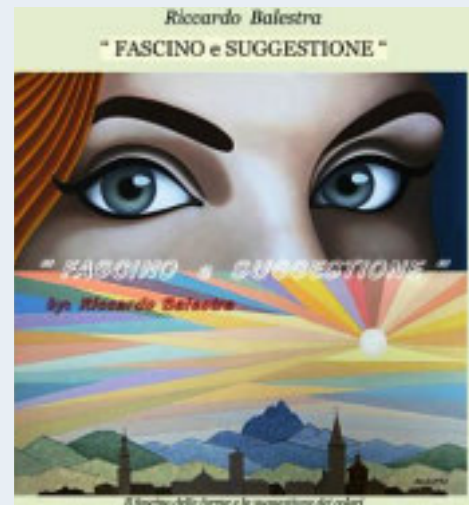
La stampa, la pubblicità, la moda, le migliaia di immagini a portata di click, costituiscono una fonte diretta di nuove suggestioni, ispirazioni, nella composizione delle inquadrature, privilegiando i primi piani, i tagli a mezzo busto, con un'ottica particolare per il viso e gli occhi, oppure giocando con l'immaginazione rasentando l'astratto, cercando così di catturare nell'osservatore un sottile turbamento emotivo, che interpella e stimola a non restare indifferente».

L'esposizione sarà aperta il 22, 23 e 26 agosto dalle 16 alle 22,30, sabato 24 e domenica 25 anche dalle 9,30 alle 12,30, il 31 ed il 1° settembre ancora dalle 15,30/19,30».

Riccardo Balestra è autore animato da grande passione ed impegno, che ha trovato nei suoi soggetti la sua via espressiva ideale.

«Al Circolo Pensionati di Piazza Borelli si terrà l'esposizione di cinquecento fotografie scattate in tutta Europa e stampate in grandi dimensioni di **Michele Siciliano**. Gli scatti potranno essere ceduti a fronte di una donazione libera e tutto il ricavato andrà interamente alla LILT per la ricerca contro il cancro». Arrivato ai suoi ottanta anni, Siciliano resta un grande documentatore della vita e cronaca locale, oltre che fotografo dalla grande cura tecnica ed estetica, da approccio artistico all'immagine (da «fotografia pittorica»).

La apertura è tutti i giorni della settimana di San Bartolomeo, dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23.



VERDETTO ARTICOLATO, CON ANCORA IN EVIDENZA I GENOVESI MASINI E DADDI, L'ALESSANDRINO GABELLI, I FIORENTINI CECCARELLI E PIAZZINI, GLI EMILIANI MARCHINETTI E BALDINU, LA BRIANZOLA BIRTOLO, MA COI CUNEESI, BARBERIS, VAIRA, FALCO E CAPANNA IN TESTA, CHE SI «SON BEN DIFESI»

«Parole ed Immagini 2024», la premiazione

Nel pomeriggio di sabato 22 giugno, uno dei primi giorni davvero estivi e caldi dell'anno, breve pausa di settimane di maltempo, sole caldo e cielo sereno hanno accolto la premiazione della XXXIII edizione del Concorso «Parole ed Immagini», a Mellana di Boves, nella stupenda «cornice verde» dell'anfiteatro dietro l'oratorio.

Saluto, con plauso, ha portato, ancora, il «padrone di casa», il parroco don Beppe Laugero.

Buono era il pubblico presente, con partecipanti arrivati, oltre che dal Piemonte, da Lazio, Veneto, Lombardia, Liguria.

La arpista Maria Antonietta Carafa, ha intramezzato, con le sue note, i vari momenti. Ai vincitori sono andati libri (in «libera distribuzione» a tutti i presenti), prodotti locali, diplomi, targhette (su richiesta).

La cerimonia è stata coordinata dai giurati degli «scritti», Giorgio Casiraghi ed Elisa Dani, oltre che dall'organizzatore Adriano Toselli (altri componenti del gruppo erano Cecilia Baudino e Rossana Marro).

Quest'ultimo ha segnalato il solo rammarico, in un'iniziativa confermata, a detta delle Giurie, di «ottimo livello medio», una «sezione poesia e prosa giovane» non della ricchezza del passato. Pur tra i giovani si è data segnalazione al giovane di Roccasparvera Silvano Giordanengo. Pure si è rilanciata, con confortante partecipazione, la sezione non competitiva «Invito alla scrittura»...

La premiazione delle «lingue naturali e dialetti» è stata curata dalla giurata cuneese Candida Rabbia.

Nella «satira» nuovo successo vi è stato del genovese Francesco Masini, con, «romanesco», «'Na dimostrazione» (presente, prima di altra premiazione in Riviera). Ha omaggiato il pubblico e Mellana di una sua lirica scritta per l'occasione, di ispirazione palazzeschiana, con la frazioncina vista come «luogo di poesia».

Nella poesia, alla sua prima partecipazione, è stata scelta la nota cuneese Emma Barberis, con la deliziosa «Il fascino dei grovigli». Ha preceduto la genovese Daniela Malini, con «Farfalle».

L'emiliano Stefano Baldinu (altro «premiatissimo» a livello nazionale, impegnato in analogo momento altrove), che produce sia in lingua italiana che in sardo e ligure, si è classificato al terzo posto, con «Non voleva far parte del suo buio», ex aequo con vecchia conoscenza della manifestazione, Davide Rocco Colacrai, di Terranova Bracciolini.

L'aretino, con «Nel nome della madre e del figlio», ha avuto un terzo premio anche nella sezione di «abbinamento», con opera di Caterina Cannati.

Tra le prose italiane è stata scelto «Lo sguardo da lontano», della parmense di Noceto Elisa Marchinetti (assente in quanto impegnata, da insegnante, nelle «maturità»), già vincitrice l'anno scorso. Per lei è arrivata anche segnalazione per «La cartolina».

Prima ex aequo al suo fianco è stata «Colori» di Patrizia Birtolo, da Giussano (Monza Brianza), già segnalata



Anvìa 'd libertà

Balòta'd piume'ndrin al nì dèsfait,
èdzor la rama 'd n'erbo scheletri,
un passaròt,
angromoli,
a deurm.
Seugna jè spassi'd cej seren d'antan,
ij vòj an libertà sena paùre,
j'arciam festos èd tante ali amise strompà,
dèsbèrgiairà,
dai vent èd guèra,
padron afros,
violent,
dij sò destin.
Gnun cant as alva,
ni ciosion èd feuja,
mach la mitraja a ùca e spùa feu,
a'versa sò ghignon s'un mond doleuri
sensa pi fòrsa ni vos pèr arbate.
Dèrnie orissi,
corm èd lòsne e tron,
as ancagniss an sl'erbo patanù
e passaròt s'anienta'nt un sospir.
Sò seugn èd libertà però s'anvera,
or as na v'ànt èl cel èd l'infini
anté amor e pas son fior etern.

Maria Teresa Cantamessa - Ivrea

Il fascino dei grovigli

*Eccolo lì ancora una volta
in balia della musica
l'amato fascino dei grovigli.
Da un mondo affine ai sogni,
si affacciano i punti
le virgole
le lettere
come uccellini scesi dal ramo.
E sostano sul foglio bianco
quasi a compiacersi di una pagina che sa di vita,
quella che farò mia
nel gusto amabile dello stupore.*

Emma Barberis - Cuneo

Le due poesie vincitrici 2024

l'anno scorso, presente.

Terza è arrivato «Ha un futuro radioso», di Tiziano Malfatto, milanese di Paderno Dugnano.

Segnalazioni son arrivate a «Un bagaglio in più» e «Filo» di Mariagrazia Doglio, di Virlanovà di Albenga (Savona), alla prima partecipazione, e a «La Nun», della vecchia conoscenza Sandro Cuppini, di Bergamo.

Molti son stati i premi assegnati dalla giurata Candida Rabbia alle sue sezioni, con tanti ex aequo.

Vincitori son stati la poesia in logodurese «Giggririva» (su un mito assoluto italiano del mondo del calcio di ogni tempo, lombardo sardo di adozione) di Stefano Baldinu (San Pietro in Casale, Bologna), affiancato da «Anvìa 'd libertà» di Maria Teresa Cantamessa Andrina, pluripremiata ultranovantenne di

Ivrea (Torino). Hanno preceduto «La litra d'Andrea» del cuneese sommarivese Luigi Lorenzo Vaira, a pari merito con «Dèspanand me lia» di Luciano Milanese, Poirino (Torino). Terzi son stati «Madonna du Desèrt» di Pietro Baccino, Savona, «O principe e 'a maschera» di Giuseppe Ranieri, «Imeari», bergamasco innamorato di Napoli.

Ben sette son stati i segnalati, da «Lu ciucciariègle Pep piniegle» di Giovanna Gizzi, abruzzese di Sulmona (L'Aquila), a «Messoné», di Luciano Milanese, Poirino (Torino), a «La bròca» e «La schergna» (ironia e tragedia) di Luigi Lorenzo Vaira, a «S'accabadora» di Stefano Baldinu, a «Pàrrani i muri» di Angelo Canino, di Aciri (Cosenza), a «U butà» di Agostino Barletta, di Genova e a «A San Maté» di Pietro

Baccino.

Nelle prose si è ripetuto l'ormai solito vero trionfo di Luigi Lorenzo Vaira, primo con «Un fià de speranza», «Nòno e anvod» e «Le squasi giusteur». Al suo fianco, secondo, è ancora Luciano Milanese, torinese di Poirino, con «Luisin ed la Brisa», precedendo «Er museo du diàlèt» di Pietro Baccino.

Per le fotografie, la giuria era ancora formata da Grazia Bertano, Cristiano Cerato e Massimo Macagno. Vi son state conferme di vincitori, con alcune novità.

Al tema «I sorrisi degli anziani» premiato è stato Renato Piazzini, di Firenze, per «Artimino 1/3», precedendo la sua concittadina Sandra Ceccarelli, con «Ori di Sant'Ambrogio 4/4» (anche segnalata per la ammiccante «Dimmelo in un orecchio 3/4») e Daniela Patriti, di Fossano (Cuneo), con «Giò 3». L'organizzatore ha sottolineato l'importanza, in un Paese che invecchia, per anziani e non solo, di affrontare la vita «sorridendo», quasi visto come «dovere morale»...

Per «Ruderi e rovine» ha vinto Nicola Daddi, di Genova,

per «Il palazzo e le sterpaglie, foto 1», «In volo sull'abbazia, foto 3», e «Chiesa nella campagna, foto 4», «Trittico gotico, in bianco e nero».

Ha preceduto Rossana Tolosano, di Dronero (Cuneo), alla prima partecipazione, con «La luce penetra, fa capolino, gioca con le forme, Ogni tramonto ha il suo fascino, ogni giorno diverso» ed

Ermanno Agostinetto, di Confreria di Cuneo, «Fotoclub Espera» di Roccaione per «Circo di Jerash - Giordania, foto 3».

Per «Il mio colore preferito» ha vinto Angelo Gabelli, Castellazzo Bormida (Alessandria), per «Il rosso», ovvero, della serie, «Lo scialle», dal grande «movimento», giudicata la migliore fotografia dell'edizione, «decisione non facile, dato l'ottimo livello di varie fotografie premiate». Ha preceduto Renato Piazzini con «La borsetta 1/4», «Un bianco e nero ad esaltare il "punto rosso" centrale, protagonista» (autore anche segnalato per «Il foulard» 4/4») e Rossana Tolosano, Dronero (Cuneo), con «Rosso adorato, 'ne basta poco per essere notato, foto 1», do-

ve lo stesso effetto è venuto fuori nel gioco tra verde e rosso. Segnalazione per Renato Piazzini di Firenze Per «Fotografie dal bosco» vincitore è stato Cornelio Cerato, di Cuneo, per il trittico «La solitudine del vecchio albero», «La magia della luce» e «L'albero invasivo». Secondo si è classificato Nicola Daddi, per «Il bosco ed il lago, foto 3» (segnalato anche per «Dalla nebbia, le chiome di un bosco»), precedendo la nuova partecipante Susanne John, fiorentina, per «Magia mattutina, foto 2».

Per la «Bellezza infinita, ovvero «la bellezza senza fine, senza limiti» (praticamente un «tema libero»), si è arrivati ad un risultato mai visto prima nella storia del «Concorso», rarissimo in generale: tre vincitori ex aequo... In effetti «Nulla è soggettivo come il concetto di "bellezza"». Bello ciò che piace...»... «Nella impossibilità di scegliere tra tre belle immagini, senza difetti, diversissimi modi di esprimere lo stesso concetto, "il bello", tre visioni, tre aspetti...».

Quindi sul «podio» insieme, Sandra Ceccarelli, «Bouquet» 2/4, bella «natura morta» (segnalazione anche per «La perla 1/4», citazione artistica del celebre quadro barocco seicentesco fiammingo di Vermeer), Bianca Maria Capanna, di Cuneo, «Fioriture primaverili, foto 1», un delizioso dettaglio di fiore, e Nicola Daddi, «Terzazza Mascagni a Livorno», un luminoso scorcio di lungomare...

Segnalata è stata anche Daniela Patriti, per i tre scatti della serie «Passeggiando verso il lago dell'Oronaye», e a Graziano Isaia, di Piasco (Cuneo) per «Sguardo grato, foto 1», bel «paesaggio».

A tutti i vincitori son andate

in premio anche «buoni per artistiche stampe», offerte da «Imprimere», la ditta fontanellese del giurato Cristiano Cerato. Non son stati dimenticati dagli organizzatori tutti coloro che han offerto libri, dalle Fondazioni Cassa Risparmio di Cuneo e Torino, alla Banca di Boves, alle Case Editrici Primalpe (sulla cui rivista alcuni testi vincitori potranno essere pubblicati) ed Araba Fenice, alle librerie cuneesi Ippogrifo, Stella Maris, Senza Polvere, Centro Libri, alle Biblioteche di Boves e Chiusa Pesio...

In distribuzione a tutti i presenti son state anche poste stampe storiche bovesane offerte dalla «Banca di Boves», ex «Cassa Rurale».

Nella sezione «principe», «simbolo», di «Abbinamento Parole ed Immagini», visionata da entrambe le giurie, ha vinto ancora Marina Falco, artista cuneese di Borgo San Dalmazzo, a con «Imprevedibile natura», abbinando sempre testo elegante e sensibile, da lei letto alla premiazione, a curate immagini. Ha preceduto «Uno squarcio di luce» di Silvana Del Cero, Maria Luisa Pizzolato e Mario Bordin, Bassano del Grappa (Vicenza), presenti, «Lavoro corale, con testo e dipinto potenti». Terzi ex aequo son stati «Nel nome della madre e del figlio» di Caterina Cannati e Davide Rocco Colacrai, Terranova Bracciolini (Arezzo), ed «Omaggio a Sabrina», poesia «Restiamo», con fotografia «Provenza», di Michele Siciliano, Boves (Cuneo), per il bel testo abbinato ed elegante immagine.

Segnalazione è andata a Duilio Carpitella, romano (uno dei premiati arrivati da più lontano alle cerimonie, in questi trenta anni, alla seconda presenza), per «Maturità di Bernarda», grande lavoro grafico, una delle espressioni delle sue grandi ricerche stilistiche e contenutistiche, delle sua ricerca di «prospettive inverse».

La giornata è finita sempre in momenti conviviali (dal Circolo ed al «Bar 40» di Borgo San Dalmazzo, vero ristorante), partecipati, a parlare di poesia e fotografia... L'esposizione, con buona presenza di visitatori attenti ed interessati (e qualche altro «ritiro di premi»), è durata sin a domenica 30 giugno...

Poi son partite (ne parleremo) le «Premiazioni itineranti» (rallentate dal gran caldo di luglio ed agosto e dai vari impegni di organizzatori e premiati), ne parleremo... **Verdetti, testi, fotografie, son sul blog <http://festegiamenti.mellana.blogspot.it/>.**



sco, invitati dal vincitore della sezione prose in lingue naturali e dialetti Gigi Vaira, e dalla moglie Alessandra Forlani...». <http://festeggiamenti.mellana.blogspot.it/>.

Vari appuntamenti in Piazza, che continuano (centrale ora la Parrocchia) sin a settembre inoltrato

«E...state a Beinette», programma partito con la paella

Con la paella organizzata, la sera di sabato 20 luglio, dalla locale sezione AVIS (solito atmosfera serena ed amichevole, per quattrocento commensali, in Pizza Umberto I), è partito il programma 2024 degli appuntamenti estivi beinettesi, «E...state a Beinette», che son culminati nella festa patronale. San Magno, di fine agosto (sfilata dei trattori la mattina di domenica 18, cena la sera di martedì 20).

«12 ore di sport», sabato

Mentre l'estate volge al termine, sabato 24 agosto, dalle 8.30 alle 20.30, al «campetto parrocchiale» (Via Roma, 33), torna la grande iniziativa beinettese «12 ore di sport», organizzata dagli attivi «Animatori dell'Oratorio», in collaborazione con il Comune. Le gare previste son di calcetto a cinque (massimo dieci partecipanti per squadra, iscrizione 100 euro a squadra), beach volley a tre (cinque componenti al massimo a squadra, una donna sempre in campo, quota di iscrizione 55 euro a squadra) e ping-

pong individuale (minimo sedici partecipanti, quota iscrizione 10 euro). Le iscrizioni (età minima quindici anni) terminano domenica 18 agosto. Per informazioni ed iscrizioni chiamare il 392.8185682 od il 348.5359987.

Il 29 agosto al «Campetto», alle 21,30, vi saran le proiezioni dei video dei campeggi estivi. Nuovi tornei son previsti ad inizio settembre (beach volley dal 2 al 6, palla prigioniera dal 3 al 5), prima della «Messa all'aperto», dietro la chiesa, del 14 settembre alle 16,30...



IN BREVE

Chiusura estiva biblioteca beinettese

Sin al 24 agosto la biblioteca beinettese sarà chiusa per una breve pausa estiva. Il servizio di prestito riprenderà regolarmente mercoledì 28 agosto (20-22).

AVISape beinettese

Comunicato arriva dalla AVIS di Beinette, già protagonista, a metà luglio, della grande paela in Piazza.

«È con grande piacere che vi annunciamo un nostro nuovo momento. In collaborazione con @spritzbarofficial e il

Comune, abbiamo deciso di proporre una altra serata in compagnia, con un fresco cocktail, degli ottimi stuzzichini e la voglia di giocare con «Dr. Why», il celebre quiz. Non potrà mancare la vostra voglia di ritrovarsi e di condividere. La serata sarà il 24 agosto, dal

salone polivalente. Avrà inizio alle ore 20 con l'aperitivo e proseguirà dalle 21 con il gioco. NON è necessaria prenotazione, ma per soci/ex soci/soci a riposo è possibile ritirare, entro il 19 agosto, da «Stefano giornali e tabacchi» il ticket per avere un cocktail in omaggio. Con la tessera che documenta una donazione negli ultimi sei mesi, si avranno altri stuzzichini in omaggio. Per gli altri la quota di partecipazione è di 10 euro (stuzzichini, un cocktail, una fetta della buonissima torta della pasticceria «Stella»). Vi aspettiamo numerosi». #avisBeinette #donaconnoi

ATos

Centenaria la beinettese Maria Bongiovanni



Beinette ha festeggiato i cento anni di Maria Bongiovanni. Nel giorno del compleanno, il 7 agosto scorso, il Sindaco, Lorenzo Busciglio, ha portato il saluto del Comune.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

DOPO DEBUTTO A SANTA MARGHERITA, MOMENTI A PRADEBONI E SAN GIOVENALE, ALTRO APPUNTAMENTO SARÀ MARTEDÌ 27 AGOSTO A MONTEFALLONIO

«Endouma en vie» 2024, «Andiamo alla veglia», «puragnina»

Adriano Toselli

Alla terza edizione, terminano, sul finire di questa estate 2024, gli appuntamenti con «Endouma en vie», le «Veglie peveragnesi», iniziativa molto apprezzata già gli scorsi due anni (che riprende antica abitudine contadina locale), vissuta parlando in peveragnese.

Il primo appuntamento è stato già giovedì sera 16 maggio, in frazione Santa Margherita. È stato dedicato alla presentazione del libro dell'ex sindaco Stefano Dho, una ricerca storica sulla sua famiglia («I Dho di Beinette e Peveragno», in copertina lo stemma). Erano presenti Daniela Massucco, ricercatrice di documenti storici, e Simone Dho, curatore della grafica del volume. Come sempre collaboravano la «Compagnia del Birùn» (che tanti appuntamenti propone in questo periodo), la Associazione culturale «Gai Saber», la Biblioteca Civica.

La serata, incerta, umida, dopo pioggia sin al tardo pomeriggio, non ha permesso momento «all'aperto», ma la frazione ha saputo offrire accogliente salone della ex casa canonica...

Il «padrone di casa», leader del locale Comitato frazionale, Marco Cortassa, era molto soddisfatto, contando una novantina di presenti...

Per una presentazione di libri trenta persone sono già ottimo pubblico, essere arrivati al triplo dimostra l'interesse dell'argomento e la notorietà locale dell'autore. Stefano Dho ha parlato in italiano (visto anche argentini tra il pubblico).

Le sue ricerche, sui vari «rami» della sua famiglia sono risaliti sin al 1720, arrivando al recente, pandemico, 2020, abbracciando, quindi, tre secoli...

Come subito premesso, le vicende famigliari sono state ben inserite nel contesto storico...

La scelta di Santa Margherita è stata fatta anche per le origini di parte della famiglia, in quella zona, «mezzadri»



(agricoltori, diventati poi «affittuari», che davano al padrone del terreno su cui lavoravano la metà di grano e mais, ma anche dei prodotti dell'orto, aggiungendo cappone a Natale). La piccola proprietà (che non voleva, comunque, dire «vita facile») era più tipica della collina. Son stati ricordati i morti frazionali e peveragnesi della Prima e Seconda Guerra Mondiale, gli oltre ottanta non tornati dalla Russia... In sala vi era l'Alpino (artigliere) di Santa Margherita Gianpiero Meineri, con cappello, reduce da «Adunata Nazionale» vicentina vissuta «mordi e fuggi» per i tanti lavori dei campi del periodo...

Dho ha sottolineato il discorso della migrazione, verso la Francia (e di qui il gemellaggio con Sollies Pont) e l'Argentina (dove anche lui ha fatto viaggio a cercare i discendenti dei parenti).

Ha raccontato di Maddalena Campana, conosciuta oltre oceano, novantaduenne, poco prima della morte, sorella del nonno, ma anche di Caterina Campana, della sua vita incrociatasi in quelle vicende con quella di Bartolomeo Lucchino, di Domenica Marchisio, nata il 17 giugno 1928, orfana, abbandonata (eran anni di povertà), poi adottata da coppia senza figli. Come sempre si è commosso ricordando lo zio, Michele



le Dho, morto il 10 gennaio 1944, fucilato a Peveragno dai tedeschi, il giorno della «strage della Paschetta» (vi si era recato da Beinette, dove viveva). Ha parlato di Resistenza, cui aderì il padre, Sebastiano Dho, classe 1925, prima nascostosi in una cascina sperduta («Pappagallo», verso Margarita), per evitare l'arruolamento nell'esercito della Repubblica Sociale fascista, denunciato dal Podestà di Beinette (poi «giustiziato»), fuggito con altri durante la deportazione in Germania... Divennero la Banda della Valle Ellero... Il libro doveva essere «smil-

zo»... È arrivato a 130 pagine, con tanto lavoro di Simone Dho. Tra gli altri interventi vi è stato quello dell'ex sindaco, ed ex preside ed insegnante, studioso e ricercatore storico, Ezio Giorgis. Ha parlato di visita a Peveragno di San Giovanni Bosco, negli ultimi anni di vita, a cappella in zona, Tetto Paschi (certo il santo venne a Boves almeno paio di volte, molto amico del parroco, tanto attivo socialmente, come lui insegnava, monsignor Calandri). Si è accennato ad Anna Campana, ed al «Cavallo Nero»... Alessandro, Alex, Rapa ha rammentato i primi spet-

coli con il Birùn ed i «Gai Saber». Simona Grosso ha fatto notare che son i dieci anni dalla scomparsa di Rita Viglietti, ha rievocato lo spettacolo «Alpino Andrea», portato anche in Piazza peveragnese l'anno scorso, durante il raduno degli «Alpini D'Oc», le «Viasolade», modo per scoprire il territorio, rispettandolo... Ha anticipato lo spettacolo allora in allestimento, applaudito i successivi 14 e 15 giugno, su Pietro Toselli e le sue esperienze africane, dal significativo titolo: «Italiani brava gente?» (con punto interrogativo). Il «Birùn» ha concluso pre-

sentando una «Santa» a tema, ovviamente Santa Margherita (Rita è il suo abbreviativo), quella di Cortona, duecentesca, che, perso il nobile compagno ucciso, si diede ad attività sociali diventando terziaria francescana... Il secondo momento si è fissato la sera di martedì 16 luglio, a Pradeboni, ospiti di Angelo Macario («Trattoria la Posta»). Il titolo era «Prediboun e el soue bourguèe, storie d'oemi e et poest», «Pradeboni e le sue borgate, storie di uomini e di luoghi», con la partecipazione de «I musici del sorriso», diretti da Marinella Viale e Duilio Mattalia, oltre che dai, sempre presenti, «Gai Saber».

È stata la solita bella serata, amichevole, allegra, rilassata, informale, con intervento del padrone di casa che ha raccontato un po' la storia della sua famiglia e Claudio Macagno, detto «Madama», che ha ricordato la vita in alpeggio ed il trasporto del fieno d'inverno. Si è amaramente costato lo stato di spopolamento della frazione, peveragnese ma orogenicamente in Valle Pesio, dove pur son ben attive la ristorazione e numerose realtà ricettive. Con residenti estivi e «villeggianti» danno un po' di vita alla frazione ed alle sue borgate... L'appuntamento successivo si è avuto giovedì sera 1° ago-

sto, sulla Strada Pas Badin, nel giardino di casa di Gianri Battifoglio, dove il professor Guido Olivero, insieme all'editore bovesano Alessandro Dutto, tra i titolari della casa «Araba Fenice», ha presentato, di fronte sempre ad ottimo pubblico, i libri «Bastian - storia di un contadino della Valle Stura confinato a Ventotene» e «Lena la fuggiasca - storia di una donna anarchica fra Piemonte, Francia e Argentina». Lo studioso, dirigente ed insegnante, ha dedicato pagine molto poetiche ed affettuose, di ottimo livello letterario, a persone che han saputo colpire la sua fantasia e sensibilità, la sua voglia di sognare e sperare. Il momento è stato allietato dalla musica della violinista Elena De Pandis, stupendo altro tocco.

Martedì 27 agosto, sempre alle 20,45, si chiuderà (e l'estate volgerà al termine) a Montefallonio, nel cortile della canonica, con «Cansoun, estorie, arcòrd ai pè et la Bizimaouda», «Canzoni, storie, ricordi ai piedi della Bisalta». In caso di maltempo la serata si svolgerà in un limitrofo luogo al chiuso. Sempre gli stessi son gli organizzatori, le vere «anime», ed uguale resta il «taglio»: «Incontri per parlare e cantare in peveragnese e per raccontare il territorio e la sua storia, la sua tradizione».

RITORNA LA FESTA A «LA PROVVIDENZA»

Come sempre l'agosto peveragnese finisce con la sua festa più religiosa, quella della «Divina Provvidenza», legata a Santuario mariano, ad evento miracoloso di guarigione. I «Rosari» preparativi saranno le sere dal 16 al 23 agosto, alle 20,30. Sabato 24 si ripeterà la fiaccolata (dalle 20,45, partenza dal Monumento ai Caduti, da Via Gavotto, da Via Agnella Soprana) accompagnata dalla Banda Musicale, prima di Messa all'aperto alle 21. Lunedì 26 alle 9 la Funzione sarà per frazionisti e benefattori defunti.

Il torneo di petanque di sabato pomeriggio 24, dalle 14,30, sarà memorial, VIII, di Giacomino Macagno, maestro, presidente della Banda, organizzatore della festa per vari anni, amante di sport e ballo, a coppie sorteggiate, iscrizione 5 euro, rimborso di tal quota vincendo due gare, riservata a peveragnesi e residenti nei Comuni limitrofi, bocce vuote. Alle 21,45, dopo la Funzione, è fissato il concerto della Banda Musicale. La domenica pomeriggio, dalle 15, sarà di divertimenti popolari, protagonisti il celebre «Prezzemolo», truccabimbi e palloncini, merenda. La cucina servirà «American dinner» («Cena americana», «Cheeseburger e patatine», la domenica sera, da prenotare entro il giorno prima) e gnocchi (lunedì 26 alle 20, con antipasto e dolce, da prenotare entro le 16), la musica sarà, rispettivamente, alle 21, di «Flavio Music Show» e «Qubalibre»... Per prenotazioni bisogna chiamare il 377.1034814. Il programma è completato, lunedì sera 26, dal torneo di belotta e scala 40, «XVII Memorial Piero Bono».

L'estate è stata delle feste in frazione (ne parleremo), il settembre sarà in Concentrico...

L'ESTATE DEL «BIRÙN», TRA PIETRO TOSELLI E L'ALPINO ANDREA



sato? Meglio dimenticare» è stato pertanto più che mai denso del suo significato. Le parole semplici dell'alpino Andrea colme di gratitudine per la vita diventano ossequio per chi non ha avuto la stessa fortuna di tornare o di salvarsi e si sono fatte quasi palpabili. Chiaro e limpido, come le stelle sopra di noi, si è riflesso l'invito a dimenticare l'orrore che non è un invito all'oblio, ma a non farsi travolgere dall'odio e dalla disperazione, trovando la forza ogni giorno di costruire e vivere solo in nome della pace. Vogliamo ringraziare l'associazione «Vivere Cervasca odv», l'ACLI di san Michele e il gruppo ANA, Alpini, di Cervasca per l'opportunità che ci hanno dato di condividere ancora una volta questo messaggio in un luogo così significativo. «La guerra piace solo a chi non la conosce» ha scritto Erasmo da Rotterdam, sta a noi continuare a raccontare e a seminare una cultura di pace senza la quale non possono esserci né giustizia né libertà».

Oltre che alla partecipazione alle «Veglie» peveragnesi, la «Compagnia del Birùn» ha vissuto propri appuntamenti in questa estate 2024...

Ha partecipato, la sera di domenica 21, al «Festival Zoè», a Cuneo («Parco Fluviale»), con lo spettacolo teatrale «Futuro remoto - Il colonialismo italiano dell'Ottocento in Africa Orientale».

Presentato il mese scorso a Peveragno, «affronta attraverso la figura del maggiore peveragnese Pietro Toselli il poco conosciuto e controverso tema del colonialismo italiano in Africa».

Ha invitato alla replica dello spettacolo teatrale «Alpino Andrea», la sera di venerdì 26 luglio, ospite dell'associazione «Vivere Cervasca», al Santuario di San Maurizio e della Madonna degli Alpini di Cervasca.

«Da otto anni rappresentiamo nei comuni della zona, all'aperto o in teatro, lo spettacolo teatrale «Alpino Andrea», ospiti di Associazioni ed Enti. Ogni volta alla nostra passione per l'arte ed il teatro e al nostro piacere di raccontare storie si è aggiunto il senso di responsabilità e di rispetto dovuti quando si racconta una storia vera. Quella del giovane alpino Andrea è infatti una storia di vita vissuta segnata dalle sofferenze causate dalla guerra e superate pensando alla pace, una storia che rappresenta tutte le storie sconosciute degli uomini e delle donne travolti dalla brutalità dei conflitti decisi da altri, ieri come oggi. È la storia degli ultimi, dei dimenticati dalla Storia con la S maiuscola, ma senza i quali la Storia stessa non esisterebbe. E ogni volta che l'abbiamo rappresentata è stata una grande emozione, condivisa dal pubblico che ascoltandola si è commosso. Venerdì 26 luglio l'abbiamo fatta rivivere ai piedi del Santuario di San Maurizio e della Madonna degli Alpini di Cervasca, ai piedi delle decine di lapidi con i volti e i nomi dei giovani dispersi e caduti poste in loro ricordo. Al loro cospetto si ha la sensazione di poter sentire quello che Ungaretti chiamava il loro «impercettibile sussurro» capace di ispirare ai visitatori raccoglimento e solennità mista a un'amara tenerezza. Sulla sommità di quel colle il risuonare delle parole «Siamo tornati vivi. Il pas-

CONFINDUSTRIA CUNEO- NASCE LO SPORTELLO 5.0

Le aziende cuneesi pronte a far crescere gli investimenti con il Piano Transizione 5.0

da Cuneo

Tra le aziende della provincia di Cuneo crescono le aspettative legate all'attuazione del Piano Transizione 5.0. Emerge dai dati elaborati dal Centro Studi di Confindustria Cuneo, che ha registrato una nuova risalita della curva relativa agli investimenti. Il grafico relativo all'andamento storico aveva mostrato un crollo nel periodo più buio del Covid e poi due rallentamenti per lo scoppio dei recenti conflitti bellici e per l'incertezza legata proprio all'entrata in vigore del Piano 5.0. Adesso, con il decreto attuativo che è stato firmato, il

quadro torna a essere incoraggiante. Nel terzo trimestre del 2024, salgono dal 26,3 al 27,2% le aziende manifatturiere cuneesi che prevedono di realizzare investimenti di una certa rilevanza; inoltre, quasi una su due (48,4%) prospetta investimenti marginali. Un trend che è ancora più marcato nell'ambito dei servizi. Qui la propensione a investire sale di circa 2 punti rispetto al secondo trimestre: quasi un'impresa su quattro pianifica investimenti di una certa entità (24,5%). Hanno contribuito ad alimentare questo clima di fiducia le opportunità offerte dal Piano Transizione 5.0

che, a livello nazionale, mette in campo risorse per 6,3 miliardi di euro. Questa aspettativa è emersa nel corso del convegno organizzato martedì 30 luglio da Confindustria Cuneo dal titolo "Piano Transizione 5.0: sostegno ai progetti di innovazione e di efficienza energetica", con interventi anche del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di Confindustria nazionale e del Politecnico di Milano. Presenti in Sala Michele Ferrero i rappresentanti di oltre cento aziende, che si sono potuti confrontare sul provvedimento nazionale volto a sostenere l'innovazione in ambito digitale e green.



opportunità di sviluppo, legate alla digitalizzazione di trasporti, edifici, processi». Inoltre, l'industria 5.0 impatterà positivamente sull'attenzione verso la responsabilità sociale d'impresa, sulla brand reputation e sull'attrattività aziendale.

Giulia Abruzzese, direttore dell'Area Politiche Fiscali di Confindustria nazionale, ha ripercorso l'iter che ha portato alla definizione del Piano 5.0.

Ha aggiunto **Raffaele Spallone**, dirigente della Divisione Digitalizzazione delle Imprese e Analisi dei Settori Produttivi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy: «La misura ha l'obiettivo di raggiungere target di efficienza energetica e sviluppo di produzione di energia da fonti rinnovabili».

I tre ospiti sono stati intervistati da **Mauro Danna, Elena Boretto, Nicolò Cometto e Andrea Corniolo, gli esperti di Confindustria Cuneo che si occuperanno dello Sportello 5.0**. Sportello che, peraltro, ha dimostrato fin da subito la sua utilità dal momento che alla fase di convegno è seguito un confronto tecnico, con numerose domande da parte dei presenti.

AVVISO IMPORTANTE DALL'ABI

Prorogate le rate dei mutui per 12 mesi in provincia di Cuneo

L'ABI ha appena diffuso una lettera circolare agli Associati in cui segnala che è stata pubblicata, sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, la Delibera del Consiglio dei Ministri con la quale è prorogata per 12 mesi la misura di sospensione delle rate dei mutui prevista dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che il giorno 6 luglio 2023 hanno interessato il territorio della provincia di Cuneo.

Nell'Ordinanza della Protezione Civile si fa esplicito riferimento all'accordo sottoscritto da ABI e dalle Associazioni dei consumatori per assicurare tempestività degli interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali.

«Si tratta di una misura tanto attesa dalle nostre industrie, perché consente di alimentare gli investimenti nell'innovazione, decisivi per la competitività», ha dichiarato in apertura il presidente di Confindustria Cuneo, **Mariano Costamagna**, aggiungendo: «Le nostre aziende non stanno ferme e lo hanno già dimostrato cogliendo le opportunità legate alla transizione 4.0. È così che hanno potuto migliorare i propri processi produttivi e, di conseguenza, la qualità dei loro pro-

dotti e dei loro servizi. E vogliono continuare su questa strada». Per accompagnare le aziende in questo percorso, Confindustria Cuneo ha anche attivato un nuovo servizio. «Noi saremo come sempre al fianco delle imprese attraverso un servizio dedicato, lo Sportello 5.0 - ha annunciato **Mauro Danna**, responsabile Innovazione di Confindustria Cuneo -. Forti dell'attività di supporto fornita per il Piano 4.0, assicureremo consulenza fiscale e tecnica, anche in ambi-

to energetico: questa transizione riguarda infatti sia il digitale che il green. Per raggiungere gli obiettivi dell'Unione europea è fondamentale incrementare l'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili, incentivato dal Piano 5.0, e in parallelo lavorare sull'efficiamento dei consumi energetici».

Un concetto ribadito da **Leonardo Mondonico**, consultant Energy e Strategy del Politecnico di Milano. Le sue parole: «Sarà una transizione "gemella", con tante

PRESENTATO IL PROGETTO NEL GRATTACIELO DELLA REGIONE

da Torino

Si è svolta, presso il Grattacielo Piemonte di Torino, la presentazione ufficiale del progetto "Cluster Legno Piemonte", la naturale evoluzione, su scala regionale, del Cluster Legno Cuneo. Il progetto pilota ha come obiettivo principale l'innovazione organizzativa della filiera del legno: il suo sviluppo è reso possibile grazie al contributo PSR 2014/2022, Cooperazione-Misura 16, Operazione 16.2.1, Azione 1, Bando 2/2022.

Cluster Legno Piemonte, il cui acronimo è CLP, punta a indirizzare l'azione per rinforzare il sistema legno del Piemonte in chiave organizzativa, gestionale e comunicativa.

Uno dei principali obiettivi sarà dato dall'attività di divulgazione e animazione all'interno ed all'esterno del gruppo operativo si punterà maggiormente sulle attività di: cooperazione, collaborazione, condivisione.

Mediante la sperimentazione connessa al progetto pilota si vuole, da un lato favorire l'incontro tra domanda e offerta, anche attraverso la realizzazione di indagini che aiutino a comprendere i trend del mercato e i principali usi del legno verso cui indirizzare coltivazione e raccolti ovvero i tipi di essenze più ricercate e di facile collocazione; dall'altro indirizzare l'azione della Regione verso quelle misure che potrebbero rivelarsi più utili alla valorizzazione del settore.

Alla partecipata riunione introdotta da Marco Corgnati ed Enrico Gallo, rispettivamente funzionario e dirigente del Settore Forestale della Regione Piemonte, esperti in programmazione strategica forestale e coordinamento strumenti finanziari in ambito forestale, e coordinata dal MIAC (Mercato Ingrosso Agroalimentare Cu-

Dopo «Cluster Legno Cuneo» nasce «Cluster Legno Piemonte»



Il Cluster legno nasce dalla consapevolezza della straordinaria importanza della filiera forestale legno e quindi della bio-economia forestale per la società del futuro vicino, più sostenibile

VERSO IL 33° CONGRESSO PROVINCIALE DI OTTOBRE

Successo per gli incontri zonal di accompagnamento delle Acli

Si sono svolte tra la fine di luglio e i primi giorni del mese di agosto, le riunioni zionali delle Acli provinciali di Cuneo, per la presentazione del 33° Congresso provinciale delle Acli della provincia di Cuneo, che si svolgerà sabato 5 ottobre a Vicoforte di Mondovì, sul tema: "Il coraggio della pace".

In preparazione a questo momento che rappresenta la più importante occasione di confronto sulla vita e sulle attività delle Acli nella Grande, e che avrà il compito di eleggere il nuovo Consiglio provinciale e i delegati al Congresso regionale e nazionale, sono state organizzate delle riunioni zionali che hanno toccato tutte le aree in cui sono presenti circoli: Cuneo, Saluzzo, Fossano, Savigliano, Mondovì, Bra e Alba. Durante le riunioni, che hanno fatto registrare



un'ottima partecipazione, i dirigenti dei circoli delle varie zone hanno espresso ai Dirigenti Provinciali ACLI le loro aspettative rispetto all'operato delle Acli provinciali e le necessità dei loro circoli. Inoltre hanno reso note le iniziative realizzate o

in programma e quelle che sono soliti svolgere; le collaborazioni in atto con altre realtà (parrocchie, Comuni, proloco, associazioni) e con i servizi delle Acli, e tante altre idee, considerazioni e proposte ritenute utili, da avanzare alla dirigenza provinciale, per il prossimo futuro. Ai partecipanti, è stato inoltre chiesto di presentare eventuali nominativi di giovani a cui offrire la possibilità di svolgere il servizio civile in Acli; di persone a cui proporre l'impegno come promotori sociali del Sistema Acli o nel Coordinamento Donne Acli.

Le riunioni sono state molto partecipate e importanti per favorire il confronto e anche per raccogliere le indicazioni e i suggerimenti da parte dei circoli, per impostare l'attività associativa per il prossimo quadriennio.

neo - Società Consortile per Azioni), ente capofila del CLP, sono intervenuti tutti i **partner attuali del progetto: CNA Cuneo, Confindustria Cuneo, Ledoga, Uncem Delegazione Piemontese e Confagricoltura Cuneo (Unione Provinciale Agricoltori), CNA Piemonte, Confartigianato Piemonte e Cuneo, Confagricoltura Piemonte, Confcooperative Piemonte, Coldiretti Piemonte e Confindustria Piemonte**. In questi primi mesi di attività il progetto si è focalizzato sulla realizzazione di un piano formativo specifico per le imprese del settore, oltre alla stesura della bozza di Statuto della costituente Associazione che racchiuderà tutti i soggetti promotori del CLP.

Le future tappe prevedono una serie di presentazioni territoriali sviluppate con lo scopo di aumentare l'interesse verso il CLP e promuovere le attività già programmate, a partire dal catalogo formativo specifico per le attività del settore legno, realizzato grazie al coinvolgimento delle agenzie formative del territorio.

La partecipazione ai corsi è totalmente gratuita e aperta a tutte le aziende e ai professionisti della filiera del legno. Sul sito clusterlegno.it sono disponibili ulteriori informazioni sul progetto, oltre alla possibilità di effettuare l'iscrizione alle newsletter per continuare ad essere aggiornati sulle attività.

Rosaria Ravasio

Pensando al nostro prossimo futuro (che è già presente), sicuramente quello della scelta dell'auto elettrica è tra i pensieri che hanno occupato la mente di tutti noi, sia per i pro, che per i contro, ma anche perchè la percezione è che la UE lo abbia scelto come unica alternativa ai mezzi di mobilità funzionanti con motori termici.

Cerchiamo allora di fare chiarezza basandoci su realtà scientifiche e tecnologiche, oltre che sull'analisi di scelte di economia politica .

Negli ultimi anni, acquistare un'auto elettrica è stato visto come un modo per risparmiare sui costi del carburante e contribuire alla sostenibilità ambientale, ma c'è qualcosa che non torna. I governi delle singole nazioni stanno cercando nuovi modi per recuperare le entrate fiscali perse a causa della diminuzione delle vendite dei carburanti tradizionali, senza potere avere la libertà "Sovrana" di decidere l'orientamento energetico da dare al proprio Paese.

Oltre ai motori elettrici, che rappresentano una soluzione valida per città metropolitane, ma non per lunghe percorrenze, si potrebbero adottare altre tecnologie ugualmente green e sostenibili.

Tecnologie che oggi non rappresentano una soluzione percorribile, semplicemente perchè ci sono ancora da ammortizzare i costi sostenuti per la ricerca per quelli elettrici.

Purtroppo questa situazione mette in difficoltà il settore dell'automotive nazionale, oltre che l'indotto ad esso collegato, che era fortemente orientato sulla produzione di veicoli endotermici, indebolendo molti nostri imprenditori e creando sacche di disoccupazione che, attraverso gli ammortizzatori sociali, vanno ad incidere su tutti i cittadini.

Una realtà, quindi, che tocca direttamente le tasche di tutti noi, perchè in un modo o nell'altro i vari governi della UE potrebbero decidere di introdurre una nuova tipologia di tassazione per compensare le perdite di entrate fiscali venutesi a creare a causa degli incentivi (praticamente obbligatori) che sono stati fatti per indurre i cittadini ad acquistare auto elettriche, oltre che ricercare anche un recupero di soldi che necessariamente serviranno a sostegno delle nuove sacche di disoccupazione.

C'è un Paese, che ha già fatto i conti con questa realtà e che è un passo avanti all'Unione Europea: la Svizzera.



La transizione energetica verso le auto elettriche sta creando nuove sfide per i governi, che devono trovare modi per compensare la perdita di entrate fiscali derivanti dai carburanti tradizionali

Possiamo perciò analizzare come sta andando la transizione verso l'elettrico in questo Paese e farne tesoro, per

arginare al massimo i "contro" di una scelta quasi monopolistica verso un solo tipo di motore. Certo parlo di

"contro", perchè non sarebbe giusto demonizzare l'EV, in quanto ha anche molti "pro". Le auto elettriche, infatti, han-

no guadagnato popolarità grazie ai loro benefici economici e ambientali. Con bassi costi di carburante, emissioni ridotte e incentivi governativi, queste vetture rappresentano un'opzione attraente per molti consumatori. Inoltre, l'avvento di infrastrutture di ricarica più diffuse ha reso più facile la transizione verso i veicoli elettrici (EV). Tra gli incentivi governativi ci sono tra il resto anche sconti sulle tasse di registrazione, esenzioni dall'IIVA e bonus. Tuttavia, con l'aumento delle vendite di auto elettriche, i governi stanno perdendo entrate. Cosa pensate accadrà?

ESEMPIO SVIZZERA

Nel 2024, le auto elettriche rappresentavano il 20,9% del totale delle auto in Svizzera, con oltre 160.000 veicoli elettrici a batteria (BEV) in circolazione. Questa crescita significativa ha comportato un calo delle entrate fiscali derivanti dai carburanti tradizionali. Attualmente, le auto elettriche godono di diversi vantag-

gi fiscali, ma il governo svizzero sta considerando diverse opzioni per compensare la perdita di entrate fiscali. Tra le proposte vi sono **maggiori tasse sull'energia e la tassazione basata sui chilometri percorsi**. Quest'ultima opzione potrebbe richiedere l'installazione di un modulo GPS o un dispositivo simile per monitorare la distanza percorsa dai veicoli.

Una delle proposte più semplici è **aumentare la tassazione sull'energia elettrica utilizzata per ricaricare le auto**. Tuttavia, l'energia elettrica è già soggetta a tassazione, e una ulteriore imposizione potrebbe risultare problematica. Inoltre, resta da capire come gestire la situazione degli utenti che ricaricano i propri veicoli a casa utilizzando energia pulita, ad esempio da pannelli fotovoltaici.

Un'altra idea in discussione è la **tassazione basata sul peso dell'auto**. Già alcune città, come Parigi, hanno **aumentato i prezzi dei parcheggi per**

i SUV e le auto pesanti. Milano sta considerando di adottare una misura simile. In Svizzera, questa tassa potrebbe andare oltre i parcheggi e diventare un'**imposta annuale o una tantum**.

QUALI POSSANO ESSERE LE IMPLICAZIONI PER IL FUTURO

Nel prossimo futuro, i costi di esercizio delle auto elettriche e termiche potrebbero diventare molto simili. Questo significherebbe che non ci sarebbe più una chiara convenienza economica nell'optare per un'auto elettrica rispetto a una termica, a meno che non si disponga di impianti fotovoltaici o altre fonti di energia a basso costo.

I governi di tutta Europa dovranno adattare le loro politiche fiscali per compensare la perdita di entrate dai carburanti tradizionali. Questo potrebbe includere l'introduzione di nuove tasse sulle auto elettriche, il che renderebbe meno attraente il passaggio a veicoli a emissioni zero.

LE BEST PRACTICE INDUSTRIALI CHE SCOMMETTONO SUL FUTURO

Ferrari sceglie motori e-fuel e ad idrogeno

La politica deve affrontare sempre un presente fatto da ostacoli ed inghippi legati ad interessi personalistici o creati dall'opposizione, ma l'imprenditoria è un mondo diverso, fatto da uomini visionari, che scommettono su di loro per disegnare il futuro.

Così, mentre i vari governi si interrogano su come recuperare la perdita di entrate fiscali derivanti dalle agevolazioni date per l'acquisto di auto elettriche, **le aziende dell'automotive, Ferrari in testa, cercano e realizzano alternative all'elettrico, addirittura più sostenibili e pulite**.

Si tratta delle tecnologie di ultima generazione come gli e-fuel e l'idrogeno, che secondo gli esperti, avranno un ruolo fondamentale nei prossimi decenni.

Verranno testati prima nel mondo del motorsport per poi introdurle nelle auto stradali.

E' quanto emerge da un'intervista rilasciata qualche tempo fa dal CEO della Ferrari, Bendetto Vigna, che ha dichiarato come



l'azienda del Cavallino Rampante intenda prolungare la vita dei motori termici attraverso l'uso di carburanti sintetici e ad idrogeno.

E-FUEL: UNA REALTÀ SEMPRE PIÙ CONCRETA

"I carburanti ad impatto ambien-

tale zero diventeranno sempre più una realtà, - ha affermato Vigna -. Ferrari sta collaborando con diversi partner per rendere la Formula 1 carbon-neutral entro il 2026, quando entreranno in vigore le nuove regole della F1. Questo approccio apre la strada



Benedetto Vigna, CEO Ferrari

a una nuova era per i motori termici, che alimenteranno anche le future vetture stradali del Cavallino Rampante".

La ricerca sugli e-fuel è in pieno sviluppo e promette di rivoluzionare il mondo dell'automobile. Gli e-fuel sono carburanti sintetici prodotti utilizzando energia rinnovabile, che riducono drasticamente le emissioni di CO2. Questi carburanti rappresentano una soluzione per con-

tinuare a utilizzare motori a combustione interna senza impattare negativamente sull'ambiente.

IL RUOLO DELL'IDROGENO

Il CEO di Ferrari ha espresso anche il suo parere sull'idrogeno, affermando che questa tecnologia non raggiungerà una diffusione significativa prima del 2030. Tuttavia, l'idrogeno potrebbe rappresentare un'ottima alternativa ai carburanti tradizionali nel lungo periodo.

L'idrogeno offre numerosi vantaggi, tra cui la possibilità di rifornimento rapido e l'assenza di emissioni nocive durante l'uso.

Per raggiungere questi obiettivi, la Ferrari sta collaborando con numerosi partner nel settore energetico e tecnologico. Queste collaborazioni sono fondamentali per lo sviluppo di soluzioni innovative. La sinergia tra pista e strada è l'elemento chiave della strategia che punta al futuro sostenibile.

RoRa

POSTE ITALIANE

Anche in provincia di Cuneo aperte le selezioni per consulenti finanziari

Poste Italiane ricerca a Cuneo e provincia laureati o laureandi motivati ad intraprendere un percorso di formazione e crescita professionale come consulenti finanziari. I consulenti finanziari di Poste Italiane rappresentano una rete di professionisti con competenze tecniche e commerciali in grado di assistere il cliente nelle sue scelte e offrire il prodotto più adatto alle sue esigenze all'interno di uffici postali che diventano sempre più spazi dedicati alla relazione, focalizzati sulla costruzione e sul mantenimento del rapporto con il cliente. È possibile inviare la propria candidatura entro il 1° settembre accedendo al sito posteitaliane.it, nella sezione "Carriere" dedicata a "Posizioni Aperte" in



cui sono indicati i requisiti per partecipare alla selezione. Il candidato ideale, laureato o laureando (sia triennale che magistrale), dovrà dimostrare interesse verso il mondo dei mercati finanziari, assicurativi e degli investimenti. Nel

processo di selezione costituiranno requisiti preferenziali il possesso di un titolo di studio in discipline economico - giuridiche e la conoscenza delle normative vigenti in materia di investimenti e/o distribuzione di prodotti assicurativi. I candidati selezionati avranno l'opportunità di essere coinvolti in percorsi di formazione e sviluppo professionale.

Lavorare nel Gruppo Poste Italiane rappresenta una grande opportunità per un giovane laureato che si appresta ad entrare nel mercato del lavoro avendo l'opportunità di far parte della più grande infrastruttura di servizi in Italia presente su tutto il territorio e centrale nel tessuto socio-economico del Paese.

INPS - PRIMO SEMESTRE 2024

Erogato l'assegno unico (AUU) per un totale di 9,9 mld per 10 mln di figli

Nei primi sei mesi del 2024, l'INPS ha erogato 9,9 miliardi di euro, destinati a 9,8 milioni di figli e 6,2 milioni di nuclei familiari. L'Assegno Unico Universale (AUU) rappresenta una prestazione "proattiva" erogata dall'Istituto, che tramite una e-mail ai genitori che hanno dato il consenso per ricevere comunicazioni li invita a presentare la domanda per richiedere l'assegno o integrare il beneficio per altri figli a carico. Per agevolare le famiglie beneficiarie dell'AUU e garantire certezza nei tempi di erogazione, l'INPS ha stabilito con la Banca d'Italia le date di pagamento per il 2° semestre 2024.. I quasi 10 miliardi di euro erogati nel primo semestre del 2024 segnano un nuovo record rispetto



ai 18,2 miliardi del 2023 e ai 13,2 miliardi del 2022. In totale, ad oggi, sono stati destinati alle famiglie 41,3 miliardi. Sono alcuni dati dell'Osservatorio Statistico

sull'Assegno Unico Universale dell'INPS pubblicato oggi, che include anche i nuclei beneficiari percettori di Reddito di Cittadinanza.

CONFARTIGIANATO CUNEO LANCIA L'ALLARME

AAA ARTIGIANI CERCASI

da Cuneo

Continua a scendere il numero complessivo degli artigiani presenti nel nostro Paese. Se nel 2012 erano poco meno di 1.867.000 unità, nel 2023 la platea complessiva è crollata di quasi 410mila soggetti (-73mila solo nell'ultimo anno); ora il numero totale sfiora quota 1.457.000. In questi undici anni si è assistito a una caduta verticale che si è interrotta solo nell'anno post Covid (+2.325 tra il 2021 e il 2020). L'allarme è lanciato da Confartigianato Cuneo che ha elaborato i **dati di INPS, CGIA Mestre e Infocamere/Movimprese** - recentemente anche ripresi dal Presidente della Terza Commissione della Regione Piemonte, con deleghe su Economia e Artigianato, Claudio Sacchetto. «Se questa tendenza non sarà invertita stabilmente, - commenta **Luca Crosetto**, presidente territoriale Confartigianato Cuneo - non è da escludere che entro una decina d'anni sarà molto difficile trovare un idraulico, un fabbro, un elettricista o un seramentista in grado di eseguire un intervento di riparazione/manutenzione presso la nostra abitazione o nel luogo dove lavoriamo». Per quanto riguarda le regioni, il **Piemonte** si colloca al terzo posto con un -25,8%, dopo Abruzzo (-29,2%) e Marche (-26,3%). **Sulle 103 province italiane, quella di Cuneo si posizio-**

na alla 31esima posizione, facendo registrare un -24,3%: sono 7.298 gli artigiani "persi" negli undici anni dal 2012 al 2023 (da 30.025 a 22.727). La provincia "peggiore" è Vercelli con un -32,7% (pari a 2.275 unità); la più "virtuosa" Bolzano, con -6,1% (-970). «L'auspicio - continua Crosetto - è che a livello regionale prosegua il dialogo costruttivo e propositivo con Giunta, Assessorato e Commissioni competenti già avviato con la prima presidenza del Governatore Alberto Cirio. In questo senso Confartigianato Piemonte, guidata dal presidente Giorgio Felici, insieme a tutte le Associazioni provinciali piemontesi, è a disposizione per collaborare con l'ente pubblico». **Secondo l'elaborazione, an-**

che il numero delle aziende artigiane attive è in forte diminuzione. Se nel 2008 (anno in cui si è toccato il picco massimo di questo inizio di secolo), in Italia le imprese artigiane erano pari a 1.486.559 unità, successivamente sono scese costantemente e nel 2023 si sono fermate a quota 1.258.079. «La chiave di lettura della riduzione del numero di aziende - spiega il presidente Crosetto - è anche **riconducibile al processo di aggregazione/acquisizione che ha interessato alcuni settori dopo le grandi crisi 2008/2009, 2012/2013 e 2020/2021**. Se da un lato questa "spinta" verso l'unione aziendale ha compresso la platea degli artigiani, dall'altro ha contribuito positivamente ad aumen-

tare la dimensione media delle imprese, spingendo all'insù anche la produttività di molti comparti, per esempio trasporto merci, metalmeccanico, installatori impianti e moda». «Tuttavia - prosegue ancora Crosetto - **la tendenza in costante diminuzione ha anche una origine "culturale"**. Negli ultimi decenni tante professioni ad alta intensità manuale hanno subito una "svalutazione" che ha allontanato molti ragazzi dal mondo dell'artigianato. Le criticità principali sono lo scarso interesse che molti giovani hanno nei confronti del lavoro manuale; la mancata programmazione formativa verificatasi in tante regioni del nostro Paese e l'incapacità di migliorare/elevare la qualità



dell'orientamento scolastico che, purtroppo, è rimasto ancorato a vecchie logiche novecentesche». Per Confartigianato la soluzione è una "rivalutazione culturale del lavoro manuale". Non a caso l'Associazione cuneese, specie negli ultimi anni, ha messo in atto diversi progetti per promuovere e valorizzare il lavoro artigianale - il progetto "Creatori di Eccellenza" e lo spin-off

"Esperienze Artigiane sul Palco" ne sono degli esempi concreti. «Negli ultimi 40 anni - conclude Crosetto - l'artigianato è stato spesso rappresentato come un mondo residuale, destinato al declino. Per riguadagnare il ruolo che gli compete ha bisogno di robusti investimenti nell'**orientamento scolastico e nell'alternanza tra la scuola e il lavoro, rimettendo al centro**

del progetto formativo gli istituti professionali che in passato sono stati determinanti nel favorire lo sviluppo economico del Paese. Oggi, invece, sono percepiti dall'opinione pubblica come scuole di "serie b". E nonostante la crisi e i problemi generali che attanagliano l'artigianato, non sono pochi gli imprenditori di questo settore che da tempo segnalano la difficoltà a trovare personale disposto ad avvicinarsi a questo mondo. In tutto il Paese si fatica a reperire nel mercato del lavoro giovani disposti a fare gli autisti, gli autoriparatori, i sarti, i pasticceri, i fornai, i parrucchieri, le estetiste, gli idraulici, gli elettricisti, i manutentori delle caldaie, i tornitori, i fresatori, i verniciatori e i batti-lamiera. Senza contare che nel mondo dell'edilizia è sempre più difficile reperire carpentieri, posatori e lattonieri. **L'artigiano di domani sarà colui che vincerà la sfida della tecnologia per rilanciare anche i "vecchi saperi"**. Alla base di tutto, rimarrà il saper fare che è il vero motore della nostra eccellenza manifatturiera».

IN BREVE

Fondazione CRT, approvate le risposte da inviare all'authority

TORINO. Il Consiglio di Indirizzo di Fondazione CRT, riunitosi in data odierna, ha approvato alla presenza del notaio Remo Morone il documento finale contenente le risposte alle misure richieste lo scorso 23 luglio dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il documento, che raccoglie le proposte di modifiche dello statuto e dei regolamenti, è stato approvato a seguito di un lavoro intenso condotto nelle ultime settimane dalla Fondazione CRT e

nei prossimi giorni, rispettando quindi il termine ultimo prescritto per il 22 agosto 2024, sarà inviato e sottoposto al vaglio dell'Authority. La presidente, Anna Maria Poggi, che ha aperto il Consiglio ringraziando il segretario generale, il vicesegretario generale e la struttura per il lavoro e l'impegno profuso in questo particolare momento ha commentato che "quello odierno è un passaggio importante per Fondazione CRT che spero sia il preludio di una nuova fase per l'En-

te". "Abbiamo operato con senso di responsabilità mostrando anche la solidità dell'ente e la coesione all'interno degli organi sociali", ha aggiunto. "Spero - ha proseguito Poggi - che le modifiche che abbiamo proposto incontrino l'approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, con la quale il dialogo è stato e sarà continuo e proficuo. Resteremo in ogni caso a disposizione per recepire eventuali ulteriori richieste di precisazione".



EDILIZIA CIVILE | GRANDI INFRASTRUTTURE | ATTIVITÀ DI CAVA

PREVE COSTRUZIONI

prevecostruzioni.com

COLDIRETTI CUNEO

La vendemmia 2024 è partita all'insegna dell'alta qualità

da Cuneo

Prendono il via questa settimana le operazioni di vendemmia sulle colline della Granda, dove le prime previsioni sono di una quantità allineata alle annate normali e di una qualità tra il buono e l'ottimo. Lo rende noto Coldiretti Cuneo alla vigilia della vendemmia 2024. Diversamente dalle precedenti, quest'annata – spiegano i **tecnici di Coldiretti Cuneo** – è stata contraddistinta da un'estrema piovosità nel periodo primaverile, che da un lato ha allentato la morsa della siccità estrema che perdurava oramai da due anni, dall'altro ha incrementato la presenza di malattie fungine, peronospora in particolare, ren-

Discontinuità climatiche ed aumento di malattie fungine hanno complicato la gestione dei vigneti, ma la qualità attesa è tra il buono e l'ottimo

dendo difficoltosa la gestione del vigneto. Ma i produttori vitivinicoli, con il supporto dei tecnici della Coldiretti, hanno gestito in maniera ottimale le avversità, aiutati anche dallo stabilizzarsi delle condizioni meteorologiche nel corso dell'estate, che, se perdureranno fino alla fine della vendemmia, ci regaleranno una produzione di alta qualità. I primi grappoli ad essere staccati – rileva Coldiretti Cuneo – sono quelli delle uve Pinot e Chardonnay da spumante in

Bassa Langa, mentre in Alta Langa per lo spumante omonimo DOCG si attenderà qualche giorno in più. Sarà poi la volta delle uve Moscato, Chardonnay e Arneis. Per le tipologie a bacca rossa, molto dipenderà dalle temperature e dalle possibili piogge delle prossime settimane, ma si attende il Dolcetto dopo la metà di settembre, poi la Barbera e ad inizio ottobre il Nebbiolo. **Questo il calendario di massa delle raccolte di un comparto che in Provincia di Cuneo – ricorda la Coldiretti –**

conta 6.500 imprese, 16.800 ettari di superficie vitata e una produzione di quasi 1 milione di ettolitri, pari a circa 100 milioni di bottiglie all'anno, perlopiù a marchio DOC o DOCG.

“Un settore che ha scelto da tempo la strada della qualità e di una sempre più spiccata sostenibilità ambientale dalla vigna alla cantina, e che rappresenta la punta di diamante dell'export agroalimentare cuneese e nazionale: una ricchezza sempre più riconosciuta oltre confine, che deve tutto al lavoro instancabile dei vitivinicoltori, impegnati ogni giorno a investire e progredire per produrre eccellenze uniche” sottolinea il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**. “Un patrimonio indiscusso oggi



minacciato da continui tentativi di omologazione e penalizzazione che arrivano da più parti, dalle indicazioni fuorvianti e allarmistiche sulle bottiglie proposte a Bruxelles fino alle etichette che marchiano come italiani dei prodotti stranieri che hanno subito in Italia soltanto una lavorazione minima” evidenzia il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**, riferendosi al meccanismo dell'ultima trasformazione sostanziale previsto dal Codice Doganale dell'Unione europea.

È il meccanismo – spiega Coldiretti Cuneo – che consente, ad esempio, di vendere come vino spumante italiano una partita di vino spagnolo che, una volta giunta in Italia, subisce un processo di spumantizzazione. Per questo continua la raccolta firme della Coldiretti #nofakeinitaly per ottenere una proposta di legge europea di iniziativa popolare volta a migliorare la trasparenza in etichetta di tutti i prodotti alimentari in commercio nell'Unione europea

CONFAGRICOLTURA CUNEO

La Psa non arretra: più biosicurezza e maggiore contenimento di cinghiali

da Cuneo

L'aggravarsi del quadro epidemiologico relativo alla Peste Suina Africana in molte aree del Nord Italia, Piemonte compreso, non lascia affatto tranquilli i numerosi suinicoltori della provincia di Cuneo, cuore pulsante dell'economia zootecnica regionale e non solo. “Purtroppo, i recenti episodi destano molta preoccupazione in tutta la filiera e testimoniano che le misure adottate fino ad oggi, in particolare la loro attuazione sul campo, non sono state in grado di arrestare la malattia – dichiara il presidente di Confagricoltura Cuneo, **Enrico Allasia** –. Da un lato occorre imprimere con forza una svolta nel contenimento dei cinghiali, principali vettori della malattia, ma dall'altro bisogna alzare ancor più la guardia in allevamento, predisponendo tutte le misure

di biosicurezza necessarie per tenere lontana la Psa, come abbiamo specificato alla Regione a fine luglio. Se molto è già stato fatto, anche sotto questo aspetto, da parte degli allevatori, è necessario però prestare ancora **più attenzione a tutte le operazioni svolte all'interno delle strutture aziendali, così come a quelle in ingresso e in uscita dalle stesse**”. Un messaggio in linea con quanto rimarcato formalmente dal nuovo Commissario Straordinario per la gestione dell'emergenza della Psa, **Giovanni Filippini**, che da poco nominato nel suo incarico ha emanato una serie di ulteriori misure urgenti e straordinarie mirate anzitutto a limitare, nelle zone di restrizione parte II e parte III di Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna, la movimentazione non solo di suini, ma anche di persone, mezzi di trasporto e attrez-



I cinghiali sono i vettori principali della Psa (foto Pixabay)

Il presidente di Confagricoltura Cuneo, Enrico Allasia, apprezza gli sforzi fatti fino ad oggi, ma chiede ancora maggior attenzione

zature da e verso gli allevamenti. **Fondamentali sono poi la pulizia e disinfezione di abiti e calzature utilizzati in allevamento.** In tutte le altre aree delle tre regioni interessate, è vietato l'accesso in azienda da parte di tutti coloro che non sono funzionali alla sua gestione. **Il rispetto di queste misure è cruciale per la salvaguardia del comparto suinicolo, così come in Piemonte è importante l'azione portata avanti parallelamente dalla Regione che di recente ha approvato due delibere con cui ha prolungato di un mese il calendario venatorio in Piemonte, come richiesto da Confagricoltura, consentendo la battuta al cinghiale ininterrottamente per quattro mesi dal 15 settembre al 15 gennaio e autorizzato i proprietari e conduttori di un fondo rurale di effettuare abbatti-**

menti di cinghiali anche in un raggio di 500 metri oltre i confini del proprio appezzamento, servendosi di soggetti autorizzati incaricati dalle amministrazioni. “Sono due provvedimenti molto attesi e di cui ringraziamo l'**assessore regionale Paolo Bongioanni**, che anche sul fronte della biosicurezza ha annunciato l'arrivo di nuove risorse per le aziende del settore, così da aiutarle ad effettuare interventi utili a sbarrare la strada al virus. **Dobbiamo quindi procedere con un lavoro di squadra incessante e puntuale perché nessuno, tra gli attori della filiera e tra le amministrazioni pubbliche, può tirarsi indietro davanti a questa grave emergenza**, se vogliamo continuare a tutelare un comparto fondamentale per tutta l'economia provinciale, regionale e nazionale” conclude Allasia.

ANALISI DATI PROGNOS FRUIT DA PARTE DI COLDIRETTI CUNEO

Mele e pere: produzione europea in ribasso, buone prospettive per i frutticoltori cuneesi

CUNEO.L'ottima qualità delle mele e delle pere cuneesi, in aumento rispetto all'ultima annata, e la contestuale riduzione di produzione a livello europeo prospettano una campagna di commercializzazione positiva per i nostri frutticoltori, che potranno far leva su un maggiore potere contrattuale in fase di cessione. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo alla luce delle previsioni di produzione rese note a Prognosfruit, la conferenza annuale più importante per il settore delle mele e delle pere. In Provincia di Cuneo – spiega la Coldiretti – è appena iniziata la raccolta delle pere e, subito dopo Ferragosto, inizierà quella delle mele, comparti che vedono la Granda primeggiare in Pie-



monte. Infatti, con un migliaio di produttori specializzati e una superficie dedicata di 1.100 ettari, la produzione cuneese di pere vale l'80% del totale pie-

montese – riferisce Coldiretti Cuneo – mentre il settore melicolo, con 2.800 aziende e una superficie dedicata di 5.800 ettari, vale l'86% del totale regionale.

Con meno mele e pere in circolazione, aumenta il potere contrattuale dei produttori cuneesi che registrano buone quantità di prodotto e alta qualità

Al momento la richiesta di pere e mele Made in Cuneo è buona e molti magazzini cominceranno presto la lavorazione e le spedizioni. “È il momento giusto per ricordare a tutti i frutticoltori che non effettuano vendita diretta e che vendono al di fuori della propria Cooperativa o della propria Organizzazione di Produttori, che è obbligatorio stipulare prima della consegna dei prodotti un contratto in forma scritta come previsto dal D.Lgs. 198/2021

contro le pratiche commerciali sleali che abbiamo fortemente sostenuto” dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**. “I contratti scritti – aggiunge il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** – prevedono tempi precisi per gli accanti e i saldi e una comunicazione tempestiva della qualità commerciale delle singole partite, scongiurando ritardi nei pagamenti e liquidazioni ridotte ai minimi termini a danno dei produttori, come

troppo spesso è accaduto negli ultimi anni”. Guardando alla campagna di raccolta, dopo il record negativo registrato lo scorso anno a causa del clima inclemente, quest'anno la produzione cuneese di **pere** è tornata su livelli ordinari, pari a 46.800 tonnellate attese, anche se il freddo primaverile ha abbassato la produttività di alcuni appezzamenti. Anche per le **mele** la produzione cuneese si prospetta di ottima qualità e abbondante – riferisce la Coldiretti – con perdite limitate alle aree più colpite dalle rigide temperature nel periodo della fioritura e dalle piogge incessanti fra maggio e giugno. A livello provinciale e regionale – spiega la Coldiretti – si attende una produzione in crescita dell'8%, con 232.000 tonnellate attese nella Granda, mentre in Italia la produzione è stazionaria (-1%) e quella europea è in decrescita del -11% per le forti perdite in Polonia, Germania, Austria, Belgio, Cechia, Ungheria e Romania, dovute alle gelate primaverili.

Cultura

Alessandro Marini

Dopo un primo rinvio dettato da ragioni tecniche, è stata finalmente inaugurata a Mondovì nella giornata oggi, venerdì 9 agosto, la nuova mostra dedicata ad uno dei più grandi artisti del Novecento: Andy Warhol. L'esposizione "Andy Warhol - Influencer" è organizzata da Belocal, in collaborazione con Piemonte Musei, Insieme e Cavalieri delle Langhe, con il supporto della fondazione Crc. Come per "I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio" la location che ospiterà le opere è sempre la splendida e recentemente restaurata ex Chiesa di Santo Stefano che sorge nel quartiere di Breo. Il nome della mostra è dovuto al fatto che l'artista statunitense, l'icona della Pop art mondiale del Novecento, è riuscito ad influenzare, attraverso i suoi lavori e le sue campagne sociali, intere generazioni. In poche parole un precursore di tendenze. Tra le serigrafie che saranno esposte e che hanno reso immortale l'artista, troviamo quelle di Marilyn Monroe, Elvis Presley ed Elizabeth Tay-

NELL'EX CHIESA DI SANTO STEFANO UN RICCO REPERTORIO DELL'ARTISTA CHE HA SEGNATO IL '900

«Andy Warhol - Influencer» protagonista a Mondovì



Il curatore Rosini mentre espone le opere

lor, ma anche i dollari firmati e i barattoli di di zuppa Cambell's. Non mancheranno nemmeno le copertine originali di al-

bum di David Bowie, Lou Reed e i Velvet Underground. Opere uniche e certificate che sono state esposte in tutto il mondo e

che da oggi potranno essere ammirate soltanto a Mondovì. L'allestimento particolare e ben riuscito, è stato pre-

Le opere dell'icona della Pop art saranno visitabili fino al 6 gennaio 2025

parato dal curatore Gianfranco Rosini che è sicuro del successo che farà registrare la mostra, dal momento che Andy Warhol attira un pubblico vasto, dai ragazzi fino ai più anziani. All'inaugurazione della mostra hanno presenziato anche il sindaco e gli assessori di Mondovì. Il primo a prendere la parola è stato proprio il primo cittadino Luca Robaldo: «Uno degli obiettivi dell'amministrazione è restituire alla cittadinanza luoghi importanti per la città, come l'ex Chiesa di Santo Stefano. Il barocco ha fatto registrare numeri importanti che premiano

l'operato di tutti, l'amministrazione, le associazioni culturali, Ascom... L'obiettivo è quello di lavorare di squadra, in modo tale da far crescere la nostra città. Dopodiché ha preso la parola l'assessore Botto: «Ringrazio specialmente Belocal, con cui abbiamo iniziato a collaborare a partire dalla mostra su Caravaggio ed in cui sono stati stampati più di 10600 biglietti. Un grande risultato. Infatti, tale traguardo ha fatto sì che cambiasero i loro piani. Il progetto iniziale era avere mostre itineranti, ma i numeri gli hanno portati a provare a fermarsi a Mondo-

vì. Sono molto contenta di ciò come assessore alla cultura. Dal giorno 1 hanno incominciato ad interagire con commercianti e con le scuole. La mostra ci consente di tenere aperto un luogo culturalmente importantissimo nella parte bassa di Mondovì e sfruttando la funicolare potremmo portare i visitatori a Piazza. Mondovì dev'essere un luogo capace di attirare cultura.» Rosini, il curatore della mostra ha introdotto l'esposizione, spiegando che le prime opere sono degli anni 50 ed arrivano fino al volantino del suo «funerale» datato 1985. «Con queste 40 opere ho organizzato svariate mostre in tutto il mondo, dall'Italia fino a Taiwan, passando per Bangkok. I miei avevano una galleria d'arte ed infatti io ho iniziato l'attività da collezionista da quando ero un bambino di undici anni. Wharol è uno degli artisti che più unisce le nuove e le vecchie generazioni. A breve sarà messa online e quindi potrà essere vista da ogni parte del mondo.» L'esposizione "Andy Warhol - Influencer" sarà visitabile fino al 6 gennaio 2025.

ULTIMA TAPPA PRIMA DELL'ARRIVO A CUNEO

Mirabilia «On The Road» porta a Busca le grandi arti circensi

Ultimo appuntamento di Mirabilia On The Road a Busca dove un fitto cartellone di spettacoli programmati da giovedì 22 a domenica 25 agosto porta ad immergersi già decisamente nella dimensione più festivaliera di Mirabilia 2024. Busca è il luogo ove, nel corso dell'anno, si svolgono molte delle Residenze artistiche PerformingLands, le Residenze di Mirabilia. Il Festival è infatti festival di programmazione e di diffusione certo, ma è anche festival di creazione. PerformingLands e Busca accolgono idee, progetti e prove di futuri spettacoli che talvolta, negli anni successivi, debuttano poi proprio a Mirabilia. Primo spettacolo in programma giovedì 22 agosto alle 21.00 al teatro Civico di Busca (con replica il 23 alle 20.30): torna in scena la storica compagnia italiana che per anni aveva in-

fluenzato e formato il grande teatro urbano europeo. Circo a Vapore, dopo il successo di Avignone, approda in prima italiana a Mirabilia. Venerdì 23 agosto alle 18.30 in Piazza della Rossa A.S.D. Sport 12022 mostra la danza aerea del progetto Crescere con lo sport. Dopo la replica alle 20.30 di Funambules de Il Circo a Vapore, ecco alle 21.45 in piazza Armando Diaz la Compagnia TrioCirc presenta Concrete00, tre magazzinieri decidono di mettere in atto un piano di fuga per evadere dal misterioso magazzino in cui sono costretti a lavorare senza sosta. In un vortice di acrobazie, equilibri precari e altezze vertiginose si troveranno ad affrontare il loro mostruoso carceriere. Tra musica dal vivo e continui colpi di scena, il cupo magazzino si animerà accompagnandoci

dall'inizio alla fine di questa straordinaria avventura. Sabato 24, primo spettacolo della giornata alle 16.00 in via Umberto I con la magia di Bingo con A un metro da te (in replica anche il 25 agosto). Solo a Busca il programma di Mirabilia 2024 "On the Road" propone, a seguire, alle 16.45, in via Milite Ignoto, l'imperdibile Compagnia Rusty Brass con Strade poetiche, (in replica anche il 25 agosto). Alle 17.30 al teatro Civico una prima nazionale: Cie Facile a Retenir presenta Opera Pour Spaghetti. Lo spettacolo dell'artista franco messicano Guillermo Leon sarà replicato anche il 25 e successivamente ospitato a Cuneo nello spazio del Cortile della Guida per tutta la durata del festival, dal 29 agosto all'1 settembre. Alle 18.15 gli argentini della Compagnia Intrepidoss sono in

piazza della Rossa con lo spettacolo circense Un coupe de chance (in replica anche il 25). Ultimo appuntamento della giornata alle 22.00 in piazza Armando Diaz con il teatro di strada dei francesi di Cie Cirkulez, due piromani si ritrovano sulla terrazza di un bar... Qual è l'origine di questo desiderio di mettere tutto a fuoco? Un problema della gestione dell'eccitazione? Un impulso caratterizzato dal fascino per questo elemento ancestrale? Pyromad, prenderà vita al calare del sole, quando le luci della città si spengneranno per lasciare spazio alla magia delle fiamme. Domenica 25 ultimo giorno di festival per la città di Busca con un programma fittissimo: le repliche di Bingo (ore 11.00 e ore 16.00), Rusty Brass (ore 17.30), Cie Facile a Retenir (ore 18.30 e 20.45) e ancora: alle 15.30 in piazza Don Fino la



Compagnia il Geko di Tarantasia con lo spettacolo Equilibro. Alle 16.30 in via Umberto I la fanfara Bandaradan con Balcan Latino, una musica travolgente tra fischi di tromba, sax ruggenti, fisarmoniche struggenti e ritmi dispari. Alle 17.00 in piazza Armando Diaz la compagnia italo-peruviana Cometa Circus, una coppia che vi conquisterà con la loro complicità e le loro abilità circensi, capaci di coinvolgere il pubblico con il loro entusiasmo a un ritmo tutto tropicale. Oltre agli spettacoli, Mirabilia

porta a Busca un divertente Ludobus nei Giardini Comunali durante tutti i giorni del festival dalle 10.30 alle 20.00. Prossimo appuntamento Mirabilia THE FESTIVAL a Cuneo, il Grande Festival che inaugura mercoledì 28 agosto e prosegue fino a domenica 1 settembre con 220 repliche - 53 locations, eventi, incontri, laboratori e masterclass, oltre 40 Compagnie attese da Italia, Francia, Spagna, Svizzera, Belgio, Bosnia, Giappone, Cile, 2 prime assolute, 7 prime nazionali e 14 prime regionali.

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

**f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare**

171a puntata

Riprendendo l'articolo di Livio Berardo pubblicato da "la Stampa" il 31 maggio 2024, questi narra che all'arrivo a Vinadio, i francesi erano stati festosamente accolti. Sarà pure avvenuto, ma sarebbe interessante sapere da quali persone furono festeggiati. Il professore non lo precisa; tuttavia, aggiunge, secondo un usurato schema, che i gollisti non avevano dimenticato la "pugnalata alla schiena", per cui i rapporti con la cittadinanza italiana non erano stati troppo cordiali; ignoravano, o non importava loro, egli ci dice, che le responsabilità erano state soltanto di Mussolini con "l'obbedienza coatta del popolo italiano".

Eh sì, tutti obbedienti in quanto coatti, nel 1939, a riempire Piazza Vittorio in Cuneo per l'arrivo del Duce, quando i venti di guerra già soffiavano minacciosi sull'Europa; tutti ugualmente coatti, ad esaltare ammassati a Roma in Piazza Venezia, nel 1940, la dichiarazione di guerra a Francia e Inghilterra. Coatti anche i Nuto Revelli, gli Ignazio Vian, i Giorgio Bocca, i Carlo Ober- ti, il bovesano Bartolomeo Giuliano, insieme alla miriade di futuri capi partigiani divenuti tali in seguito alla resa incondizionata. I quali, tra l'altro, non avevano affatto disdegnato di affrontare severe selezioni - come ha tenuto a raccontare uno di loro, Carlo Oberti - per diventare ufficiali, così da ottenere comando di uomini sacrificabili nella cosiddetta "guerra non sentita" a fianco della Germania. Ma queste son cose scomode da ricordare, meglio insistere sul tradimento della "pugnalata alla schiena" e altre leggende utili alla vulgata, da spargere sulle classi scolastiche. Berardo, concludendo l'intervento, si allarga al "sogno" di Altiero Spinelli sulla nascita dell'Unione europea, che oggi, ci dice, attraversa momenti difficili a causa delle sfide che si debbono affrontare per guerre, migrazioni e - non poteva mancare - la "crisi climatica". Ma resta asciutta la sua nota sul Trattato di Parigi del 1947, che stabilirà la perdita italiana di Briga e Tenda, insieme con le centrali della Val Roia. Il prof. Giorgio Beltrutti, nel 1947, affidò alle stampe un volumetto di un'ottantina di pagine, intitolato "Tra due



Cuneo, 20 maggio 1939: una parziale visione della folla in Piazza Vittorio, nell'occasione della visita di Mussolini



Alpi occidentali, inverno 1944-45: Alpini della RSI a presidio dei confini

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti



Roma, Piazza Venezia, 10 giugno 1940: la dichiarazione di guerra

«SALE E PEPE»



DOVE?

Un tale che è del nord, bianco, non appartenente a LGBTQIA, felicemente sposato con una donna, non islamico, non catto-comunista, moderato, non idolatra di animali e ambiente, non seguace del diktat dei massmedia, europeista ma non acritico, che cerca di ragionare secondo scienza e coscienza, cosa deve fare? Probabilmente emigrare. Sì, ma dove?

OLIMPIADI

Una volta durante le Olimpiadi si sospendevano i conflitti. Adesso la conflittualità è entrata nell'Olimpiade. Socio-politica, almeno

Angelo Giudici

frontiere: Tenda" (Boldrino Editore, Cuneo). In prefazione, l'Autore precisò che sarebbe dovuto essere un volume di circa 300 pagine sulla Contea di Tenda, ma di fronte alle difficoltà editoriali vi dovette rinunciare. Una autorità 'in loco', a cui Beltrutti si era rivolto per un aiuto riguardo alla diffusione della propria opera, gli disse: "Caro Professore, temo di non poterla aiutare perché questa pubblicazione sulla storia di Tenda potrebbe far dispiacere ai Francesi". Così, nell'edizione forzatamente ridotta, l'Autore descrisse i 75 giorni di occupazione francese accompagnati da una premessa che avrebbe testimoniato l'accaduto, facendo chiaramente comprendere la situazione di quei momenti e premurandosi di precisare: "Onde evitare possibili rappresaglie contro quegli elementi italiani che resteranno in Valle sotto la Francia, non sarà fatto alcun nome che possa portare alla loro identificazione". Ad ogni modo, nel pur sintetico testo da lui lasciatoci su quanto stava avvenendo sotto i suoi occhi in quelle circostanze, si trovano, come

vedremo, sufficienti elementi per avere una chiara visione degli accadimenti. Ricordiamo intanto quanto aveva solennemente asserito, nel giugno del 1940, Paul Reynaud, allora Presidente del Consiglio della Repubblica Francese, in un proclama che appariva oltremodo impegnativo per generosità di intenti e promesse; ma che, al contrario, si rivelerà subdolo e ingannevole: "Italiani!

ObbligandoVi a combattere contro l'Europa libera, il governo fascista tradisce i vostri più vitali interessi [...] Il governo della Repubblica non ha mai voluto tentare la minima opera di propaganda in Italia ed anche oggi esso non vuole fare appello, né alla solidarietà latina né ai vincoli pur sì reali e profondi fra il nostro Paese ed un milione di italiani che prosperano come nostri fratelli in Francia. Ma spontaneamente la Francia vuol darvi oggi la prova più solenne dei suoi veri sentimenti che la servile stampa fascista Vi ha per tanti anni nascosti e falsificati. La Francia dichiara sul suo onore, davanti al mondo, che il giorno della vittoria alleata - e qual si sia la sorte del conflitto che concerne l'Italia - non un pollice di territorio d'oltremare, non un soldo d'indennità, non un menomo sacrificio economico o morale saranno chiesti al libero popolo italiano. Italiani d'Italia e del mondo intero! Questo la Francia ve lo promette oggi che è attaccata dal vostro governo e questo essa manterrà perché la vittoria degli alleati è sicura come è sicura la vostra liberazione". Il 25 aprile 1945 giungono a Tenda un capitano francese e un sergente marocchino. Podestà, parroco e partigiani presenti ricevono gli Alleati. La città è stata imbandierata coi tricolori italiani. Il 26 aprile, di mattina, arrivano reparti del 29° Reggimento Tirailleurs Algériens, al comando del colonnello alsaziano Widerspach, che prende alloggio all'Albergo Nazionale ed emana subito tre ordinanze: 1) Ritiro di tutte le bandiere italiane. 2) Disarmo dei partigiani presenti, che obbediscono senza reagire. 3) Riconferma del podestà in qualità di sindaco.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

I QUIZ BIRBONI

Dagli e dagli, i sindacati del grande Istituto di Credito avevano ottenuto il concorso interno per il passaggio di carriera di quadri e impiegati. Era da un po' che il personale mordeva il freno per migliorare status e stipendi. I testi di valutazione vennero affidati ad una ditta specializzata in materia: si trattava d'una serie di quiz di cultura generale e di misurazione dell'intelligenza, non sempre facili. Un computer ne avrebbe poi fatto emergere un giudizio di insufficiente - sufficiente - buono - ottimo. E venne il giorno della prova. I dipendenti interessati erano una trentina, tra impiegati e funzionari. Qualcuno malignò: "Vi si dovrebbero coinvolgere anche i dirigenti, compreso vice e direttore. Magari ci sarebbe da ridere!". Pure il

dottore in economia e commercio Amilcare Trentacapilli, si trovava tra i partecipanti: lui purtroppo non era ancora riuscito ad avanzare in carriera, come il suo titolo di studio avrebbe richiesto. Ma adesso gliel'avrebbe fatta vedere! I quiz spaziavano in campi diversi: alcuni apparivano di facile soluzione, altri ostici e persino cervellotici. Ad esempio il primo: "Puoi disegnare un quadrato con tre linee?". Evidentemente no, e tale fu la risposta del dott. Amilcare. Il secondo: "Dividi 30 per 1/2 e aggiungi 10. Quanto fa?". Ele- mentare Watson: la metà di 30 è 15, più 10 fa 25. Il terzo toc-

cava il diritto del lavoro: "Se un metronotte muore di giorno, riceve la pensione?". Ovviamente sì, perché cosa ci azzecca l'attività notturna d'un metronotte con la sua pensione? Il quinto quiz trattava di consumismo: "Più si consuma, più si allunga: cos'è?". Il dott. Trentacapilli si lambiccò il cervello, ma non ne venne a capo: infatti se qualcosa si consuma mica si allunga, caso mai si accorcia o sparisce. Lasciò la domanda inevasa: del resto aveva diritto a due risposte errate o non date. Quinta questione: "Più se ne perde e più se ne ha: cos'è?". Ecco una faccenda che doveva

avere a che fare con le banche, dove non era poi tanto peregrino perdere interessi e persino capitale; però poi cosa se ne aveva, addirittura in più? Secondo quiz inevaso. Sesto problema: "Un medico prescrive tre compresse da prendere ogni mezz'ora. Quanto dura la cura?". Facile: un'ora e mezza. Settima domanda: "Si tratta d'una benefica fregatura. Cos'è?". Il dott. Amilcare arzigogolò che doveva trattarsi d'un ossimoro bancario, in quanto metteva insieme il positivo (benefica) col negativo (fregatura). Confi- dando dunque nello humour del quesito, rispose: "Il conto

in banca". Ottavo quiz, di indole giuridico-internazionale: "In Finlandia un uomo può sposare la sorella della propria vedova?". Uhm, come diavolo funzionava il diritto matrimoniale finlandese? Occorreva tentar la sorte, o la va o la spacca: la risposta fu "Sì". Il nono quesito risultava piuttosto banale: "Entri in una stanza buia senza elettricità con un fiammifero in mano. Vi trovi una candela, una lampada a petrolio e un fornello a gas. Cosa accendi subito?". Ovviamente la candela. Decimo ed ultimo quiz: "Fanno male i loro calcoli. Chi sono?". Il dott. Trenta-

capilli pensò: "Se rispondo i bancari, mi gioco la carriera. Meglio sleccchinare: sono i bancari poco professionali". Ma il buon dottore dovette ringraziare il cielo se rimase al suo posto: il computer sparò fuori che non aveva azzeccato neppure un quiz! Postilla: 1. Basta disegnare un quadrato con dentro tre linee; 2. 30 x 1/2 = 30 : 1 x 2 = 60, + 10 = 70; 3. Niente pensione, perché il metronotte è morto; 4. E' il conto; 5. E' il sonno; 6. Prendendo una compressa all'inizio, una dopo mezz'ora e la terza dopo un'altra mezz'ora si realizza un'ora di cura; 7. E' il massaggio; 8. No, perché lui è morto; 9. Accendi per primo il fiammifero; 10. Sono i reni, che producono calcoli dolorosi.

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

LO SPORT CHE FA BENE... CHE CI ISPIRA... CHE CI UNISCE

Scrivendo Frank Deford, uno dei più grandi scrittori sportivi dei nostri tempi: "Lo sport dà il meglio di sé quando ci unisce." E l'edizione parigina di queste Olimpiadi 2024, l'evento forse più atteso dell'anno, e per tanti atleti l'occasione della vita, ha dato sicuramente il meglio di sé: oltre che essere una manifestazione in grado di coinvolgere milioni di persone, ha saputo rinnovare il significato più autentico dello sport, celebrando l'eccellenza fisica e mentale di atleti provenienti da tutto il mondo, senza distinzioni, e promuovendo valori quali la sportività, l'inclusività, l'invecchiamento attivo ed un senso di comunità... che hanno permeato ogni angolo della manifestazione. Al di là dei numeri, dei record battuti e delle medaglie vinte, è stata una edizione sportivamente scintillante, con campioni affermati e nuove stelle emergenti del panorama olimpico, in cui non sono mancate ovviamente le polemiche, ma che sarà ricordata soprattutto per la grande sportività che ha caratterizzato tutti gli atleti. Le strette di mano al termine delle gare, gli abbracci sinceri tra vincitori e vinti, e gli incoraggiamenti reciproci sono stati il segno tangibile che le Olimpiadi, ma in generale tutte le manifestazioni sportive, non sono solo una sfida per vincere, ma un'occasione per celebrare lo sforzo umano, in tutte le sue forme. La vera vittoria, d'altro canto, non è solo tagliare per primi il traguardo, ma farlo onorando i valori fon-



damentali di rispetto e correttezza. Le Olimpiadi 2024 hanno rappresentato un forte messaggio di **inclusività**, con atleti di ogni genere, etnia e condizione fisica pronti a dare il massimo per il loro Paese e per sé stessi. L'Italia, poi, ha battuto un primato: gli atleti azzurri che hanno partecipato ai Giochi, infatti, sono stati 403, mai così tanti prima d'ora. Ed uno dei dati più importanti è la quasi perfetta parità di genere: dei 403 atleti italiani, 209 sono stati uomini (pari al 51,9%) e 194 donne (48,1%), un risultato significativo che ci dimostra come in Italia la spinta dello sport coinvolga equamente ragazze e ragazzi. *Lo sport è per tutti* e può essere una fonte di benes-

sere e di crescita personale, per chiunque ed in ogni fase della vita. Con le Olimpiadi di Parigi 2024, dove atleti over 40 sono stati un esempio di longevità sportiva, il mondo dello sport celebra non solo l'eccellenza atletica ma anche una nuova consapevolezza sul ruolo dell'**invecchiamento attivo**. Le Olimpiadi non sono più quindi solo una manifestazione di gioventù e vigore, bensì un terreno dove esplorare come l'età non debba essere un limite, ma un'opportunità per dimostrare che la passione e la dedizione per lo sport non hanno data di scadenza, che è possibile continuare a raggiungere risultati eccellenti ben oltre l'età tradizionalmente considerata "pensionabile" e che

l'attività fisica e un buon stile di vita possono allungare e migliorare la qualità della vita, sempre e a qualsiasi età. *L'invecchiamento attivo* è un concetto che va oltre la mera sopravvivenza, implica vivere la propria età avanzata in modo sano, produttivo e soddisfacente, un approccio che è supportato da studi che dimostrano come l'attività fisica faccia bene al cuore, al corpo e alla mente. L'attività fisica regolare aiuta a prevenire malattie cardiovascolari, il diabete di tipo 2 e tumori, che insieme formano tre quarti di tutte le morti mondiali, e può anche ridurre i sintomi di depressione e ansia, migliorare la concentrazione e il benessere generale. Inoltre, lo sport aiuta a

mantenere la mobilità e la forza muscolare, essenziali per la qualità della vita con l'avanzare dell'età. Dunque, non è mai troppo tardi per iniziare a prendersi cura di se stessi e raggiungere nuove vette: l'attività fisica può influenzare positivamente la longevità, è parte integrante di uno stile di vita sano e appagante, indipendentemente dall'età, e anche l'età avanzata diventa così una fase dinamica e stimolante della nostra vita. Il senso di **comunità** che ha unito atleti e spettatori durante queste Olimpiadi è stato qualcosa di straordinario: gli atleti, da un lato, hanno dato tutto e a volte anche di più, hanno pianto per la gioia delle vittorie e i record abbattuti o per la tristezza delle scon-

fitte, e gli spettatori, dall'altro, hanno applaudito il primo come l'ultimo, hanno fatto un tifo chiassoso e caldo in tutti i campi di gioco. La potenza dello sport sta nella sua capacità di aggregare: in uno stadio gremito o davanti a uno schermo televisivo, tifosi di ogni età, estrazione sociale e cultura si riuniscono per seguire le imprese degli atleti, vivendo insieme un'esperienza che va oltre la mera competizione. Lo sport diventa allora un linguaggio universale, in grado di abbattere ogni tipo di barriera e di creare un forte senso di appartenenza. Quando una squadra segna un goal decisivo o un atleta taglia il traguardo di una gara emozionante, le reazioni non sono semplicemente individuali: sono collettive, condivise da tutti coloro che partecipano, fisicamente o virtualmente. Il senso di comunità che si cela dietro lo sport nasce dal fatto che le persone sono legate da una passione comune. In quel preciso momento, non importa da dove veniamo, quale lingua parliamo o quali siano le nostre differenze: importa solo lo sport, l'emozione che esso suscita e la capacità di farci sentire parte di qualcosa di più grande. Non è un caso che eventi come le Olimpiadi riescano a far riunire intere nazioni, con famiglie, amici e sconosciuti che si uniscono per tifare gli stessi colori, dimenticando per un istante le divisioni quotidiane. Quando guardiamo un evento sportivo, siamo immersi in una

tempesta di sentimenti: gioia, ansia, euforia, a volte anche delusione, emozioni che sono amplificate dal fatto di viverle insieme agli altri. Nei momenti di maggiore tensione, come un rigore in una finale o l'ultimo sprint di una maratona, ci ritroviamo uniti, anche solo per pochi istanti, a vivere la stessa trepidazione. Si tratta di sentimenti collettivi che sono una sorta di collante fra le persone: quando una nazione intera esulta per una vittoria, quell'esultanza non appartiene solo all'atleta che ha trionfato, ma diventa parte del patrimonio emotivo di un'intera popolazione. È in questo modo che lo sport crea una memoria condivisa, un filo invisibile che tiene insieme individui, famiglie e comunità.... ed è in questo modo che lo "sport dà il meglio di sé". Le Olimpiadi di Parigi 2024 non passeranno alla storia solo per i numerosi record o per i momenti di gloria sportiva, ma anche e soprattutto per il profondo rispetto dei valori che hanno caratterizzato i Giochi sin dalle origini, e che sono in grado di ispirare non solo gli atleti, ma milioni di persone in tutto il mondo. Ora tocca a noi, spettatori e amanti dello sport, portare avanti questi valori, ricordando che lo spirito olimpico non si esaurisce con la cerimonia di chiusura, ma continua ogni giorno, in ogni campo, pista e palestra del mondo.

La Dottorssa Carla Tosco



a cura del Centro Lilium - via Roma 62, Cuneo

IL CLINICAL MANAGER

L'evoluzione nell'assistenza e accompagnamento del paziente



Dottssa Alessia Vola, Clinical Manager Lilium

È con grande piacere che annunciamo l'arrivo di una figura sanitaria innovativa al servizio del territorio. La Dottorssa Vola, Medico di Medicina Generale, porta con sé un'ampia esperienza e competenze, oltre a una dedizione ineguagliabile alla cura dei pazienti grazie al suo approccio empatico, rendendola una preziosa aggiunta al team Lilium. La Dottorssa Vola entra a far parte di Lilium Spazio Medico in un momento cruciale, in cui la salute e il benessere sono di primaria importanza, e si è sempre più consapevoli di quanto la componente psicologica possa influenzare il decorso e superamento di condizioni di malattia. Siamo certi che il suo contributo sarà fondamentale per continuare a garantire un servizio sanitario di

alta qualità alla nostra comunità. Laureata presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino-Orbassano "San Luigi Gonzaga" nel 2019, la Dottorssa Vola ha lavorato attivamente nell'emergenza COVID come medico USCA e ha svolto numerose sostituzioni di medici di famiglia sul nostro territorio. Ha inoltre esercitato come medico di continuità assistenziale presso il distretto Sud-Est dell'ASL CN1 e, da dicembre 2023, ha assunto il ruolo di referente. La sua dedizione e competenza sono ulteriormente riconosciute dalla sua posizione di Vice Segretario FIMMG come rappresentante dei medici di CA ASL CN1. Con l'ingresso della Dottorssa Vola, Lilium si prepara a implementare nuove iniziative e nuo-

vi percorsi multidisciplinari, mettendo sempre al centro i bisogni e il benessere dei pazienti. La Dottorssa Vola ricoprirà in Lilium un ruolo innovativo e orientato al servizio alla persona: la Clinical Manager. Il ruolo della Clinical Manager è essenziale per garantire un supporto costante e personalizzato ai pazienti, aiutandoli a individuare gli specialisti giusti, pianificare le visite e assicurarsi che tutti ricevano l'attenzione e l'assistenza di cui hanno bisogno. La Dottorssa Vola sarà una confidente e sostenitrice della salute dei pazienti, costruendo un rapporto di fiducia e offrendo un supporto su misura. Le principali attività della Clinical Manager includono:

- Fornire un check-up iniziale approfondito
- Raccogliere un'anamnesi

completa

- Prescrivere esami e visite specialistiche
- Offrire consulenze specifiche per indirizzare verso gli specialisti appropriati
- Collaborare con altri medici e professionisti per un consulto multidisciplinare
- Posizionare Holter pressorio e Holter cardiaco

La presenza della Dottorssa Vola rafforzerà la nostra missione di fornire cure mediche eccellenti e umane. Numerose le iniziative che vedranno la Dottorssa Vola protagonista nei prossimi mesi, tutte le informazioni e novità sui canali Lilium Spazio Medico. Per prenotare una consulenza: www.spaziomedico-lilium.it Tel 0171.693530 Mail segreteria@spaziomedico-lilium.it

Silvano Osella

La curiosità e le ricerche fatte da persone di qualifica scientifica, dimostra ampiamente che i nostri vecchi, con titoli di studio inferiore alle ex medie, o peggio analfabeti, sapevano mangiare e nutrirsi meglio di noi dopo l'era post-industriale. Sicuramente la sottonutrizione dell'ottocento è stata totalmente sostituita dalla malnutrizione e l'orzo non è più nei piatti degli italiani, anzi, direi degli Europei. L'era post industriale ha unito in malo modo il popolo Europeo prima dei patti delle politiche nazionali Europee. Uno studio da noi riscontrabile su Clinical Nutrition Research, afferma che Hordeum Vulgare, cioè l'orzo integrale utilizzato in sostituzione del riso bianco migliora i livelli glicemici post-pasto (dopo 180 minuti) e dona un senso di sazietà migliore con una grammatura inferiore, testato su diabetici tipo 2. (international diabetes federation. 8th edition 2019). Inoltre nella salutista Los Angeles consiglia il succo d'erba d'orzo perché un vero nettare di longevità e deve essere sorseggiato, ancora viene elencata l'acqua di cottura dove viene cotto l'orzo integrale ottimo per abbassare il colesterolo, quello che oggi la medicina abbassa con statine e con o ezetimibe. I nutrizionisti consigliano questi liquidi di cottura, ma soltanto gli esami del sangue confermeranno il risultato positivo. Come dicevano i vecchi greci, la cultura non deve avere limiti, ma soltanto le conferme diventano saggezza e medicina di vita. Bisogna portare all'attenzione la grande differenza c'è tra orzo integrale, orzo decorticato e orzo perlato. Il primo è integro, lunga la cottura ma eccezionale anche per le sue fibre e carboidrati 70%, proteine 10,3% Acqua 10%, fibre 9%, e poi i suoi minerali potassio, magnesio, ferro, fosforo, zinco, calcio e silicio. Grazie alla presenza di beta-glucani, regola i livelli glicemici nel sangue, ha un'azione antinfiammatoria sull'intero sistema digestivo e promuove la salute intestinale. Un alimento naturale, integrale da aggiungere nella propria dieta settimanale con la presenza di due/tre volte. da non confondere con quello decorticato che ha subito

CULTURA E TRADIZIONE IN TAVOLA

L'orzo amico dei diabetici

un lavoro industriale di raffinazione e privato della sua scorza, e quello perlato che oltre a questa lavorazione viene lavato e sbiancato. Questi due prodotti d'orzo hanno il beneficio di una cottura più rapida, fatta su richiesta dei consumatori perché oggi la gente ha fretta, vuole passare più tempo al divertimento, dimenticando che la sana e ottima e curata alimentazione è il primo tassello per un'ottima salute e necessità per un sano invecchiamento. Queste due lavorazioni impoveriscono le fibre e tutti i

suoi valori nutrizionali. La fretta non è mai una buona consigliera e cattiva necessità se viene utilizzata in cucina, sia in forma casalinga che professionale. Nei tempi passati, inizio della mia vita lavorativa, si sapeva sempre quando si iniziava e mai, e poi mai quando si finiva. Questa frase, mi accorgo, che sono parole dette da uno che prossimamente, è vecchio. L'orzo era usato e amato dai Greci, dal vecchio popolo Romano, addirittura troviamo traccia nel periodo Neolitico. Il popolo dell'Impero roma-

no lo utilizzava per realizzare zuppe e sorti di sfarinati da forno, ma soprattutto troviamo l'orzo come alimento per i gladiatori perché essendo buono l'apporto di proteine donava forza per i muscoli e il loro sviluppo. Ma il pregio maggiore era il senso di sazietà che donava e la sua conservabilità dopo la cottura e il suo facile riscaldamento. Il tempo scorre e il ritorno sulle vecchie e storiche abitudini sembra diventare consuetudine, adesso che sembra si potesse cambiare il mondo dell'alimentazione



con polverine e pastiglie, o peggio, integratori in acqua da bere in palestra senza mai controllare la funzionalità renale e il carico proteico giornaliero. In difetto si arriva alla denutrizione e l'abbondanza porta all'obesità e malnutrizione con un cattivo funzionamento dell'apparato

urinario e delle funzioni epatiche. La giusta misura è un'alimentazione corretta in base alle proprie esigenze. L'orzo è un alimento sano da mettere nella propria alimentazione e seguendo una giusta e corretta alimentazione, magari seguita da un professionista nutrizionista

o dal medico dietologo. Ogni specializzazione è stata ottenuta da studi specifici per ogni tipologia di paziente, sano o in deficit funzionale. L'orzo è sconsigliato per i soggetti che non possono alimentarsi con alimenti con glutine, perché lui non è privo. L'orzo è più utilizzato, oggi nella fabbricazione di birre e whisky, e vi capiterà di sentire battute tipo: Io l'orzo non lo mangio, preferisco berlo! L'acqua d'orzo ottenuta dalle glumelle, prodotto ottenuto quando viene sbiancato l'orzo per fare l'orzo perlato, viene usata generalmente per il diluente del latte nell'alimentazione del lattante, perché è blandamente lassativa per la presenza, se pur scarsa, di fibra sia perché rende, pari all'acqua di riso, la caseina del latte più digeribile. Ancora, l'orzo trova impiego dopo la privazione delle glumelle, successivamente tostato, quale surrogato del caffè. Naturalmente in Grecia, Turchia e Siria vengono macinati gli orzi tetrastichum e Hexastichum, più ricchi di proteine, utilizzati per fare focacce, gallette e panificazione e dolci tipici delle zone. L'orzo una vera risorsa per chi deve seguire diete e per gli amanti di una buona alimentazione, ottimo in zuppe, versione risotti, insalate unico alimento o arricchito di verdure, carne, salumi, e poi eccezionale in farciture e ripieni, ma anche in torte dolci. L'orzo, un cereale antico che deve di nuovo diventare un protagonista della nostra dieta varia e soprattutto dal suo costo molto moderato con un grande potere di sazietà e ricchezza di valori nutrizionali.

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGHA PIEMONTEISA

A Cò dij Ghìo, la borgà ‘d j’ancioé

I soma ‘ndaje duminica 21 ëd luj, anvità da n'amisa: la “spasgiada”, organisà da l'associazion coltural “Borgata Ghìo”, a l'é partia da Piancette (dòp ij Teit ëd Droné ‘nver Roata Prato) e, dòp pì ‘d doi ore ‘d marcia, soma trovasse a la borgà ‘d j’ancioé (m.1250). Ma prima ‘d parlé dë sta bela vëntura, i veuj sceiri ‘l perché sti montagnin ëd Moschieres ën Val Maira, tan anfòra dal mar, a l'avio sèrnù ‘n mèsté dëscòst parèj da soe costume ‘d mincadì. Na rispòsta precisa a fa malfé dela, tutun as sa che, già da la sconda mità ëd l'800, veüre òm dë sto leu a calavo d'otonn a la piana për fé comersi ‘d pèss salà, travers ai pais e a le campagne dël Piemont, për vagnesse la mica. S'i foma ‘nco un pass ëndaré ‘nt ël temp, a venta arcordé che j'òm ëd Moschieres, anans d'angagesse coma ancioé, a l'ero già costumà a mi-gré ‘n Provenza d'invern për travajé e a smija che pròpi lì, a contat con la gent ëd mar, a sia anandiasse sta dëscoverta dël pèss sota sal. Lor, gent che për la survivensa a l'ero costumà a consèrvé ‘l lèit fasand formagg, le castagne fasandje sèchhé, le patate baronandje ‘nt ij crotin... e via fòrt, a pusio pa che essi bin ënciarmà da sta neuva arSORSA!

As sa che già da l'Età ‘d mes as fasia comersi d'ancioe ‘n Langa e che sò consum a rivava, a smija, già dal temp dij roman stabillisse ‘n veüre part ëd l'Oropa... Coma ch'a sia, ant ij secoj passà sto comersi bin fosanant ‘n tra ij leu ‘d Val Maira (e nen mach) e la Provenza, a vëddia giu mai longhe filonghere d'òm e bestie che, travers ai pass Alpin –



marciand sle “vie marenche” (visadi “dël mar”, dël sal)- a calavo a le minere ‘d sal ëd Salonen-Provence për fe provianda dël pressios condiment për le pitanse e dcò për la consa dle pej. Tornand ëndaré a portavo tutun nen mach la sal, ma dcò le ancioe, un mangé ch'as conservava bin e ch'a venia a taj ant ël viage. Alé da coste prime esperiense ch'a l'é peui rivasse a decidi ‘d fene ‘dcò comersi: l'ancioa a l'era apresià për sò bon gust da tuti, a costava pòch e, vëndù a l'è primipi mach d'invern, pian pian a l'ha pijà l'andi stabilment sij leu ‘d mèrcà ‘n veüre sità dël Piemont. Sto travaj a l'era pa sembi: për la fatiga e la frèid

peui, a l'era ‘ncor pì dur. Ij fiolòt ch'a venio ‘ngagià da j' ancioé ansian, concordà ‘l salari dla stagion ënvernal, a partio con ij mej vestiment ch'a l'avio, jë scarpon ò le sòche e as presentavo sël pòst ëd travaj ën veüre pais piemontèis: a l'avio dai 12 ai 14 agn! As conto ‘d sene bin comovente ‘n propòsit, cand che ‘l fiolòt piorand a salutava la mama strensandla fòrt, an sla pòrt ‘d ca, prima ‘d lassé la borgà e d' ancaminasse ‘nt ël viage ch'a l'avria portalo sle stra dël Piemont, dla Lombardia e dël Piasentin. La mama, suvandse j'euj col faudal, a lo vardava fin-a a l'ultima curva dla mulatera, fasand na preghiera ‘n tra ‘d chila perché Nosgnor a-i fuissa davzin... Bin prest a l'avria ‘mprendù a tiré sò carèt ëd bòsch, carià ‘d grosse tòle d'ancioe, ëd sarache, aringhe, mèrluss... ënsema a l'escandaj për peiseje e virand ant soa zòna prestabilia¹ a l'avria vënduje al braj ëd “ancioèèèè!”

NOTA 1 – J' ancioè a l'avio costitui, dai temp dij temp, na soa corporassion, con regole e statù ‘d fer, ënviolabij; mersi a costi a l'han monopolisà sto gròss comersi. Combin ch'a fuissu pa scrit, gnun a sarìa sognasse dë sconfiné. A le calà ‘d Genoa, la corporassionn a blocava, con ëd capitaj bin àut, tuta la mèrcansia dëspònibil, anviarand peui ij vagon complet ai depòsit ‘d Lissandria, Ast, Turin e Milan, andoa ch'a venia ripartia scond ij mej sistema cooperativ.

(a continua)
Candida Rabbia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«I Bastardi di Pizzofalcone» e «Un'indagine per i Cinque di Monteverde»

“Non smetterà mai di piovere. Continuerà per sempre. Non sarà più possibile uscire all'aperto, l'acqua salirà, raggiungerà i piani alti dei palazzi, tutti moriranno e l'umanità si estinguerà insieme agli animali in terra. Sopravvivranno solo i pesci...” Leonida Brancato era stato un penalista imbattibile. Il re del cavillo, lo chiamavano. Quando era andato in pensione, in procura avevano fatto festa. Da anni non si sapeva più nulla di lui, ma ora qualcuno lo ha ucciso e ha infierito sul suo cadavere. Un omicidio che appare privo di movente e che mette di nuovo alla prova i Bastardi sotto un diluvio che non concede tregua arrivando a scoprire una verità quanto mai inaspettata. Luigi Palma, detto Gigi: vicequestore. Pioggia incalzante. Giorgio Pisanelli, detto il Presidente: sostituto commissario in quiescenza. Pioggia persistente. Elsa Martini, detta la Rossa: vice-commissaria. Pioggia incessante. Giuseppe Lojacono, detto il Cinese: ispettore. Pioggia battente. Francesco Romano, detto Hulk: assistente ca-



po. Pioggia fortissima. Ottavia Calabrese, detta Mammina: vicesovrintendente. Pioggia insistente. Alessandra Di Nardo, detta Alex: agente assistente. Pioggia improvvisa. Marco Aragona, vorrebbe essere detto Serpico: agente scelto, circondati da nemici e nonostante dolorosi problemi personali, i formidabili poliziotti del commissariato di Pizzofalcone si districeranno fra segreti, ipocrisie, rancori arrivando a scoprire una verità quanto mai inaspettata. De Giovanni ne “Pioggia” è una piacevole certezza. Scandaglia l'animo umano con delicatezza e sensibilità, per questo i suoi romanzi non sono semplici gialli o noir. Ne “Pioggia”... i Bastardi si “trovano” in un'indagine senza movente in una città sotto la pioggia, a indagare un omicidio enigmatico e un mistero da risolvere.

Maurizio de Giovanni
Pioggia
Einaudi Editore
Pagine 240 - Euro 18.50

I Cinque di Monteverde Protagonisti della serie noir che ha rivelato l'ironia e il talento di François Morlupi, i Gli agenti della sua squadra investigativa guidata dal commissario Ansaldi, dovranno vedersela ne “Il gioco degli opposti” con un omicidio brutale. A Sofia, in Bulgaria, è una gelida domenica d'inverno, mentre una bufera di neve imperiosa sulla città, un ragazzo si presenta al commissariato centrale e chiede dell'ispettore Dimitrov. Ha un'importante missione da compiere: consegnare una chiavetta usb che contiene il filmato di un terribile delitto. L'ispettore Dimitrov, noto per i suoi scoppi d'ira e per una certa propensione ai traffici illeciti, non fa in tempo a interrogare il ragazzo perché si toglie la vita mordendo una capsula di cianuro. Prima però lascia un secondo messaggio, un bigliettino con su scritto un nome: Biagio Maria Ansaldi. Quando la notizia arriva a Monteverde, il commissario Ansaldi ha appena finito di accogliere il nuovo membro della sua squadra, Eliana Alerami, una giovane reclu-



ta che ha molta voglia di dimostrare il proprio valore. I Cinque sono appena usciti da un'indagine che ha lasciato cicatrici profonde e stanno cercando di ritrovare una qualche forma di normalità. Ma quello avvenuto a Sofia non è soltanto un delitto terrificante, è il primo di una catena che rischia di seminare il panico in tutta Europa. Ansaldi dunque non ha scelta, deve partire immediatamente e trovare un modo per collaborare con Dimitrov, l'uomo più diverso da lui che il destino potesse mettere sul suo cammino. Senza rinunciare alla consueta dose d'ironia, François Morlupi costruisce la sua indagine più dura e complessa che unisce le atmosfere del noir italiano con quelle del poliziesco internazionale; una frenetica corsa contro il tempo e un viaggio nei territori più freddi dell'animo umano.

François Morlupi
Il gioco degli opposti
Salani Editore
Pagine 543 - Euro 18.00



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2024



19-23 Settembre 2024

**Normandia l'alta marea
a Mont S. Michel**

6 – 10 Ottobre 2024

**Sicilia Occidentale da Levaldigi,
scampoli d'estate**

11-13 Ottobre 2024

Val d'Orcia e treno a vapore

18 – 21 Ottobre 2024

Pellegrinaggio a Lourdes

11 – 21 Novembre 2024

Cuba

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

**Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Greta, volontaria Guardia Forestale, 30enne, molto bella, fisico armonioso, capelli castani, grandi occhi verdi, bel sorriso, è molto riservata e seria, di religione cattolica, coltiva frutta nell'azienda agricola dei genitori, cerca compagno italiano, agricoltore o allevatore, seriamente motivato a matrimonio o convivenza, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, no stranieri, grazie. 371 3899615

Emma, ha grandi sogni per il futuro, ma soprattutto quello di avere una famiglia sua, operaia settore tessile, è veramente carina, femminile, 37enne, lunghi capelli biondi, occhi azzurri, bel fisico slanciato, relazioneebbe con uomo che abbia sani principi morali, non importa l'età, italiano e con serie intenzioni. 338 4953600

Sofia, è la tipica bella donna italiana, impiegata, affascinante, incantevole, sensuale, capelli scuri e bellissimi occhi celesti, 45enne, è una donna semplice, dai modi gentili, ama la montagna e sciare, vive sola, non ha figli, e se trovasse l'amore della sua vita sarebbe disponibile anche a cambiare residenza, vorrebbe incontrare un uomo «saggio», posato, anche più maturo, di cui innamorarsi e per essere completamente felice, no stranieri. 339 1262291

Giulia, donna italiana, 53enne, fisico snello, castana, bellissimi occhioni neri, sorriso caldo e coinvolgente, coltiva vigneti e produce ottimi vini, le piace cucinare, ma anche camminare in montagna, vive sola, è una persona semplice, sincera, desidera incontrare un uomo, anche più grande, ma con cui trascorrere la vita serenamente, chiamare nel pomeriggio, no stranieri, grazie. 371 3319185

Elena, bella signora piemontese, generosa, sempre pronta ad aiutare il prossimo, tenera, carina, bionda, occhi azzurri, 63enne, è vedova e purtroppo non ha avuto figli, gioca a bocce, si occupa di volontariato con le persone anziane del suo paese, vive sola, in una casa in campagna, con un bel gatto e un cagnolino, incontrerebbe signore semplice, onesto, non importa l'età, per farsi buona compagnia, lei sarebbe anche disponibile a trasferirsi, per favore, no squilli e scherzi telefonici. 347 3531318

VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pub-

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici. **TELEFONO: 0174 787237**

CERCASI
Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.
Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.
Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.
Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove
380 2086867

blicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. !
MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO !
TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Mikki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/ bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraiatta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

LAVORO

Signora italiana volentero-

CEDESI
in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata. **TELEFONARE: 3664404801**

VENDESI
rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio
Trattativa privata al **3497331895**

sa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.
Tel. 333 4587856
Ore serali, no agenzie

CERCASI
Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:
info@massuccostruzioni.com

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Era mio figlio: dal 22 al 27 agosto ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
It ends with us - Siamo noi a dire basta: dal 22 al 28 agosto ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 2:
Cattivissimo Me 4: dal 22 al 25 agosto, martedì 27 e mercoledì 28 agosto ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.00
O.V. - Cattivissimo Me 4: lunedì 26 agosto ore 20.30

Sala 3:
L'innocenza: dal 22 al 28 agosto ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 4:
La vita accanto: dal 22 al 28 agosto ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Cinema Lux Busca

Cattivissimo Me 4: sabato 24 agosto ore 21.00 e domenica 25 agosto ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Twister: dal 22 al 25 agosto ore 20.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20
Borderlands: dal 22 al 25 agosto ore 22.40
Giustizia privata: dal 26 al 28 agosto ore 20.20 e ore 22.40

Sala 2:
Il Signore degli Anelli - Il ritorno del re 4K: dal 22 al 28 agosto ore 20.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.30

Sala 3:
Blink twice: dal 22 al 28 agosto ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20

Sala 4:
Trap: dal 22 al 25 agosto e martedì 27 agosto ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40
O.V. - Cattivissimo Me4: lunedì 26 agosto ore 20.30

Sala 5:
Alien: Romulus: dal 22 al 28 agosto ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20

Sala 6:
Deadpool & Wolverine: dal 22 al 27 agosto ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.15
The crow - Il corvo: mercoledì 28 agosto ore 20.10 e ore 22.40

Sala 7:
Inside Out 2: dal 22 al 25 agosto e martedì 27 agosto ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20
L'uccello dalle piume di cristallo: lunedì 26 agosto ore 20.30
Deadpool & Wolverine: mercoledì 28 agosto ore 20.00 e ore 22.40

Sala 8:
Atmos - Cattivissimo Me 4: dal 22 al 28 agosto ore 17.30, 20.15 e 22.35, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.00

Sala 9:
It ends with us - Siamo noi a dire basta: dal 22 al 28 agosto ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 10:
Cattivissimo Me 4: dal 22 al 28 agosto ore 19.00 e ore 21.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 16.40

UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE